



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 05 maggio 2023**



## Prime Pagine

05/05/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 05/05/2023	8
05/05/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 05/05/2023	9
05/05/2023	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 05/05/2023	10
05/05/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 05/05/2023	11
05/05/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 05/05/2023	12
05/05/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 05/05/2023	13
05/05/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 05/05/2023	14
05/05/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 05/05/2023	15
05/05/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 05/05/2023	16
05/05/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 05/05/2023	17
05/05/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 05/05/2023	18
05/05/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 05/05/2023	19
05/05/2023	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 05/05/2023	20
05/05/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 05/05/2023	21
05/05/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 05/05/2023	22
05/05/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 05/05/2023	23
05/05/2023	<b>MF</b> Prima pagina del 05/05/2023	24

## Primo Piano

04/05/2023	<b>Corriere Marittimo</b> Il porto attrae i talenti, senza differenza di genere - "Il porto delle donne"	25
------------	---	----

04/05/2023	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	28
Investimenti e nodo Venezia: il rilancio dell'Adriatico		
05/05/2023	<b>Lo Speciale</b>	30
Aqua Film Festiva: alla Casa del Cinema di Roma e su Mymovies la settima edizione		

## Trieste

04/05/2023	<b>Ansa</b>	32
Lilli (Tal), nel 2023 superiamo 40mln tonn di prodotto sbarcato		
04/05/2023	<b>Ansa</b>	33
Prevenire i crimini informatici, intesa porto di Trieste-Polizia		
04/05/2023	<b>Corriere Marittimo</b>	34
I porti di Trieste e Monfalcone rafforzano la cybersecurity		
04/05/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	36
Cybersicurezza, accordo tra AdSp Mar Adriatico Orientale e Polizia Postale		

## Venezia

04/05/2023	<b>Agenparl</b>	38
Venezia consegna il "Passaporto di Pace" a 1000 bambini di quattro diverse nazioni: il Mediterraneo unisce nel segno della fraternità		
04/05/2023	<b>Agenparl</b>	40
cs PROGETTO EDUCATIVO MARE E CIELO DI PACE, OGGI 250 ALUNNI VENEZIANI HANNO CONSEGNATO IL PASSAPORTO DI PACE A 1000 BAMBINI DI QUATTRO CITTÀ DEL MEDITERRANEO.		
04/05/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	41
Cunard, varata a Marghera la "Queen Anne"		

## Savona, Vado

04/05/2023	<b>Ship Mag</b>	43
Orsero-Tecbaco, prima spedizione di banane dalla Colombia a Vado Ligure		
04/05/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	44
"Funivie Savona, manca un piano per formare il personale"		

## Genova, Voltri

04/05/2023	<b>Ansa</b>	45
Salvini all'apertura del cantiere per la nuova diga di Genova		
04/05/2023	<b>Ansa</b>	46
Salvini, E' grazie a Italia del sì che si avvia diga di Genova		
04/05/2023	<b>Ansa</b>	47
Signorini, diga Genova pronta a novembre 2026		

04/05/2023	<b>AskaneWS</b>	Fischi a Salvini dai lavoratori precari del porto di Genova	48
04/05/2023	<b>AskaneWS</b>	Genova, Salvini incontra precari porto: applausi e strette mano	49
04/05/2023	<b>BizJournal Liguria</b>	Lavoratori somministrati del porto di Genova: incontro l'8 maggio in Autorità Portuale	50
04/05/2023	<b>FerPress</b>	Stati generali logistica Nord Ovest: Fontana, strategici ZLS; quadruplicamento Milano-Pavia	51
04/05/2023	<b>Italpress</b>	Toti "La nuova diga di Genova è un secondo risorgimento"	52
04/05/2023	<b>Italpress</b>	Nuova diga Genova, Salini "Segnale per l'Italia che guarda al futuro"	53
04/05/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	Gianluigi Aponte presente alla cerimonia a Genova	54
04/05/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	Pietro Salini: "Una diga mai costruita prima"	55
04/05/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	Il giorno della Nuova diga foranea è arrivato	56
04/05/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	Nuova diga di Genova, Rixi: "Opera rilancia l'Italia a livello mondiale"	58
04/05/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	Diga foranea, Piana: "Opera sia fruibile anche per attività ludiche"	59
05/05/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	Nuova diga di Genova, festa al Porto Antico tra arte, musica e fuochi	60
04/05/2023	<b>Ship Mag</b>	Diga Foranea, Toti: "E' una giornata storica per Genova"	61
04/05/2023	<b>Ship Mag</b>	Posa prima pietra della Diga, Rixi: "Sarà simbolo dell'efficienza del Paese"	62
04/05/2023	<b>Ship Mag</b>	Diga, Signorini: "A novembre 2026 prevista la conclusione dei lavori"	63
04/05/2023	<b>Ship Mag</b>	Diga, Salvini: "Uno straordinario modello di ingegneria idraulica da esportare nel mondo"	64
04/05/2023	<b>Ship Mag</b>	Aponte: "La nuova diga? Unica strada per consentire a Genova di crescere"	65
04/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	Intervista ad Aponte: "In futuro la logistica terrestre deve essere fatta dagli armatori"	66
04/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	Il colosso terminalistico Psa acquista una società di rimorchio portuale	68
04/05/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	La diga aprirà nuovi confini a Genova   L'intervento	69
04/05/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	Navi, yacht e ambiente: i temi al centro del Forum dello Shipping in agenda a Genova il 6 giugno	70
04/05/2023	<b>transportonline.com</b>	Stati generali della Logistica del Nord-Ovest: consolidata la strategia retroportuale	71

## La Spezia

04/05/2023	<b>Agenparl</b>	73
<hr/>		
04/05/2023	<b>Agenparl</b>	74
<hr/>		
04/05/2023	<b>AskaneWS</b>	75
<hr/>		
04/05/2023	<b>Primo Magazine</b>	76
<hr/>		

## Ravenna

04/05/2023	<b>Ansa</b>	77
<hr/>		
04/05/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	78
<hr/>		
04/05/2023	<b>Ravenna24Ore.it</b>	80
<hr/>		
04/05/2023	<b>ravennawebtv.it</b>	81
<hr/>		
05/05/2023	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 7 <i>ELENA NENCINI</i>	82
<hr/>		
05/05/2023	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 35	83
<hr/>		
05/05/2023	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 35	84
<hr/>		
04/05/2023	<b>Ship Mag</b>	85
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

04/05/2023	<b>CivOnline</b>	86
<hr/>		
04/05/2023	<b>CivOnline</b>	87
<hr/>		

## Brindisi

04/05/2023	<b>Ansa</b>	89
<hr/>		

04/05/2023	<b>Brindisi Report</b>	90
Attraversamenti carrabili a Costa Morena: ecco come cambierà il raccordo ferroviario		
04/05/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	92
Porto di Brindisi, a breve un raccordo ferroviario più funzionale		
04/05/2023	<b>Ship Mag</b>	94
Porto di Brindisi: il raccordo ferroviario di Costa Morena cambia look		
04/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	96
A Brindisi firmato l'appalto per gli interventi presso il raccordo ferroviario di Costa Morena		

## Cagliari

04/05/2023	<b>Ship Mag</b>	97
Maiden call di AIDAcosma nel porto di Cagliari: da maggio a ottobre farà scalo 14 volte		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

04/05/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	98
AdSp dello Stretto, protocollo d'intesa per gli appalti pubblici con la Guardia di Finanza		
04/05/2023	<b>quotidianodisicilia.it</b>	100
Litorale messinese coinvolto in numerosi interventi Litorale messinese coinvolto in numerosi interventi		
04/05/2023	<b>quotidianodisicilia.it</b>	102
Messina, lotta a illeciti e corruzione in appalti pubblici, intesa Gdf-Autorità portuale		
04/05/2023	<b>Ship Mag</b>	104
L'AdSP dello Stretto e la GdF di Messina siglano un protocollo di intesa in materia di appalti pubblici		
04/05/2023	<b>TempoStretto</b>	106
Lungomare del Ringo. "La V Municipalità esclusa dal tavolo tecnico"		
04/05/2023	<b>TempoStretto</b>	107
Messina. Appalti in regola, intesa tra Autorità Portuale e Guardia di Finanza		
04/05/2023	<b>TempoStretto</b>	108
Lungomare del Ringo, aree per le barche ai lati. Al centro sarà spiaggia libera		
04/05/2023	<b>TempoStretto</b>	109
La Guardia di finanza: "Vigileremo su ogni euro in arrivo dalla Comunità europea" VIDEO		
04/05/2023	<b>TempoStretto</b>	110
"200 milioni di euro per i porti di Messina, Milazzo e Reggio e la stazione di Villa" VIDEO		

## Focus

04/05/2023	<b>Ansa</b>	111
Crociere: Italia prima nell'Adriatico, 2 milioni di passeggeri		
04/05/2023	<b>Informare</b>	112
Bertschi (Hupac): se l'affidabilità dell'infrastruttura ferroviaria e la qualità del trasporto combinato non miglioreranno, il trasporto stradale crescerà ulteriormente		



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**La rivoluzione digitale**  
La grande mutazione  
del vivere umano  
di **Walter Veltroni**  
a pagina 30



**Civil Week**  
Zuppi: noi siamo  
i custodi del mondo  
di **Paola D'Amico**  
a pagina 29



**La mossa** Borse, chiusura in calo  
**Tassi, la Bce decide**  
un altro mini rialzo  
«Troppa inflazione»

di **Federico Fubini**

**N**uovo rialzo dei tassi. La decisione è stata annunciata ieri dalla presidente della Banca centrale europea Christine Lagarde che non ha smentito le previsioni. «Troppa inflazione» la motivazione. E la previsione che la stretta non finirà con questo rialzo. Le Borse agitate reagiscono tutte in calo. A Wall Street crollano le azioni della banca PacWest.  
alle pagine 10 e 11 **Rinaldi**

di **GIANNELLI**



## IL DOPPIO IMPEGNO

di **Daniele Manca**

**I**l mini rialzo deciso ieri dalla Banca centrale europea ci dà almeno due indizi sulla situazione economica che ci aspettiamo a vivere nei prossimi mesi. Entrambi poco rassicuranti quanto chiari e perciò affrontabili. Il primo: l'inflazione preoccupa ancora molto. E alzare i tassi significa usare lo strumento principe per quella che è stata chiamata la tassa più ingiusta che taglia in egual misura (ma con effetti ben diversi) redditi bassi e alti. Il secondo indizio è legato alla misura del rialzo. Procedendo a un aumento dello 0,25% del costo del denaro e non dello 0,50%, che era l'altra ipotesi, si comprende quanto anche a Francoforte, sede dell'Istituto centrale, siano preoccupati dei rischi di una possibile recessione. Alzare i tassi significa far pagare di più a famiglie e imprese i prestiti richiesti per investire o consumare: un freno evidente per l'economia.

continua a pagina 30

# Migranti, scontro Italia-Francia

Le accuse a Roma: «Incapaci». Tajani cancella la visita: «Un'offesa inaccettabile»

di **Stefano Montefiori**

**N**uovo scontro diplomatico tra Italia e Francia. L'attacco questa volta arriva dal ministro dell'Interno francese Darmanin: «Meloni non sa gestire i problemi migratori sulla base dei quali era stata eletta». «Parole inaccettabili», replica offeso il ministro degli Esteri Tajani, che ha cancellato la visita a Parigi. Dura risposta anche dal Pd: pensi ai suoi problemi, faccia fare a noi l'opposizione.  
alle pagine 2, 3 e 5



**Bocci, Scozzafava, Sereni** da pagina 44 a pagina 51

**IL RACCONTO**  
**Gioia, lacrime: tutti in strada**

di **Fabrizio Roncone**

**LE SCELTE, LE FORZE OSTILI**  
**De Laurentiis e la sfida vinta**

di **Aldo Cazzullo**

**LA GIOIA TRASVERSALE**  
**Una comunità come con Diego**

di **Roberto Saviano**

di **Stefano Montefiori**

**N**uovo scontro diplomatico tra Italia e Francia. L'attacco questa volta arriva dal ministro dell'Interno francese Darmanin: «Meloni non sa gestire i problemi migratori sulla base dei quali era stata eletta». «Parole inaccettabili», replica offeso il ministro degli Esteri Tajani, che ha cancellato la visita a Parigi. Dura risposta anche dal Pd: pensi ai suoi problemi, faccia fare a noi l'opposizione.  
alle pagine 2, 3 e 5

L'INTERVISTA, IL MINISTRO DEGLI ESTERI

## «Parigi è in imbarazzo Ora devono scusarsi»

di **Marco Galluzzo**

**U**n «insulto gratuito e volgare ad un Paese amico, alleato» dice il ministro degli Esteri Antonio Tajani. «Ora la Francia deve scusarsi».



a pagina 3

## Il caso Stallo su Polizia e Finanza Sì alla norma Rai Ma sulle nomine il governo è diviso

di **Marco Cremonesi e Monica Guerzoni**

**L**e nomine dei nuovi capi di Polizia e Guardia di Finanza, che erano attese per il Cdm di ieri, sono slittate. La maggioranza si è divisa sui nomi di Lamberto Gianni, Vittorio Pisani e Andrea De Gennaro. Via libera al passaggio di Carlo Fuortes al teatro San Carlo.  
alle pagine 6, 8 e 9 **Baccaro**

CAMBIO AI VERTICI

## Un commissario per Inps e Inail

di **Enrico Marro**

a pagina 8



## IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

**O**pen to Meraviglia: questo è ciò che rimane del viadotto Ortiano 2 in provincia di Cosenza, costruito appena nove anni fa e sbriciolatosi come un cracker dopo una giornata di pioggia. Il viadotto calabrese fa parte di una strada — o per meglio dire, di un progetto di strada — che ha avuto inizio intorno al 1970 e non conosce ancora la fine, pur avendo già fatto in tempo a ingoiare decine di milioni di euro. Viene lecito pensare che quelle causate dall'umidità non siano le uniche infiltrazioni che ne rallentano il corso. Un lettore siciliano, che per sopravvivere si è dovuto munire di una robusta armatura di ironia, ha scritto che i nove anni di vita del viadotto cosentino verrebbero celebrati come un record dalle sue parti, dove di recente un ponte è crollato dopo nove giorni.

## Il viadotto

Anche un lettore di Genova mi ha scritto, e potete immaginare cosa. Però la foto contiene una buona notizia: sul viadotto spezzettato non c'era nessun autoveicolo. E non c'era perché un funzionario dell'Anas, fiutato il pericolo, ha preso la decisione di chiudere quel tratto di strada al traffico due ore prima del patatrac. Il funzionario si chiama Francesco Caporaso. Vorrei dirgli quanto sono onorato di contribuire con le mie tasse a pagargli lo stipendio, ma anche quanto sono stufo di commentare un sistema marcio e sconnesso come quei piloni, che per non precipitare ogni volta dentro la tragedia è costretto ad affidarsi alla buona sorte o allo spirito d'iniziativa di un singolo.



www.mozzarelladop.it

Produttore Speciale in AP - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DOP Milano  
30505  
9 7711 20 498008



Il "governo della legalità" riduce viepiù le custodie cautelari: al posto di un Gip Nordio vuole un collegio di ben 3 giudici. Così la giustizia sarà ancora più lenta



Venerdì 5 maggio 2023 - Anno 15 - n° 122  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro "SCMI DI GUERRA"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**STALLO SULLA FINANZA**  
Nomine: Meloni caccia Fuortes e il n.1 Inps Tridico  
**Rai**  
DI FOGGIA, MASSARI E ROSELLI A PAG. 4 - 5

**ODESSA, SINDACO DENTRO**  
Droni anti-Putin, Mosca: regia Usa Biden smentisce  
CARI DI CATTANO A PAG. 14

**FECE INFURIARE LOACH**  
Laus, indagato per le coop e ras del Pd torinese  
BOFFANO A PAG. 15

**DOCU-SANTIFICAZIONE**  
San Cuffaro salva il Burundi a teatro e Schifani plaude  
CAIA A PAG. 16

**IL NOSTRO "SCOOP"**  
Ecco cosa si sono detti in Consiglio Meloni e ministri

**Daniele Luttazzi**  
Non essendoci stata una conferenza stampa, ma solo un cinegiornale Luce, si sa poco o niente del Consiglio dei ministri del 1° maggio, a parte le balie governative sul criminologico decreto Lavoro. (Certo, potrebbero usare i soldi del Pnrr per investimenti con cui rilanciare occupazione e produttività, ma non ne sono capaci e allora si lamentano che sono troppi soldi).  
A PAG. 10



**GUERRE** Il governo aggira il Parlamento, avvisato 6 mesi dopo

## Missioni militari all'estero all'insaputa delle Camere

La legge impone un voto in Parlamento a fine anno, ma il testo appena approvato in Cdm arriverà soltanto a giugno. Nicotra (Un Ponte per): "Ormai siamo in un'economia di guerra"

GIARELLI, GROSSI E MANTOVANI A PAG. 2 - 3



**ESCLUSIVO** LA DIA: POSSIBILI COMPRESENZE FRA IL VICE DI B. E I BOSS

# "Dell'Utri sei volte vicino ai Graviano"

**FRA IL 1993 E IL '94**  
LE CELLE TELEFONICHE DEI FRATELLI STRAGISTI E DEL N.1 DI PUBLITALIA NELLE STESSE AREE TRA VENETO, ROMA, SARDEGNA E TOSCANA

**FORZAN E IL CASO RIFIUTI A LATINA**  
La Lega assume alla Regione Lazio un imputato per voto di scambio politico-mafioso

LULLA A PAG. 8 - 9

**BISBIGLIA A PAG. 13**

**FED SOTTO PRESSIONE**  
Altre banche Usa a picco. E la Bce ri-aumenta i tassi  
PALOMBI A PAG. 7

- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro Ma la Rai è già prostrata a pag. 5
  - Ranieri Resilienza e Pnrr di guerra a pag. 11
  - Orsini Perché Crosetto teme Rovelli a pag. 11
  - Piro Quei camaleonti ex "putiniani" a pag. 17
  - Barbacetto Caro Sala, vai da Ilaria a pag. 11
  - Delbecchi Concertone dell'Opinione a pag. 13

**LE GAG DI BENCHLEY**  
Il papà di Allen: olive taggiasche, mucche e bebè  
ROBERT BENCHLEY A PAG. 18

**La cattiveria**  
Bruxelles: "Usare i fondi del Pnrr per le munizioni a Kiev". Meloni: "Ma pure contro i poveri?"  
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### Contanti saluti

Marco Travaglio

Fino al 2002 il tetto ai pagamenti in contanti era di 10.329 euro. Poi il governo B-2 lo alzò a 12.500. Nel 2007 il Prodi-3 lo abbassò a 5mila. Nel 2008 il B-3 lo rialzò a 12.500, ma nel 2010 lo abbassò a 5mila e nel 2011 a 2.500. Nel 2012 il governo Monti lo ridusse a mille. Nel 2013 B. promise di rialzarlo, ma perse le elezioni. Provvide Renzi nel 2016 a portarlo a 3mila "per aiutare i consumi e dire basta al terrore: nessun favore a evasori e riciclatori, perché quei soldi sono comunque tracciati". Applausi da Confindustria, Federazione Pubblici Esercizi e Unimpresa. Il Conte-2, nel 2020, lo riabbassò subito a 2mila per portarlo a mille dal 2022, fra gli strepiti di Renzi&C. Ma poi arrivò Draghi e lo lasciò a 2mila. Il governo Meloni l'ha rialzato a 5mila e ha pure dichiarato guerra al Pos. Il vicepremier Salvini ha spiegato che "chi vuole pagare il caffè con la carta di credito è solo un rompicabele: io cerco di pagare in contanti, perché a me piace andare a prelevare al bancomat". La premier invece ha dichiarato: "Aumentiamo il tetto al contante perché sfavorisce la nostra economia" e soprattutto "è falso che la possibilità di utilizzare moneta contante favorisce l'evasione fiscale: in primo luogo, come dice bene la Guardia di finanza, uno che vuole evadere evade comunque; ma soprattutto, per paradosso, più è basso il tetto al contante e più si rischia evasione perché siccome i contanti io posso averli in casa per svariati motivi, se non li posso spendere legalmente tenderò a farlo in nero. Quindi più abbassi il tetto al contante, più favorisci l'evasione; più fai salire il tetto al contante, meno favorisci l'evasione... Non c'è alcuna correlazione tra limiti ai contanti ed economia sommersa: l'ha detto Padano, ex ministro Pd di Renzi".

L'altro ieri la Dda di Reggio Calabria ha arrestato 200 persone e ne ha perquisite 150 fra Italia, Belgio, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Romania, Slovenia e Australia per "ndrangheta, traffico di droga e armi da guerra, riciclaggio e reati fiscali, sequestrando 23 tonnellate di cocaina e 25 milioni di riciclati in decine di locali, alcuni a Roma. Il 22 novembre 2021 due degli arrestati, Francesco Giorgi e Francesco Nirta, vengono intercettati mentre contano i soldi incassati in nero col riciclaggio in un ristorante a Ponte Milvio e in altri cinque in Portogallo prima di spartirsi e maledicono l'obbligo del Pos: "Ci abbiamo perso un milione di euro", "I due - annota il Gip - si lamentano dei pagamenti effettuati tramite Pos, circostanza che limita notevolmente il margine di manovra per distarre somme dagli incassi della società". Noi, fra i politici che favoriscono il cash e i mafiosi che ne maledicono i limiti, preferiamo di gran lunga i secondi: almeno dicono la verità.





ANNO XXVIII NUMERO 105

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 5 MAGGIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 18

Incapaci forse, lepenisti no. Perché il governo francese sbaglia gravemente a considerare Meloni come una copia del modello Le Pen

Le dure parole indirizzate ieri all'Italia dal ministro dell'Interno francese, Gérald Darmanin, possono essere lette attraverso due chiavi di lettura differenti...

concordato. Pensare che quello di Darmanin sia solo un infortunio sarebbe però un grave errore. Sono mesi, se si ha la pazienza di riavvolgere il nastro, che il governo francese cerca di usare Giorgia Meloni per demolire ulteriormente l'immagine pubblica del partito di Marine Le Pen...

sbarrare in Europa con una proposta forte per migliorare la solidarietà dell'Ue. Ma la critica che rivolge Darmanin a Meloni, e qui arriviamo al secondo punto e alla seconda chiave di lettura, appare al fondo molto sconclusionata...

a fare pienamente i conti con il principio di realtà, a causa di un approccio del governo che non riesce a spezzare fino in fondo le catene del nazionalismo. Ma considerare la traiettoria del governo Meloni come una fotocopia del modello Le Pen è un errore macroeconomico, un po' populista. Un errore che si può giustificare con la volontà del fronte macroniano di innanzi tutto la campagna elettorale per le prossime europee ma che non si può giustificare se si sceglie di osservare senza fette di salame sugli occhi, o se volete senza fette di formaggio, un tentativo concreto messo in campo negli ultimi mesi da Meloni: europeizzare il sovranismo non si può dire che Meloni abbia un approccio lepenista sull'economia (prudenza sul debito). Non si può dire che Meloni abbia un approccio lepenista in politica estera (atlantismo anti putinista).

La crisi tra Roma e Parigi. Il fantasma di Le Pen tra Meloni e Macron. E tra Meloni e Salvini

Perché il cortocircuito sovranista alla base della zuffa diplomatica segnala un problema tra Lega e Fll

"Ora Macron si scusi"

Roma. Orgoglio e buon giudizio. Questo, il senso, suggerisce a Giorgia Meloni di trattenerne, e non le riesce facile, dall'istinto che le risulterebbe naturale replicare, contritare: "Non saremo noi a esseraparsi i toni", dice invece. Però quello, l'orgoglio, impone di tenere una certa "postura", come usa dire. E dunque è Antonio Tajani a dettare la linea: "Prendiamoci delle scuse ufficiali dal governo francese", fa sapere il ministro degli Esteri. Che è un modo per mostrarsi irremovibili, ma pure consensuali che, in questa strana baruffa, Roma e Parigi hanno entrambe da perdere. Per questo Meloni morde il freno, predica cautela. Per questo, oltre che quello di "sabotatori dentro lo stesso governo francese", il fantasma evocato tra Montecitorio e Palazzo Chigi ha un nome e cognome: Marine Le Pen. Citofonare Matteo Salvini?



"In Ue la Lega cambi"

Scaricare l'ultradestra europea, aprire al Ppe, sostenere Kyiv. Parla Crippa, il vice di Salvini

Roma. Certo che le alleanze contano. Di più. "Le alleanze, vuoi o no vuoi, ti qualificano, spesso contro la tua intenzione". È insomma Andrea Crippa a far ricorso all'Eclettismo. "C'è un tempo per ogni cosa. E questo per noi della Lega non può essere più il tempo dell'ambiguità. Non può esserlo soprattutto sulla politica internazionale, dove siamo chiamati a fare scetticismo su questa o quella". Fosse per il vicesegretario del Carroccio, la decisione sarebbe scontata. "Dalla parte dell'Ucraina e della Nato sul fronte orientale". E poi? "E poi, bisognerebbe uscire dal gruppo di identità e democrazia in Europa". Eppure non lo si fa. Matteo Salvini tenne. Altri, intorno a lui, predicano la necessità di "non snaturarsi". "Per questo serve un dibattito franco nel partito".

Il muro sulle nomine

Meloni incassa la norma sblocca Rai, ma cede al rinvio sui vertici di Finanza e Polizia

Roma. Passa la norma sulle fondazioni lirico sinfoniche (lo sblocca Fortes alla Rai) ma nel governo se le suonano sulle nomine. Non bastano due ore e mezza di riunione ristretta nella stanza di Giorgia Meloni per trovare un accordo. Stallo messianico. La Lega non vuole Andrea De Gennaro alla guida della Guardia di Finanza, Fratelli d'Italia frena sulla scelta di Vittorio Pisani a capo della Polizia. E così salta anche il prefetto di Roma, che da due mesi e passa aspetta di essere designato. L'unica nomina riguarda Nicola Dell'Acqua commissario all'emergenza idrica. Le notizie dunque sono due: il governo si avvia a cambiare la governance della Rai, ma allo stesso tempo si avvia sulle Piamme gialle e sulla Polizia. Poi ci sono i protagonisti della giornata.

Draghi vs Monti. Uno è per spendere il Pnr tutto e subito, l'altro è dubbioso. Un dilemma tecnocratico da chiarire

Passato politicamente e curiosamente inosservato un articolo di Mario Monti, tecnocrate di alto livello che ha praticato la politica in Europa e in Italia in un momento difficile

scarse intonano negli stadi italiani e che i tifosi partenopei hanno fatto proprio, rivolendo allo "sterminatore vesuvo" un'invocazione che non solo neutralizza l'originaria intenzione degli ospiti, ma che sembra impetrare la montagna affinché partecipi alla festa per uno scudetto tanto quanto annunciato, e tuttavia impensabile, uno scudetto stesso, come lo ha chiamato qualcuno dopo il pareggio con la Salernitana. I napoletani credevano di essere preparati a questo momento, e a Capodichino, al rientro della squadra dopo la vittoria a Torino contro la Juve era scoppciata la festa, ma era solo il suo inizio. Ecco perché, in un'atmosfera di vittoria reale, Napoli canta la propria distruzione, ovvero il Vesuvio, simbolo di un prolesore mortifero che la città non contrasta, ma rivende, in nome di una insostenibile utilità destinale; è la "napualisse". Un bagliore troppo forte non può che essere seguito dall'estinzione, e tale è la vittoria: un aumento di esistenza, che non si misura in durata ma in intensità. Chi vince è più degli altri. E poi dilaga. Comincia qui, dall'estremo, la fenomenologia di uno scudetto preparato in decenni, "trattato" che significa "Assaporato poco a poco con gelosa parsimonia (di gesti)" in mesi di preparativi sordi alla scaramanzia che il timore per l'invidia degli altri avrebbe dovuto ispirare, una festa che perfino le istituzioni autorizzavano ancor prima che la matematica potesse sancirne, in vista di un godimento tanto grande da non ammettere limiti. In fondo, dopo aver visto Napoli vincere, si può perfino morire. Vede Napoli, si, e non "l'Napoli" perché il legame che stringe l'intera città alla maglia azzurra oltrepassa la fe-

colta. C'è, qui, una identità così forte tra la comunità dei tifosi napoletani e i napoletani, che parlando degli uni si parla degli altri. Al punto che diventano "cittadini" napoletani tutti quei "tifosi" che vivono altrove, campani e non: in quanto tifosi del Napoli, si è in un rapporto con la città stessa, non solo con una maglia. Si tratta di una circostanza del tutto eccezionale se pensiamo ai grandi club di serie A: quale tifoso calabrese della Juventus ha mai avvertito un legame con Torino, o un interista casertano con Milano? Il punto è che il tifoso del Napoli non sostiene solo una squadra ma una città, intesa come realtà storica e sociale con la quale intrattiene un sentimento che oltrepassa il calcio, per questo, per una prossima volta che, al di là della contiguità geografica, è innanzi tutto culturale. Si tratta di un aspetto unico, solo in parte spiegabile con la circostanza che, in questa città, oltre ad una squadra italiana o europea ce n'è una provinciale e territoriale, sebbene quest'ultima ha mantenuto i tratti di una squadra provinciale e territoriale, sebbene quest'ultima ha mantenuto i tratti di una squadra provinciale e territoriale, sebbene quest'ultima ha mantenuto i tratti di una squadra provinciale e territoriale...

L'azzardo di Meloni

Sulla Cina non si può più essere ambigui, ci dicono gli alleati. L'uscita dalla Via della Seta è un caos

Roma. Mancano due settimane all'arrivo della presidente del Consiglio Giorgia Meloni a Pechino, per la sua prima riunione del G7, e la stampa internazionale si sta occupando soprattutto di una questione che riguarda la politica italiana: la Cina. Il governo non è solo se Meloni è fitto se la cavevano, non è solo se le diverse ondate di prestiti e grants arriveranno secondo le scadenze previste, accompagnando piani credibili di spesa, progetti e riforme connesse di modernizzazione del paese.

Tutti da Carlo il sabato sera

Verso l'incoronazione, in una Londra non proprio gremita

Londra, dal nostro inviato. Nella metropoli a dire il vero parecchio sonnecchiante e non moltissimo "excited" per l'incoronazione del re più anziano che si sia mai visto sul trono di San Giacomo, va in scena il trionfo della borghesia. Non ci sono solo le feste semicoronarie escluse: tagliati i Savoia, tagliati i Montebatten con Lady Pamela Hicks figlia del principe d'Andora e celebra pedofilo non invitata (e chissà che sconquassi a Milano dove in molti ci speravano, puntando sul figlio Ashley della ex arciduchessa), l'incoronazione di Carlo è piuttosto il trionfo della middle class, dunque in un certo senso la fine della monarchia e dell'aristocra-

FARE FILOSOFIA CON IL NAPOLI

Uno scudetto sospeso, la radice di una fede, l'unicità delle due curve e la storia della doppia bandiera in piazza, per far vedere le vittorie a chi non ce n'è più. Indagine su un amore che con il calcio c'entra fino a un certo punto

De calcistica. C'è, qui, una identità così forte tra la comunità dei tifosi napoletani e i napoletani, che parlando degli uni si parla degli altri. Al punto che diventano "cittadini" napoletani tutti quei "tifosi" che vivono altrove, campani e non: in quanto tifosi del Napoli, si è in un rapporto con la città stessa, non solo con una maglia. Si tratta di una circostanza del tutto eccezionale se pensiamo ai grandi club di serie A: quale tifoso calabrese della Juventus ha mai avvertito un legame con Torino, o un interista casertano con Milano? Il punto è che il tifoso del Napoli non sostiene solo una squadra ma una città, intesa come realtà storica e sociale con la quale intrattiene un sentimento che oltrepassa il calcio, per questo, per una prossima volta che, al di là della contiguità geografica, è innanzi tutto culturale. Si tratta di un aspetto unico, solo in parte spiegabile con la circostanza che, in questa città, oltre ad una squadra italiana o europea ce n'è una provinciale e territoriale, sebbene quest'ultima ha mantenuto i tratti di una squadra provinciale e territoriale, sebbene quest'ultima ha mantenuto i tratti di una squadra provinciale e territoriale...



fiato sorgere rivalità intestine, suscitando così anche negli altri la sensazione che vi sia una caratterizzazione in più nel lorde del Napoli, qualcosa che lo rende diverso dai semplici appassionati di calcio e ne fa l'espressione di una civiltà.

Non è un caso se negli ultimi giorni siano circolati in tutta Italia, da Bergamo a Milano a Salerno, messaggi appassionate e informativi "espatriati" affinché non esultino in faccia ai loro ospiti. Una simile intolleranza nei confronti dei napoletani ha a che fare con l'elemento sportivo, ma anche con quello culturale e con il tipo di espressività, di manifestazione emotiva e di assenza di contegno che sembrerebbe definire, tra i molti tratti, il napoletano e come tifoso, e come abitante.

Fratelli di Consob

Perché la nomina di Gabriella Alemanno, sorella di Gianni, è un brutto segnale per i mercati

Roma. La parentela non può essere un merito, una voce del Cv che compensa un titolo di studio o un'esperienza professionale mancante. Non sarebbe giusto penalizzare una persona competente, e quindi sottrarre alla Repubblica una risorsa meritoria, solo perché "sorella di". Ma perché si è scelto di nominare sorella in posizioni istituzionali di rilievo perché ha il fratello amico di Giorgia Meloni. E così che rischia di apparire la nomina a commissaria della Consob di Gabriella Alemanno, sorella di Gianni Alemanno ministro dell'Agricoltura, ex sindaco di Roma e storico esponente della destra sociale.

Giustizia fantastica

Fermi tutti. La Trattativa era sbagliata, ma Dell'Utri e il Cav. erano in combutta mafiosa

Dunque Silvio Berlusconi non era la vittima di un ricatto perpetrato da Mario Dell'Utri per conto della mafia. No. Quella era la tesi del processo sulla Trattativa finito nel nulla dopo dieci anni e smontato in Cassazione qualche giorno fa. Dimenticatevi ogni cosa. Stop. Fermi. Si ricomincia da capo. La verità adesso è un'altra, ci spieghiamo. La verità è che Berlusconi non era vittima bensì era il compare di Dell'Utri. Erano in combutta, loro due, con il boss Graviano, a cui Berlusconi intanto, mentre che c'era, fregava pure una ventina di miliardi di lire per finanziare la sua scalata al cielo. Insomma Berlusconi e Dell'Utri hanno ordinato alla mafia di mettere nelle bombe a Firenze e volevano pure uccidere a Roma il loro dipendente Fininvest Maurizio Costanzo. Tutto chiaro. Da una logica cristallina. Inoppugnabile. C'è un'indagine, pare. A Firenze. La sesta indagine in trent'anni su quella faccenda, una roba aperta e rinchiusa cinque volte dagli anni Novanta a oggi, manca fosse l'Alitalia o un bar della periferia di Caracas. Sei volte aperta, cinque volte chiusa, volte da procure diverse, ma spesso a quanto pare dallo stesso magistrato, Luca Tesaroli, che intanto cambiava ufficio ma non indagine. Ragione per la quale sarebbe utilissimo a riprova che la giustizia in Italia è spesso una branca della letteratura fantastica, poter leggere cosa scriveva egli stesso nei dispersive in cui ogni volta chiudeva l'inchiesta che poi tuttavia avrebbe riaperto. La notizia l'abbiamo riaperta ieri dalla lettura di un unico selezionatissimo giornale, il Fatto quotidiano, di cui il dottor Tesaroli è apprezzato editorialista, e almeno una dimostrativa, a cui non corrispondeva nessun vantaggio militare immediato. Le operazioni simboliche possono portare guai concreti nella guerra.

Droni e obiettivi

Anche le azioni simboliche possono servire. Bucare lo spazio aereo russo ha già aiutato Kyiv a casa

Roma. L'Ucraina conduce una guerra esclusivamente difensiva e non attacca obiettivi sul territorio della Russia. Per quale motivo dovrebbe? Non risolvono nessuno dei nostri problemi militari, ha detto Mikhailo Podolyak, consigliere di Volodymyr Zelensky, dopo che due droni sono arrivati fino alla cupola del Cremlino. In circostanze come questa non è possibile avere certezze perché non si può indagare sui frammenti precipitati sul tetto del palazzo o su altre prove, ma questa risposta di Kyiv è lacunosa. L'Ucraina ha condotto operazioni in Russia e, almeno una dimostrativa, a cui non corrispondeva nessun vantaggio militare immediato. Le operazioni simboliche possono portare guai concreti nella guerra.

Il buco di Nord Stream

Foto e messaggi radio ricostruiscono i giorni prima del sabotaggio ci sono tre navi fantasma russe

Milano. Secondo un'inchiesta di tre eminenti di Danimarca, Norvegia, Finlandia e Svezia, tre navi della marina russa sono state individuate nelle acque vicine al luogo in cui il 26 settembre scorso, il sabotaggio del gasdotto Nord Stream, nei mesi e nei giorni precedenti l'attacco. Sono la Sibiryakov, in grado di fare sorveglianza subsuacnea, un ricicchiatore S15 122 e una terza nave che non è stata ancora identificata. I loro trasmettitori erano spenti, ma i loro movimenti sarebbero stati seguiti da un ex ufficiale dell'intelligence navale britannica utilizzando informazioni open source e comunicazioni radio.

Andrea's Version

Come cambiano i tempi, neppure? In cinque ci si sono messi, cinque dirigenti Rai, per nascondere e cercare di mettere con le spalle al muro la conduttrice Daria Mondini che non voleva cambiare stanza. Entravano da lei uno dopo l'altro, allora in faccia, qualche volta perfino tutti insieme, e sparavano petti micidiali lasciando la povera Mondini tramortita. Da non credere. Cinque mezz'ora, in ogni caso. Ricordo benissimo Renomi come Scafaro, Telesse, Pireis, ma ricordo la Graber, al quale bastava un fiato e partiva la cloaca.

Sette navi fantasma russe. Come cambiano i tempi, neppure? In cinque ci si sono messi, cinque dirigenti Rai, per nascondere e cercare di mettere con le spalle al muro la conduttrice Daria Mondini che non voleva cambiare stanza. Entravano da lei uno dopo l'altro, allora in faccia, qualche volta perfino tutti insieme, e sparavano petti micidiali lasciando la povera Mondini tramortita. Da non credere. Cinque mezz'ora, in ogni caso. Ricordo benissimo Renomi come Scafaro, Telesse, Pireis, ma ricordo la Graber, al quale bastava un fiato e partiva la cloaca.

L'apocalisse e la lagna

Cosa farà Putin il 9 maggio dopo i droni? Il suo sodale Patrushev suggerisce una pista

Roma. Qualche ora prima che due droni volassero in direzione del Cremlino e venissero abbattuti a poca di distanza dalla cupola del Senato, più di venti città russe, o illegalmente annesse a Mosca, cancellavano la parata del 9 maggio, dedicata alla vittoria dell'Unione Sovietica contro la Germania nazista. E' una data importante per Vladimir Putin e già lo scorso anno l'evento aveva dimostrato qualche elemento di fragilità rispetto al passato: meno mezzi militari, soprattutto in cielo, meno ospiti, quest'anno ci sarà soltanto il presidente del Kirghizistan, meno città visitate a festa. Quest'anno, per motivi che la Russia ha legato al terrorismo a Mosca saranno cancellati alcuni eventi, ma le bandiere tricolori, gli spalti, le scritte 9 maggio sono pronte.

Droni e obiettivi

Anche le azioni simboliche possono servire. Bucare lo spazio aereo russo ha già aiutato Kyiv a casa

Roma. L'Ucraina conduce una guerra esclusivamente difensiva e non attacca obiettivi sul territorio della Russia. Per quale motivo dovrebbe? Non risolvono nessuno dei nostri problemi militari, ha detto Mikhailo Podolyak, consigliere di Volodymyr Zelensky, dopo che due droni sono arrivati fino alla cupola del Cremlino. In circostanze come questa non è possibile avere certezze perché non si può indagare sui frammenti precipitati sul tetto del palazzo o su altre prove, ma questa risposta di Kyiv è lacunosa. L'Ucraina ha condotto operazioni in Russia e, almeno una dimostrativa, a cui non corrispondeva nessun vantaggio militare immediato. Le operazioni simboliche possono portare guai concreti nella guerra.

Il buco di Nord Stream

Foto e messaggi radio ricostruiscono i giorni prima del sabotaggio ci sono tre navi fantasma russe

Milano. Secondo un'inchiesta di tre eminenti di Danimarca, Norvegia, Finlandia e Svezia, tre navi della marina russa sono state individuate nelle acque vicine al luogo in cui il 26 settembre scorso, il sabotaggio del gasdotto Nord Stream, nei mesi e nei giorni precedenti l'attacco. Sono la Sibiryakov, in grado di fare sorveglianza subsuacnea, un ricicchiatore S15 122 e una terza nave che non è stata ancora identificata. I loro trasmettitori erano spenti, ma i loro movimenti sarebbero stati seguiti da un ex ufficiale dell'intelligence navale britannica utilizzando informazioni open source e comunicazioni radio.

Andrea's Version

Come cambiano i tempi, neppure? In cinque ci si sono messi, cinque dirigenti Rai, per nascondere e cercare di mettere con le spalle al muro la conduttrice Daria Mondini che non voleva cambiare stanza. Entravano da lei uno dopo l'altro, allora in faccia, qualche volta perfino tutti insieme, e sparavano petti micidiali lasciando la povera Mondini tramortita. Da non credere. Cinque mezz'ora, in ogni caso. Ricordo benissimo Renomi come Scafaro, Telesse, Pireis, ma ricordo la Graber, al quale bastava un fiato e partiva la cloaca.

Sette navi fantasma russe. Come cambiano i tempi, neppure? In cinque ci si sono messi, cinque dirigenti Rai, per nascondere e cercare di mettere con le spalle al muro la conduttrice Daria Mondini che non voleva cambiare stanza. Entravano da lei uno dopo l'altro, allora in faccia, qualche volta perfino tutti insieme, e sparavano petti micidiali lasciando la povera Mondini tramortita. Da non credere. Cinque mezz'ora, in ogni caso. Ricordo benissimo Renomi come Scafaro, Telesse, Pireis, ma ricordo la Graber, al quale bastava un fiato e partiva la cloaca.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30



# il Giornale



VENERDÌ 5 MAGGIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 105 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-3390 | Giornale (ed. nazionale)

## IPOCRISIA FRANCESE

# PICCHIANO I MIGRANTI E CI FANNO LA MORALE

Attacco choc di Parigi: «Meloni incapace di gestire gli arrivi». Ma l'Eliseo continua con la repressione dei profughi. La politica è unita con Giorgia

## CONGELATO IL BILATERALE TRA LA PREMIER E MACRON

### DOPPIEZZA TRANSALPINA

di Augusto Minzolini

**E**ppure con la Francia dovremmo avere, per storia e cultura, un rapporto fraterno. E, invece, ogni due mesi con Parigi c'è uno scontro, un battibecco, un diverbio che vengono sanati dal solito comunicato accomodante dell'Eliseo per poi riproporsi nello stesso copione esattamente sessanta giorni dopo con l'ennesima contesa, l'ennesima diatriba. Come quella aperta ieri a ciel sereno dal ministro dell'Interno francese, Gérald Darmanin, che non sapendo cos'altro fare ha visto bene di intervenire in una trasmissione dell'emittente Rmc per sparare contro il governo italiano sul tema dell'immigrazione: «Meloni, alla guida del governo di estrema destra scelto dagli amici della Le Pen, è incapace di risolvere i problemi migratori per i quali è stata eletta».

Parole sprezzanti nei toni e rozze nei contenuti, non c'è che dire. Ma il paradosso è che la critica viene da un personaggio che negli ultimi mesi, mentre gli sbarchi si sono moltiplicati, si è solo preoccupato di inviare 150 poliziotti francesi al confine con l'Italia per picchiare e respingere indietro i migranti clandestini che provavano a varcare la frontiera. Lui che accusa il governo italiano di non saper gestire il problema, si è limitato a prendere la misura più banale, più egoista, intrisa della peggior ipocrisia. Seguendo la sua logica se le coste francesi fossero prese d'assalto dai barconi come quelle italiane, il genio transalpino per essere coerente con le sue azioni dovrebbe rigettarli in mare. Invece, al solito, predica bene e razzola male: accusa l'Italia d'incapacità e magari anche di peggio, ma intanto non muove un dito per risolvere il problema e, nei fatti, ripropone la stessa ricetta di Orbán: chiudere le frontiere.

È la conferma, purtroppo, che l'Italia deve vedersela da sola. E il governo deve arginare l'esodo come può: tentare un'intesa con il generale Haftar per coprirsi sul versante libico e inviare aiuti economici per non far scoppiare la Tunisia. E ancora: salvare i barconi in mare, ma nel contempo restringere la protezione speciale e rendere più efficienti i centri per il rimpatrio. E probabilmente infischiarne delle critiche che di tanto in tanto vengono da Parigi: da un pulpito che lesina ogni tipo di solidarietà non si accettano lezioni.

Anche perché le parole di ieri del ministro dell'Interno francese sono figlie anche di un retropensiero politico. Il tirare in ballo nelle relazioni tra Roma e Parigi i rapporti della destra italiana con la Le Pen - pensiero dal sen fuggito - dimostra che l'ostilità verso la Meloni e il suo governo ha ragioni anche di politica interna. Rappresenta il classico diversivo di un esecutivo che è assediato dalle piazze che si ribellano alla riforma delle pensioni voluta da Macron. Piazze che hanno la benedizione della destra e della sinistra. Non per nulla la polemica ha avuto come protagonista proprio quel ministro dell'Interno che non riuscendo ad arginare la protesta è finito sul banco degli imputati.

È però inaccettabile che per ragioni di cortile francese, si vada allo scontro con un Paese amico, descrivendolo come incapace e in fondo anche xenofobo. In realtà se si guardano i fatti e non la retorica pure sull'immigrazione, gli italiani sono buona gente, i francesi non lo sono.

di Adalberto Signore

■ Nuovo scontro tra Italia e Francia sulla questione migranti. A scatenarlo, le parole del ministro Darmanin.

con Biloslavo, De Remigis e Napolitano  
da pagina 2 a pagina 4

IL NUOVO COMANDANTE

Fiamme gialle, fumata nera  
Slitta la nomina dei vertici

Felice Manti a pagina 6

IL RIASSETTO DELLA TV DI STATO

Passa il «decreto Fuortes»  
Via alla rivoluzione Rai

Laura Rio a pagina 4

TERZO TRICOLORE DOPO 33 ANNI  
BERLUSCONI: PARTENOPEO ANCH'IO

## NAPOLI È QUI LA FESTA

Tony Damascelli e Franco Ordine  
con Di Dio, Pisoni, Rossi, Schira e Signori  
da pagina 24 a pagina 27



TRIPUDIO Ai Napoli è bastato un pari per lo scudetto

### I DRONI SUL CREMLINO

C'È LA MANO DI ZELENSKY

Fondi, piani e tecnologie avanzate  
Tutte le prove portano a Kiev

di Gian Micalessin a pagina 15

C'È LA MANO DI PUTIN

Mosca dietro l'attacco dai cieli  
E ora lo Zar sfrutterà questa «minaccia»

di Roberto Fabbri a pagina 15

IL CAV LAVORA A UN MESSAGGIO

Carica azzurra alla convention Fi  
Il fattore Berlusconi ancora decisivo

Fabrizio de Feo e Stefano Zurlo

■ «È in forma... ho parlato con lui un'ora fa, sta preparando il suo intervento». Antonio Tajani, risponde a una domanda sulle condizioni di salute del Cavaliere e non nasconde l'attesa sulla convention azzurra che prende il via oggi a Milano.

alle pagine 8-9

LE ILLAZIONI DEL «FATTO»

Stragi di mafia,  
il solito fango  
dei media anti Cav

di Luca Fazzo

a pagina 10

RIALZI FINO AL 17%

Cara pasta, quanto mi costi  
Il ministero contro gli speculatori

Andrea Cuomo

■ Macchero', ma quanto me costi. Tanto. Troppo. Nel solo marzo il 17,5% in più rispetto all'anno scorso. Un rincaro apparentemente ingiustificato: in 12 mesi il prezzo della materia prima è calato e i costi dell'energia si sono normalizzati.

a pagina 17

IERI NUOVO AUMENTO

Implacabile Bce:  
«Alziamo i tassi  
senza pause»

Rodolfo Parietti

a pagina 7

CONTRO LE TRASCRIZIONI

Figli arcobaleno,  
l'asse tra pm  
ed esecutivo

servizio a pagina 12

SIMBOLO DEL '900

Malaparte,  
l'intellettuale  
internazionale

Francesco Perfetti

a pagina 21

# IL GIORNO

**QV WEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**Valerio**  
**Lundini**

**VENERDÌ 5 maggio 2023**  
1,50 Euro

**Nazionale Lodi Crema Pavia +**

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Emilia-Romagna, ira degli sfollati sui tempi dell'allerta e sulle opere in ritardo

## «Alluvione sottovalutata» Il giorno delle polemiche

Caravelli e Reggiani alle pagine 2 e 3



# Italia-Francia, ora è crisi diplomatica

Scontro sui migranti. Il ministro Darmanin: «Meloni come Le Pen, tante promesse ma non è in grado di gestire il fenomeno»  
Replica Tajani. «Offese inaccettabili». E fa saltare la trasferta a Parigi. L'Eliseo tenta di ricucire ma stavolta anche il Quirinale è irritato

Servizi  
alle p. 4 e 5

La Romagna sott'acqua

## Non possiamo battere la natura

Davide Rondoni

**L**a mia Romagna sott'acqua è una notizia che non si può sentire. Avremmo preferito sottovino. L'acqua fa male, ci siamo sempre detti da 'ste parti...

A pagina 3

Londra e la fiaba eterna

## Lo spettacolo della monarchia

Roberto Pazzi

**I**l planetario spettacolo dell'incoronazione di Re Carlo III conferma che di favole abbiamo fame anche da adulti. Anzi forse ancora più da grandi.

A pagina 12

**TRENTATRÉ ANNI DOPO SI RIPETE LA STORIA (MA SENZA MARADONA)  
ESPLODE LA FESTA SCUDETTO: È IL RISCATTO DI UNA CITTÀ RINATA**



## NAPOLI IN PARADISO

Servizi a p. 14 e nel Q5

**DALLE CITTÀ**

Il nodo mobilità

## Con Area B solo il 4,3% di auto in meno entra a Milano

Anastasio nelle Cronache

La decisione del Tribunale

## Sì ai permessi per l'ex della mala Vallanzasca

Consani nelle Cronache

Codogno

## Olimpiadi speciali Presentata la tre giorni

Arensi nelle Cronache



Intervista a Landini: avanti protesta

## «Così non serve tagliare le tasse»

Marmo a pagina 7



I simboli dell'incoronazione

## Attesa finita l'ora di re Carlo

Bonetti e Giardina alle p. 12 e 13



Lecco, allenatore tradito da un fiore

## Si cucina un'erba Muore avvelenato

De Salvo a pagina 19

**L'arte della moda**  
L'età dei sogni e delle rivoluzioni  
**1789-1968**

Forlì Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023

Forlì Museo Civico San Domenico  
www.mostremuseisandomenico.it





**Domani su Alias**

**MYANMAR** Un guerrigliero dell'Ethnic armed organisation racconta la resistenza contro la giunta militare



**Culture**

**UNA SOLITUDINE INDOMITA** Il romanzo di Simona Nuvoletti «Una lotta impari» indaga ossessioni inconfessabili  
Maria Grazia Giannichedda pagina 10



**Calcio**

**NAPOLI IN PARADISO** Pareggiando 1-1 a Udine la squadra partenopea si riprende lo scudetto 33 anni dopo  
Adriana Pollice pagina 16

quotidiano comunista  
**il manifesto**

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
+ EURO 2,00

VENERDI 5 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 105

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il presidente francese Emmanuel Macron e Giorgia Meloni a Bruxelles foto Ansa



**Cugini coltelli**

Sui migranti si riaccende lo scontro tra Francia e Italia. Il ministro dell'Interno Darmanin attacca Meloni: «È incapace di risolvere i problemi migratori per i quali è stata eletta». Il Quai d'Orsay getta acqua sul fuoco ma ormai è tardi. Tajani annulla il viaggio a Parigi pagine 4,5

**Decreto Cutro**

Un percorso di diritto antimoderno

SALVATORE FACILE

La protezione speciale non è stata abrogata, ma in tutta evidenza non è questo il punto centrale della riforma attuata con il decreto 20/2023 sul diritto di asilo e immigrazione, approvato ieri, il c.d. Piantedosi II. — segue a pagina 5 —

**Migranti e business**

L'Italia apre al «rispettabile» Haftar

ALBERTO NEGRI

Altro che "piano Mattei" promesso dal governo Meloni per lo sviluppo dell'Africa: resta laciato dalla retorica delle buone intenzioni e soprattutto dal business. — segue a pagina 15 —

**Crisi bancarie**

Domeniche bestiali del capitalismo casinò

FABRIZIO TONELLO

«Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò al riposo, perché in esso aveva cessato da ogni opera che egli aveva fatto creando negli altri sei» disse Mosè (Genesi 2,3). — segue a pagina 7 —

**DRONE SUL CREMLINO: NESSUNA CERTEZZA MA PUTIN REAGISCE**

**Su Kiev il peggior attacco del 2023**

La reazione russa al drone abbattuto sul Cremlino è arrivata: senza alcuna certezza sui responsabili, ieri l'esercito di Putin ha sferrato il peggiore attacco contro l'Ucraina del 2023. Nel mirino anche Kiev. Fortunatamente senza vittime. Prosegue però il rimpallo di responsabilità (Washington che nega qualsiasi coinvolgimento). E alla fine a

fare da «pompieri» è il più improbabile attore della guerra. Prigozhin, fondatore e capo della Wagner, ha chiesto prima di capire cosa sia successo e poi una reazione proporzionata: «Sembriamo dei pagliacci che minacciano di bombardare per un drone per bambini».

Nelle stesse ore il presidente ucraino Zelensky appariva all'A-

ia dove ha ribadito la necessità di creare un tribunale speciale per giudicare i crimini russi.

E Antonio Spadaro, il direttore di *Givita Cattolica* che ha accompagnato il papa in Ungheria, conferma al *manifesto* che il piano di pace c'è anche se Kiev e Mosca negano: «Parlare di pace invece che di vittoria imbarazzata». **ANGIERI, KOCCI - PAGINE 2, 3**

**Il Pnrr anche per le armi**  
Verso la transizione bellica

TONINO PERNA

La decisione della Commissione Ue di utilizzare parte dei fondi del Pnrr per finanziare l'industria bellica, per aumentare lo stock di munizioni, va presa in seria considerazione. Thierry Breton, commissario europeo per il mercato interno, la giustifica con parole gravi. — segue a pagina 3 —

**Lele Corvi**



**INFLAZIONE**  
La Bce rialza i tassi, un colpo sui salari



L'aumento è dello 0,25%, il sesto dal 2022. La presidente della Banca Centrale Europea (Bce) Christine Lagarde: «L'inflazione resta troppo elevata». Il capo-economista Bce Philip Lane: «C'è molta incertezza sull'impatto di questa politica»  
**ROBERTO CICCARELLI PAGINA 7**

**CAMBI DI NOME**  
Decreto Lavoro, c'è il «supporto»

Cambia ancora il decreto Lavoro. Il testo è al vaglio della Ragioneria generale per la «bollinatura» prima del Quirinale e della Gazzetta ufficiale. Non c'è più lo «strumento di attivazione al lavoro» ma «Supporto per la formazione e il lavoro». Nella sostanza nulla cambia: dal 1° settembre chi è ritenuto «occupabile» avrà solo una piccola indennità al massimo di 350 euro, a condizione di fare un corso di formazione. Resta il taglio di un miliardo figlio della cancellazione del Reddito di cittadinanza.  
**MASSIMO FRANCHI A PAGINA 6**

**all'interno**

**Genova** Diga ad alto rischio nel porto, partono i lavori

GIULIA MIETTA PAGINA 8

**Made in Birmania** Sui gilet la Cgil promette chiarezza

DE PASCALE, GIORDANA PAGINA 9

**Nabius** 200 soldati israeliani per eliminare due ricercati

MICHELE GIORGIO PAGINA 9

**ACCOGLIENTI per natura**

**IL TUO 5X1000**  
UNA SCELTA DIFFERENTE

CODICE FISCALE ANCI  
**97054400581**

**arci**  
arcli.it

30505  
Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, GiarCRM/23/103  
9 7710025 215000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE - N° 122 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 5 Maggio 2023 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICHA E PROCCIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20



## IL TERZO SCUDETTO ARRIVA A UDINE: ESPLODE LA FESTA

# Canta Napoli

**L'editoriale**  
Caro tricolore  
ricomincio da te

Francesco de Core

Carissimo scudetto, ricomincio da te. E da tre. Nel segno del numero perfetto: 33 anni dopo, Napoli torna a tingersi di tricolore. (...)

Nello Speciale

**Il commento**  
Sotto il segno  
di Re Diego

Francesco De Luca

Contarono 50mila spettatori allo stadio, il 26 settembre 2004. Intorno al Napoli si era stretto il suo popolo.

Continua a pag. 55

**La lettera**  
Sogno fantastico  
che ora è realtà

Ciro Ferrara

Ci siamo! È di nuovo tricolore! 33 anni fa Napoli gonfiava il petto e il cuore per festeggiare il secondo scudetto.

Continua a pag. 55



Gli inviati a Udine Pino Taormina e Roberto Ventre, con Marco Ciriello, Giuseppe Crimaldi, Ugo Cundari, Bruno Majorano, Luigi Roano e Anna Trieste da pag 2 a 11. Maria Chiara Aulizio, Paolo Barbuto, Davide Cerbone, Giuliana Covella, Gennaro Di Biase e Luciano Giannini in Cronaca

## Dal Maradona ai Quartieri fuochi e un fiume azzurro

Oggi Speciale di 40 pagine  
Spalletti, Osi, Kvara  
vita da protagonisti



In allegato con Il Mattino

**Il racconto**  
La costruzione  
(in comune)  
della bellezza

Giuseppe Montesano a pag. 55

**L'omaggio**  
Vi prego, non dite  
che siamo sazi:  
è soltanto l'inizio

Vincenzo Salemme a pag. 54



**IMPEGNO, PASSIONE  
E ORGOGLIO**

**GRAZIE NAPOLI** 

**MSC**  
CROCIERE

Discover the Future of Cruising

[msccrociere.it](http://msccrociere.it)





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 14€ - N° 122 ITALIA

NAZIONALE

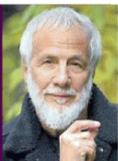


Venerdì 5 Maggio 2023 • S.Geronzio

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**A Roma a giugno Nostalgia canaglia per Cat Stevens**  
«Gli anni Settanta un'età dell'oro»  
Marzi a pag. 20



**Deferito, c'è l'ipotesi addio Mou spacca la Roma lui critica gli arbitri e il club lo lascia solo**  
Carina nello Sport



**Il libro-verità Izzo, diario e deliri del killer del Circeo**  
«Se mi liberano torno a delinquere»  
Allegri e Musolino a pag. 11



**Il costo del denaro**  
La stretta della Bce che non aiuta la crescita  
Angelo De Mattia

Un nuovo impatto, sia pure minore di alcune previsioni, sul costo del denaro in Europa che da ieri arriva fino al 4%. Se si parte dal presupposto che le prospettive di inflazione continuano a essere troppo elevate e per troppo tempo, come afferma il comunicato del Consiglio Direttivo della Bce, allora bisogna ritenere che l'aumento dei tassi di riferimento di 25 punti rappresenta l'opzione meno dura. A maggior ragione se poi si osserva che l'intensità della trasmissione all'economia reale della stretta rimane incerta, finendo però con il dare minor valore a uno dei pilastri su cui si basa l'azione di Francoforte: quello, appunto, dell'intensità di trasmissione. Una prova del fatto che il messaggio sulla stretta fatica a farsi strada è il prezzo della pasta in Italia, che invece di scendere nonostante il crollo del costo del grano (fino al 30%), a marzo è cresciuto del 17,5%; ciò è sicuramente frutto di una forte componente speculativa, che probabilmente richiederebbe ben altri interventi da parte delle autorità. E' però il segno che la stretta monetaria non può essere la sola manovra contro l'inflazione. Per tornare alla decisione di ieri, si poteva fare diversamente? Sì, anche se il recente pur lieve aumento dell'inflazione nell'Eurozona dal 6,9 al 7% ha potuto rappresentare una remora a imboccare l'opzione di una pausa nella stretta. Ma ogni dubbio è stato sgombrato dalla presidente Christine Lagarde, (...)

Continua a pag. 22

## Migranti, scontro Francia-Italia

► Il ministro Darmanin attacca: «Non sapete gestire gli sbarchi». Meloni pretende le scuse Tajani annulla il viaggio a Parigi. Disputa accesa dai 150 agenti inviati da Macron al confine

ROMA Il ministro dell'Interno francese Darmanin: «L'Italia incapace di risolvere i problemi migratori». È scontro.

Bechis, Bulleri, Malfetano e Pierantozzi alle pag. 2 e 3

**A Udine 1-1 e invasione di campo: trionfo dopo 33 anni. Città in festa**



## Oltre Maradona Napoli campione

La festa dei tifosi dei Napoli davanti al murale di Maradona (foto ANSA)

Nello Sport

**Da luglio stop al reinvestimento nei bond**

**Francoforte alza i tassi di altri 25 punti**  
Lagarde: «Non abbiamo ancora finito»

BRUXELLES Ancora su. La Bce ha varato un nuovo aumento dei tassi: stavolta dello 0,25%, dopo tre incrementi successivi dello 0,50%. Una mini-frenata, insom-



ma, nonostante il pressing per un ulteriore incremento di 50 punti da parte dei falchi. Lagarde: «Ma non abbiamo ancora finito».  
Rosana a pag. 14

## Notte da incubo: rapita e stuprata sulla sua minicar

► Latina: la vittima, 16 anni, si era appartata con il fidanzato, che è stato immobilizzato

Vittorio Buongiorno

Notte da incubo a Latina: si appartano nella minicar. Scenari rapita e violentata. I due avevano cercato un po' di intimità in un'area industriale in abbandono. Uno sconosciuto si è introdotto nel mezzo, ha colpito e trascinato fuori il ragazzino, anche lui minorenni, si è messo al volante e si è allontanato con lei a bordo: la giovane ritrovata solo ieri mattina, in stato di choc. Ricoverata in ospedale.  
A pag. 13

**Il caso all'Aquila**

Asl, ricatto hacker «Pubblicheremo i dati dei malati»

Stefano Dascoli

L'Aquila, hackerata la Asl. Trafugati 522 giga di informazioni, dati di pazienti e di conti bancari dei dipendenti.  
A pag. 12

## L'esecutivo vara il riordino dei due enti pubblici Inps e Inail, arriva il commissario E per la rottamazione altri 2 mesi

ROMA Il governo cambia i vertici di Inps e Inail. Il presidente dell'Istituto nazionale di previdenza, Pasquale Tridico, e quello dell'Istituto nazionale delle assicurazioni sul lavoro, Franco Bettoni, saranno sostituiti da due commissari in attesa che la governance dei due enti venga cambiata. Il blitz è arrivato con una norma inserita nel decreto approvato ieri dal Cdm. Lo scopo del provvedimento è quello di uniformare la durata in carica, 4 anni anziché gli attuali 5, di tutti gli organi di vertice, eliminando i dissallineamenti. Un modo per far decadere il dg nello stesso momento del presidente che lo ha nominato.  
Bassi a pag. 5



Il presidente che lo ha nominato.

## Il Segno di LUCA

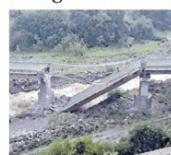
SCORPIONE RICCO DI ENERGIA  
La configurazione ruota attorno alla Luna Piena nel tuo segno, che si oppone anche a Mercurio e a Urano. C'è qualcosa di elettrico nell'aria che ti rende irrequieto e forse anche un po' frenetico: diventa impossibile stare fermi. Sei pieno di energia, più ribelle che mai. Fortunatamente Saturno tempera questa smanìa e ti aiuta a canalizzare le forze, facendo dell'amore il tuo vero obiettivo, che lascia agli altri in secondo piano.  
MANTRA DEL GIORNO  
A volte il problema è nella soluzione.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 22

## Prezzo del grano giù, ma aumenti del 17%: indaga la commissione d'allerta Pasta, rincari choc. Si muove il governo

ROMA L'aumento medio del costo al dettaglio della pasta in Italia è stato del 17,5% in un anno. In euro, significa che un pacco da un chilo in alcune province è passato da 1,37 a 1,56, in altre da 1,21 a 1,50. Così ieri il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha dato mandato a Benedetto Mineo, nominato in marzo Mr. Prezzi, di convocare la Commissione composta da rappresentanti di amministrazioni, autorità competenti e associazioni di categoria e consumatori. Urso vuole capire come sia possibile l'aumento del 17,5% in un contesto caratterizzato dalla riduzione del prezzo del grano duro dell'energia.  
Ottaviano a pag. 7

## Il ponte era stato costruito nel 2016

«Troppa pioggia: viadotto chiuso». Poi il crollo Il dirigente-eroe evita la tragedia in Calabria



Il viadotto crollato

LONGOBUCCO (Cs) La pioggia incessante e la piena del fiume Trionto a Longobucco, nella zona della Silla Greca, causano il cedimento della campata centrale di un viadotto lungo la Strada Statale 177. Per fortuna non ci sono né vittime, né feriti. Grazie alla decisione di un tecnico, che ne aveva ordinato la chiusura. Ora si indaga sulle cause del crollo.  
Palermo a pag. 12

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Francamente Franco. Il vero volto di Calliano • € 6,90 (solo Roma) Il grande libro dei derby di Roma • € 12,90 (solo Lazio)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 5 maggio 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale +

**QV WEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**Valerio**  
**Lundini**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia-Romagna, ira degli sfollati sui tempi dell'allerta e sulle opere in ritardo

## «Alluvione sottovalutata» Il giorno delle polemiche

Caravelli, Degliesposti, Pederzini e Reggiani alle pagine 2, 3, 4 e 5



# Italia-Francia, ora è crisi diplomatica

Scontro sui migranti. Il ministro Darmanin: «Meloni come Le Pen, tante promesse ma non è in grado di gestire il fenomeno»  
Replica Tajani. «Offese inaccettabili». E fa saltare la trasferta a Parigi. L'Eliseo tenta di ricucire ma stavolta anche il Quirinale è irritato

Servizi  
alle p. 6 e 7

La Romagna sott'acqua

## Non possiamo battere la natura

Davide Rondoni

**L**a mia Romagna sott'acqua è una notizia che non si può sentire. Avremmo preferito sottovino. L'acqua fa male, ci siamo sempre detti da 'ste parti...

A pagina 3

Londra e la fiaba eterna

## Lo spettacolo della monarchia

Roberto Pazzi

**I**l planetario spettacolo dell'incoronazione di Re Carlo III conferma che di favole abbiamo fame anche da adulti. Anzi forse ancora più da grandi.

A pagina 16

TRENTATRE ANNI DOPO SI RIPETE LA STORIA (MA SENZA MARADONA)  
ESPLODE LA FESTA SCUDETTO: È IL RISCATTO DI UNA CITTÀ RINATA



## NAPOLI IN PARADISO

Servizi a p. 14 e nel Q5

DALLE CITTÀ

Bologna, il direttore nelle scuole

## Emergenza infermieri, l'Ausl si appella agli studenti

Barbetta in Cronaca

San Giovanni, la canonizzazione

## Svolta per Fanin: «Fu un martire, merita la santità»

Trombetta in Cronaca

Bologna, la fiera al via oggi

## Cosmofarma, grande ritorno: 400 espositori

In Cronaca



Intervista a Landini: avanti protesta

## «Così non serve tagliare le tasse»

Marmo a pagina 9



I simboli dell'incoronazione

## Attesa finita l'ora di re Carlo

Bonetti e Giardina alle p. 16 e 17



Il delitto di Alice Neri

## Sul reggiseno tre diversi Dna

Reggiani a pagina 19

**L'arte della moda**  
L'età dei sogni e delle rivoluzioni  
**1789-1968**

Forlì Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023

con il patrocinio di  
Comune di Forlì  
Centro Nazionale della Moda Italiana  
Camera di Commercio

www.mostremuseisandomenico.it





# IL SECOLO XIX

VENERDI 5 MAGGIO 2023



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 104, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

**IL MAGISTRATO ZUCCA: «CASO DIFFICILE, POILA CONFESSIONE»**  
**Donato Bilancia, 25 anni fa l'arresto**  
**Così finì l'incubo serial killer in Liguria**

MATTEO INDICE E MARCO MENDUNI / PAGINE 16 E 17



**PARI 1-1 A UDINE, AZZURRI CAMPIONI 33 ANNI DOPO**  
**Napoli, esplose la gioia per lo scudetto**  
**De Laurentiis: «E ora la Champions»**

GUGLIELMO BUCHERIE E GIULIA ZONCA / PAGINE 14-15



**PARTITI I LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA PROTEZIONE DEL PORTO, A 100 ANNI DI DISTANZA DALLA REALIZZAZIONE DELLA PRIMA**

## La spinta della Diga

L'opera da un miliardo servirà per accogliere le maxi-navi container che oggi non possono entrare Cerimonia con il ministro Salvini, «la città torna al centro del mondo». E a sera i fuochi d'artificio

### IL COMMENTO

ANDREA CASTANINI

**GENOVA RITROVA UN'IDEA DI FUTURO**

La nuova diga del porto di Genova non è solo un'opera imponente, una sfida tecnica impegnativa per chi dovrà costruirla e l'appalto più costoso di tutto il Pnrr. Se le cose andranno come la città spera, la gigantesca infrastruttura da 920 milioni (per la sola prima fase) i cui lavori sono cominciati ieri, diventerà anche un portale per il tetraporto, che avvicinerà fisicamente Genova al cuore economico e commerciale d'Europa.

È quello che è avvenuto per secoli, fino dal Medioevo, in un asse che vedeva le merci transitare tra Genova e le due zone più ricche e operose del continente, la Lombardia e le Fiandre. Ed è ciò che avveniva negli anni del Boom economico italiano, quando Genova era il vertice occidentale del triangolo industriale, a cui forniva acciaio per le costruzioni, impianti, conoscenze e tecnologie. Una realtà che è entrata in crisi dagli anni Novanta del secolo scorso per diverse ragioni: la crisi della grande manifattura e del sistema delle partecipazioni statali, le difficoltà del porto, un arretramento demografico sempre più pronunciato.

Va detto che la città ha lottato per frenare il declino. Dal 1992, anno delle Colomiane, il turismo ha iniziato ad avere un ruolo economico sempre più forte, alimentato dalle scelte successive. Il porto è stato profondamente rinnovato e ampliato, anche se è stato necessario farlo a spese di una parte della città, il Ponente.

Hanno preso il via in un clima di festa i lavori per la Diga di Genova, la maxi opera che consentirà alle navi più grandi di accedere al porto. Alla cerimonia era presente il ministro Salvini: «La città - ha detto - torna al centro del mondo».

DE FAZIO, GALLOTTI E ROSSI / PAGINE 2-5

### IL PERSONAGGIO

Alberto Quarati / PAGINA 3

**Aponte guarda al futuro**  
**«La svolta è cominciata**  
**Ora serve un interporto»**

### TRE ANNI DI CANTIERI

Le schede / PAGINE 4 E 5

**Ghiaia, rocce e cassoni:**  
**le sei diverse fasi**  
**della fabbrica sul fondale**

**SONO STATI SCOPERTI DAI CARABINIERI: ACCUSATI DI VIOLAZIONE DI DOMICILIO, CHIUSO IL PROFILO INSTAGRAM**



## Genova, a un passo dal cielo per un selfie: denunciati

I due studenti, 25 anni, in cima alla Torre San Vincenzo, nel centro di Genova TOMMASO FREGATTI E SILVIA PEDEMONTE / PAGINE 22-23

**TAJANI: «OFFESE INACCETTABILI»**

## La Francia attacca Meloni sui migranti: «È incapace»

La Francia attacca ancora l'Italia sui migranti, con il ministro dell'Interno Darmanin (foto), fedelissimo di Macron: «Meloni, a capo di un governo di estrema destra scelto dagli amici di Le Pen, è incapace di risolvere i problemi migratori». Salta il viaggio del ministro Tajani a Parigi: «Offese inaccettabili».



SERVIZI / PAGINA 9

### ROLLI



### IL CASO AVENTIMIGLIA

Giulio Gavino, Patrizia Mazzarello

## Parigi blinda il confine: più uomini e mezzi La Liguria protesta

Il cambio di rotta della Francia sui controlli di confine per ora si è limitato ad una semplice dimostrazione di forza. L'Eliseo ha inviato numerosi mezzi al posto di frontiera di San Ludovico, a Ventimiglia, in linea con l'annuncio dell'invio di 150 uomini. Ma le verifiche a tappeto non sono ancora scattate. Toti: «La Francia applica con rigore e, talvolta, anche con brutalità le regole che si è data l'Europa sull'immigrazione. E credo che siano regole sbagliate».

L'ARTICOLO / PAGINA 8

### BUONGIORNO

Eh sì, a Milano le case sono care. Il grande scrittore Luciano Bianciardi, costretto a tradurre per Feltrinelli da mattina a sera e dal lunedì alla domenica per guadagnare di che mangiare e pagare l'affitto, lo denunciava sessantuno anni fa nella Vita Agra. Non lo ricordo per svalutare la coraggiosa battaglia di Ilaria Lamera, studentessa bergamasca di Ingegneria ambientale al Politecnico, che ha tirato su una tenda davanti all'università per protestare contro le richieste straordinariamente esose per un monolocale o anche soltanto una stanzetta. Oltretutto sono ammirato dai lusinghieri risultati raggiunti da Ilaria, la quale in un paio di giorni ha incassato la solidarietà della rettrice del Politecnico, una visita di Pierfrancesco Majorino, candidato sconfitto del Pd alla Regione Lombardia, e una telefonata

## La vita agra

MATTIA FELTRI

di Elly Schlein. Ci batteremo come leoni per i tuoi diritti, le hanno detto, e sono davvero curioso di vedere come andrà a finire. Anzi, vorrei qui aggiungermi alla schiera dei sostenitori di Ilaria, di cui mi sento idealmente un avo: pure io bergamasco, pure io studente universitario a Milano, ogni mattina mi alzavo, prendevo l'autobus, il treno, la metropolitana, raggiungevo la Cattolica e, a fine lezioni, metropolitana, treno e ancora autobus. Fra Bergamo e Milano, di treni ce n'è più di uno ogni ora e noialtri leggevamo giornali o romanzi, giocavamo e ridevamo, ascoltavamo musica, studiavamo, ci fidanzavamo: eravamo ragazzi. Non era il Settecento, era trentacinque anni fa, e il treno non andava a vapore. Durata del tragitto: cinquanta minuti. Allora pareva un ottimo rimedio al caro affitti. —

**STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO**

**DIERRE**

VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA  
www.dierregold.it  
Tel 010.581518

**LA PRIMA STERLINA DI RE CARLO III**  
www.dierregold.it



**STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO**

**DIERRE**

VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA  
www.dierregold.it  
Tel 010.581518





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Commercialisti.  
Il presidente Cndcec  
Elbano de Nuccio



**Professionisti**  
Il Governo  
all'Assemblea  
dei commercialisti:  
meno sanzioni  
penali e fiscali

Nel cantiere delle riforme doppio intervento sulle sanzioni: in vista un alleggerimento di quelle penali per le crisi d'impresa e di quelle fiscali.  
**Micardi, Parente e Trovati** — a pag. 8



**VALLEVERDE**

FTSE MIB 26670,29 -0,61% | SPREAD BUND 10Y 192,10 +4,80 | SOLE24ESG 1224,37 -0,99% | SOLE40 967,21 -0,48% | Indici & Numeri → p. 39-43

## La Bce rallenta ma non ferma la stretta Usa, nuovo tonfo delle banche regionali

### Mercati

Il costo del denaro sale solo di 25 punti ma la strategia anti inflazione proseguirà

A Wall Street il timore di nuovi fallimenti colpisce i titoli degli istituti medi

La Bce ha deciso di aumentare di 25 punti base il costo del denaro nell'Eurozona ma contemporaneamente ha lasciato aperta la strada a nuovi interventi. Una frenata, dunque, che però porta il tasso sui depositi al 3,25%, il livello più alto dal 2008. «L'ira strada resta da fare per fermare l'inflazione», ha avvertito Lagarde. A Wall Street, intanto, nuovo crollo delle banche regionali americane: la sensazione sempre più diffusa è che questi istituti non riescano a sopravvivere con i tassi elevati. **Bucchi e Longo** — a pag. 2-3

### FALCHI & COLOMBE

IL CRICETO DELLA BCE FRENA LA CORSA MA AL BUIO

di **Donato Masciandaro** — a pagina 3

**3,25%**

IL TASSO BCE SUI DEPOSITI

Con l'aumento deciso ieri dalla Bce, il tasso sui depositi è al livello più alto dall'autunno del 2008. L'aumento di 25 punti base è uguale a quello deciso dalla Fed il giorno prima ma le prospettive tra le due sponde dell'Atlantico sono diverse: la Fed ha annunciato una pausa

### ABI

GESTIRE I CAMBIAMENTI DEL CREDITO È ORMAI UNA NECESSITÀ

di **Antonio Patuelli e Giovanni Sabatini** — a pag. 2

## Aziende di Stato: stretta sugli stipendi e buonuscite addio

### Decreto lavoro

Più retribuzione variabile per i big appena nominati nelle quotazioni pubbliche

Nell'ultima versione del decreto Lavoro entra a sorpresa un cambio di rotta drastico sugli stipendi dei vertici delle aziende di Stato. In un panorama che va da Enel a Eni, da Leonardo

Poste fino a Enav e Mps, la nuova regola chiede al ministro dell'Economia di «esercitare il diritto di voto» per assicurare che le politiche di remunerazione da applicare ai nuovi incarichi di vertice rispondano a tre obiettivi: «contenere i costi di gestione», «privilegiare le componenti variabili direttamente collegate alle performance aziendali e a quelle individuali rispetto a quelle fisse» ed «escludere o comunque limitare i casi e i livelli» delle buonuscite da riconoscere in caso di dimissioni o fine mandato. **Gianni Trovati** — a pag. 10

### IL VERTICE A ROMA

McCarthy a Meloni: l'Italia lascia la Via della Seta

di **Carlo Marroni** — a pag. 5

### L'ANALISI

LE PRIORITÀ DEL NUOVO MONDO FLUIDO

di **Giuliano Noci** — a pagina 5

## Rete Tim, altre cinque settimane per i rilanci

### Tlc

È un consiglio d'amministrazione fiume quello che ha affrontato ieri il tema della vendita di Netco (rete e Sparkle). Per dire la parola fine sulla vicenda occorrerà però attendere ancora. La società infatti avrebbe deciso di concedere altro

tempo agli offerenti — Kkr e Cdp-Macquarie — per effettuare rilanci rispetto alle offerte da 19,3 miliardi per Cdp-Macquarie e 19 più due di earn out per Kkr.

Offerte, quindi, che avranno necessità di essere riviste al rialzo da qui al 9 giugno. E partita che, come prevedibile alla vigilia, finisce ai supplementari. Con cinque settimane per ulteriori rilanci.

**Andrea Biondi** — a pag. 28

### TRIMESTRALI

Poste, ricavi a 3 miliardi (+8,1%) e 200mila contratti per l'energia

di **Laura Serafini** — a pag. 31



ENERGIA E SVILUPPO

Danimarca, il regno dell'eolico dove nascono le turbine dei record

di **Gianluca Di Donfrancesco** — a pag. 15

Viaggio a Osterlid. Nel paese scandinavo il 60% dell'elettricità proviene da fonti rinnovabili



**MECALUX**

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601

[mecalux.it](http://mecalux.it)

### PANORAMA

#### CRISI TRA ROMA E PARIGI

Italia-Francia: nuovo scontro sui migranti  
Meloni vede Haftar

Tra Italia e Francia torna a salire la tensione sui migranti. Al ministro dell'Interno francese, Darmanin, che aveva accusato Giorgia Meloni di «incapacità a risolvere i problemi migratori», il ministro degli Esteri Tajani risponde annullando l'incontro a Parigi con l'omologa Colonna. Reazioni anche da Pd e M5s: l'opposizione al governo Meloni la facciamo noi. Intanto la premier ha discusso di migranti con il generale libico Haftar. — pag. 13

### REGOLE E MERCATI

Intelligenza artificiale, pressing degli Stati Uniti

di **Valsania e Carlini** — a pag. 6

### AUTOMOTIVE

Ferrari, ordini fino al 2025 e il titolo vola in Borsa

Consegne in aumento di quasi il 10% e ricavi netti a +20,5% nel primo trimestre per Ferrari. Il mercato ha accolto la notizia premiando il titolo con un +4,70% a Piazza Affari. — pag. 5

### DA DOMANI IN DEDICOLA



Il libro Visioni del futuro e azioni di geopolitica

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

### Plus 24

Italia sotto la lente  
Corsa a ostacoli tra Bce, rating e Europa

— Domani in edicola

### Moda 24

Parla Van Der Veken  
«La sostenibilità si crea con l'unità»

di **Chiara Beghelli** — a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
1 mese a soli 4,90 €. Per info:  
[ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come  
 ci curiamo!

**ESAMI CLINICI  
 IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA  
 IMMEDIATA**

PREVENIRE  
 è meglio  
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO  
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE  
 PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it  
 Segui su

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come  
 ci curiamo!

**ESAMI CLINICI  
 IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA  
 IMMEDIATA**

PREVENIRE  
 è meglio  
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO  
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE  
 PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it  
 Segui su

Venerdì 5 maggio 2023  
 Anno LXXIX - Numero 122 - € 1,20  
 Santa Tosca

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.ilitempo.it](http://www.ilitempo.it)  
 e-mail: direzione@ilitempo.it

## EMERGENZA IMMIGRAZIONE

# Francesesi frignoni

*Transalpiniani attaccano l'Italia  
 sulla gestione dei flussi  
 «Meloni incapace di risolvere»*

*Ministro Darmanin si lamenta  
 per i clandestini a Mentone  
 Tajani: niente viaggio a Parigi*

*Salvini: «Nessuna lezione  
 da chi li respinge ma ospita  
 assassini e terroristi»*

### Termini

**Sono stranieri  
 8 clochard su 10**

Secondo i dati rilevati  
 dal monitoraggio  
 voluto da Piantedosi



a pagina 17

### Sanità

**Restauri in arrivo  
 all'Umberto I**

Rocca avvia l'iter  
 per la ristrutturazione  
 di 50 padiglioni

Sbraga a pagina 19

**Pietralata  
 Slitta il voto  
 per lo stadio**

L'assemblea capitolina  
 prende tempo  
 Consultazione martedì

Mariani a pagina 18

### Golf

**Via a Guidonia  
 agli Open d'Italia**

Al Marco Simone  
 fino a domenica  
 in campo i migliori

Cicciarelli a pagina 28

### COMMENTI

- **PARAGONE**  
 Che noia  
 questi ribelli  
 replicanti
- **MAZZONI**  
 Il riformismo  
 non porta consensi  
 ma è necessario
- **FERRONI**  
 Schlein, Upim  
 e l'armocromia gratis

a pagina 13

### Il Tempo di Osho



**È il dato choc delle vetture che a Roma non potranno circolare in Fascia verde  
 Da novembre stop a 500mila auto**

**Lagarde snobba il caro mutui  
 Bce alza il tasso al 3,75%  
 «Niente aiuti alle famiglie»**

Zapponni a pagina 11

... Da novembre quasi 500mila automobili non potranno circolare nella Fascia verde a causa del giro di vite sui motori più inquinanti. È il dato choc fornito dall'AcI relativo solo al Comune di Roma che fa tremare il Campidoglio. Per questo il sindaco Gualtieri istituirà un tavolo permanente per valutare eventuali rimodulazioni del provvedimento.

Zanchi a pagina 16

... La Francia attacca l'Italia sui migranti. Il ministro transalpino Darmanin si lamenta per il flusso ininterrotto di clandestini sul confine a Mentone: «Meloni incapace di risolvere il problema». Dura la reazione italiana con il ministro degli Esteri Tajani: «Offese inaccettabili» e annulla il previsto viaggio a Parigi. Sulla stessa lunghezza d'onda anche Salvini: «Non accettiamo lezioni da chi respinge i migranti ma ospita assassini e terroristi». E per una volta il Pd sta con il governo: «I francesi pensino ai loro problemi interni, l'opposizione la facciamo noi».

Buzzelli e Martini alle pagine 2 e 3

**Faccia a faccia a Palazzo Chigi  
 Il premier incontra Haftar  
 per fermare i barconi**

Musacchio a pagina 3

### Dossier nomine al Cdm

**Passa la norma per Fuortes  
 Il posto di ad Rai ora è libero**

Romagnoli a pagina 7

**Esplode la festa partenopea  
 Il Napoli di Spalletti  
 è Campione d'Italia  
 33 anni dopo Maradona**



Pieretti a pagina 25

**SAVINI!**

Fattoria Giuseppe Savini

**SANTI BAILOR**

**Gli spettatori repubblicani di Re Carlo**

Scusi, ma lei è monarchico o repubblicano? La domanda sorge spontanea in una Italia che il nodo fra il Re e la Repubblica l'ha sciolto - scegliendo la seconda - con un referendum nel secolo scorso ma che nonostante l'archiviazione della monarchia ancora s'appassiona alle incoronazioni. Non le proprie, scomparse appunto con l'avvento della Repubblica, ma quelle degli inglesi. Domani a Londra andrà in scena l'ascsa regale di Carlo III d'Inghilterra, già principe di Galles. Chissenfrega, verrebbe da commentare con spirito mazziniano. (...)

Segue a pagina 13



Venerdì 5 Maggio 2023  
Nuova serie - Anno 32 - Numero 105 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano  
\*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman&Lei a € 4,00 (ItaliaOggi € 2,00 + Gentleman&Lei € 2,00)

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50  
Francia € 2,50 € 4,00\*



a pag. 34

### Nuovo rialzo tassi, la Bce tra due fuochi. Economisti divisi sulla politica monetaria di Christine Lagarde

Carlo Valentini a pag. 8

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**INDENNIZZI**  
**Anche il micro danno non patrimoniale alla privacy va risarcito. Ma va provato**  
Cicia Messina a pag. 26

## Bollino blu per l'artigianato

La tradizione che lega i prodotti artigianali e industriali al territorio sarà tutelata con l'indicazione geografica riconosciuta dall'Ue, come per le specialità agroalimentari

SU WWW.ITALIAOGGI.IT  
**IO CONTINUE**  
**Lavoro - Il decreto legge su cuneo fiscale e reddito di cittadinanza approvato dal consiglio dei ministri**

L'originalità e la tradizione che legano i prodotti artigianali e industriali al territorio d'origine saranno tutelabili attraverso l'Indicazione geografica riconosciuta dall'Unione europea, come accade per le specialità dell'agroalimentare. Il parlamento europeo e il consiglio Ue hanno raggiunto l'accordo sul regolamento proposto dalla commissione, a difesa della proprietà intellettuale nei settori artigianato e industria.

Chiarello a pag. 31

**Privacy - Danni da violazione minime, la sentenza della Corte di giustizia europea**

**GUERRE AGGRESSIVE**  
**Costituzione, perché l'art. 11 non impedisce niente**  
Pardo a pag. 4

**Ambiente - Il testo del decreto ministeriale in materia di agrivoltaico**

### Fonda (Swg): il 30% dell'elettorato Pd ora vuole vedere cosa verrà fatto sui temi chiave



«Il 30% dell'attuale elettorato del Pd, pari a circa 6 punti percentuali, è in stand by: vuole vedere cosa succede, cosa in concreto verrà fatto su temi chiave, non solo i diritti civili e l'ambiente ma anche il lavoro e la crescita, per decidere se continuare a votare per i dem o meno», dice Rado Fonda, direttore di ricerca di Swg, l'Istituto di sondaggi e analisi triestino. Con Ely Schlein alla segreteria il Pd ha recuperato terreno rispetto al calo delle Politiche 2022. «Schlein rappresenta una novità, la sua elezione alla segreteria ha ridato slancio a un elettorato stanco», spiega Fonda, «non tutto il consenso è solido. Serve un nuovo registro per tenere assieme anime diverse».

Ricciardi a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**  
Il ministro dell'Interno francese Gérald Darmanin (che parla a nome di Macron) ha attaccato maldestramente il governo italiano che, secondo lui, non riesce a controllare l'immigrazione sulle rive mediterranee. Macron, oltre ad escludere ogni europeizzazione del problema migratorio, critica anche la non accoglienza italiana. Ma appena una frazione di questi immigrati si presenta a Mentona, li blocca violentemente sul treno e li respinge in Italia. È arrivato a farsi inseguire con gli elicotteri sulle Alpi innoce. La pretestuosa guerra alla Libia per uccidere Gheddafi che creava problemi personali di finanziamenti a Sarkozy ha guidato nel caos questo paese e dissolto le strutture bilaterali di controllo. E pensare che Francia e Italia avrebbero tutto la convenienza ad andare d'accordo in Europa per controllare lo strapotere tedesco. Ma Macron non ce la fa proprio, per cui fa all'Italia le prediche che non può permettersi di fare alla Germania. Purtroppo per lui, i francesi stanno accorgendosi che vale poco.

**IL PUNTO È AVERE UNA POSTAZIONE FISSA ANCHE QUANDO MI MUOVO.**

Together we can **vodafone business**

Siamo Vodafone Business e abbiamo creato una piattaforma che integra la nostra rete fissa con chiamate, chat, video meeting e condivisione file. Per lavorare e collaborare quando e dove vuoi. Noi ci siamo. E andiamo #DRITTIALPUNTO

voda.it/vodafoneUC

\* Con Come conciliare lavoro & famiglia a € 9,90 in più



# LA NAZIONE

**QNWEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**Valerio**  
**Lundini**

**VENERDÌ 5 maggio 2023**  
1,70 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Emilia-Romagna, ira degli sfollati sui tempi dell'allerta e sulle opere in ritardo

## «Alluvione sottovalutata» Il giorno delle polemiche

Caravelli e Reggiani alle pagine 2 e 3



# Italia-Francia, ora è crisi diplomatica

Scontro sui migranti. Il ministro Darmanin: «Meloni come Le Pen, tante promesse ma non è in grado di gestire il fenomeno»  
Replica Tajani. «Offese inaccettabili». E fa saltare la trasferta a Parigi. L'Eliseo tenta di ricucire ma stavolta anche il Quirinale è irritato

La Romagna sott'acqua

## Non possiamo battere la natura

Davide Rondoni

**L**a mia Romagna sott'acqua è una notizia che non si può sentire. Avremmo preferito sottovino. L'acqua fa male, ci siamo sempre detti da 'ste parti...

A pagina 3

Londra e la fiaba eterna

## Lo spettacolo della monarchia

Roberto Pazzi

**I**l planetario spettacolo dell'incoronazione di Re Carlo III conferma che di favole abbiamo fame anche da adulti. Anzi forse ancora più da grandi.

A pagina 12

**TRENTATRÉ ANNI DOPO SI RIPETE LA STORIA (MA SENZA MARADONA)  
ESPLODE LA FESTA SCUDETTO: È IL RISCATTO DI UNA CITTÀ RINATA**



## NAPOLI IN PARADISO

Servizi a p. 14 e nel Q5

DALLE CITTÀ

Firenze

## Uccise i suoceri e li fece a pezzi Condannata a trent'anni

Brogioni a pagina 16

Prato, gioventù violenta

## Faida Chinatown Una vendetta a martellate

Natoli a pagina 17

La storia

## Giulio, 10 anni Scriva al Papa e lui lo ringrazia

Settefonti a pagina 18



Intervista a Landini: avanti protesta  
**«Così non serve tagliare le tasse»**

Marmo a pagina 7



I simboli dell'incoronazione  
**Attesa finita  
l'ora di re Carlo**

Bonetti e Giardina alle p. 12 e 13



Piombino, morti in ospedale  
**Nuovo processo  
per l'infermiera**

Filippi a pagina 16

**L'arte della moda**  
L'età dei sogni e delle rivoluzioni  
**1789-1968**  
Forlì Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023

www.mostremuseisandomenico.it

**STIHL**



SCANSIONA IL QR CODE  
E scopri le promozioni

# la Repubblica

**STIHL**



SCANSIONA IL QR CODE  
E scopri le promozioni

Fondatore *Eugenio Scalfari*

**il venerdì**

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile  
**PEFC**

Venerdì 5 maggio 2023

Oggi con *il Venerdì*

Anno 48 N° 104 - In Italia € 2,50

*Il terzo scudetto grazie al pareggio a Udine. Il dramma degli spari: un morto e tre feriti*

## Napoli campione, festa grande in città

di **Paolo Condò**

**U**no scudetto in tre atti e dieci quadri. Il primo atto è firmato da Aurelio De Laurentiis, che dopo anni di piazzamenti capisce che il vecchio gruppo, per quanto ricco di talenti, non vincerà mai. E allora – senza troppo curarsi del sentimento popolare – cambia. Il secondo atto appartiene a Cristiano Giuntoli, che scova in Georgia un unicorno.

● alle pagine 2 e 3 dell'inserto

*All'interno*

Un dossier speciale di otto pagine



▲ Dopo 33 anni La gioia dei tifosi del Napoli allo stadio Maradona per la conquista dello scudetto

*Mappamondi*

Zelensky il giallo del lungo tour all'estero

dal nostro inviato **Paolo Brera**



● alle pagine 12 e 13. Con servizi di Castelletti e Mastrollilli

La dignità di Ronaghi che sfida l'Iran

di **Pegah Moshir Pour**



● a pagina 15

Chico Forti dimenticato in una cella

di **Luigi Manconi**



● a pagina 19

### CRISI SUGLI SBARCHI

## Lo schiaffo di Parigi

Il ministro Darmanin: "Meloni incapace di risolvere i problemi migratori". Insorge il governo, sostenuto da Pd e M5S. Tajani annulla la visita in Francia. Dietro l'irritazione dell'Eliseo pure l'incontro tra la premier e il generale libico Haftar. Bce alza i tassi dello 0,25%. Da luglio stop all'acquisto di titoli di Stato

*Il commento*

L'incidente elettorale

di **Andrea Bonanni**

**C**omincia con l'ennesimo incidente diplomatico tra Francia e Italia la campagna elettorale per le Europee, che si terranno tra poco più di un anno. Una scadenza cruciale per decidere le alleanze politiche che guideranno l'Europa. ● a pagina 27

*L'analisi*

Nubi scure da Francoforte

di **Carlo Bastasin**

**C**hiunque abbia a cuore la stabilità dell'Italia deve riflettere con cura sulle condizioni finanziarie che si stanno manifestando nelle economie occidentali e sul minore sostegno che può venire dalle banche centrali. ● a pagina 26

*Le scelte dell'esecutivo*

Decapitati i vertici di Inps e Inail

di **Valentina Conte**  
● a pagina 7

Un piano per l'esercito abili anche a 30 anni

di **Antonio Frascilla**  
● a pagina 8

Torna il gelo tra Francia e Italia. Il ministro degli interni Darmanin, a poche ore dalla visita a Parigi di Tajani – che poi sfuma – dichiara che Meloni «è incapace di risolvere i problemi migratori». L'irritazione nascerebbe dall'incontro tra la premier e Haftar. Intanto la Bce alza i tassi.

di **Betti, Ciriaco, Dell'Olio, Foschini, Ginori, Macor, Mastrobuoni, Raineri e Vitale** ● alle pagine 2-4 e 10

*Cultura*

La sostituzione linguistica da Paese a Nazione

di **Gabriele Romagnoli**

**E**siste un Istituto Nazionale per la Razionalizzazione della Lingua. Lo si trova nelle pagine di un romanzo filosofico danese del 1973, ora ripubblicato. E nella realtà italiana del 2023. Nella finzione letteraria il protagonista de *L'uomo che voleva essere colpevole*, scritto da Henrik Stangerup, lavora in quell'ente pubblico collocato in un futuro prossimo. ● a pagina 27

Oggi, da qualche parte, c'è un tesoro che ti aspetta.



Dall'autore del **Manuale del guerriero della luce**

**La nave di Teseo**

Dall'autore del **Manuale del guerriero della luce**

**Paulo Coelho Maktub**

**مكتوب**

**Destino**

**La nave di Teseo**

**ROBINSON**



**Domani in edicola**

Su Robinson se l'arte è donna

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 9 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Una Storia in 5 minuti €7,49

NZ



LE IDEE

La società dei consumi che isola i più fragili

MASSIMO RECALCATI



Sappiamo che esiste una forza e una poesia nella solitudine, che senza la «capacità di restare solo», come si esprimeva Winnicott, non è possibile generare legami sociali fecondi. - PAGINA 28

L'INTERVISTA

Baglioni: "Io, Schlein e quelle follie sulla cena"

MICHELA TAMBURRINO



Strada facendo Claudio Baglioni si avvicina a quello che vuole veramente ottenere, prima di convertirsi definitivamente a bagnino come è nei suoi sogni più profondi. - PAGINA 30



LA STAMPA

VENERDÌ 5 MAGGIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



L'editoria giornalistica è stampata su carta riciclata e a base di cellulosa responsabile

1,70 € II ANNO 157 II N.121 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

LE NOMINE DI STATO

Via al decreto Fuortes la destra occupa la Rai Commissariata l'Inps Tridico: "Vergogna"

BARONI, OLIVO E TAMBURRINO



Il governo non sblocca le nomine, non decide né sulla Guardia di Finanza né sulla Polizia. Vara la norma che fa saltare il sovrintendente del San Carlo di Napoli e apre all'uscita dalla Rai dell'ad Carlo Fuortes. Commissaria Inps e Inail. - PAGINE 2 E 7

IL COMMENTO

LA LOTTIZZAZIONE CONTRA PERSONAM

ANDREA MALAGUTI

Galoppando inarrestabile sul pendio del rancore astioso, spaziosamente alla ricerca dell'affermazione del proprio dominio personale e politico, senza alcuna forma di pudore e di ritegno, il governo guidato da Giorgia Meloni supera un confine che nemmeno il disinvoltato Silvio Berlusconi, re delle norme pro domo sua e innaturale padre putativo della premier, aveva osato valicare: quello delle leggi contra personam, incartandole in un decreto che più dei caratteri della necessità e dell'urgenza sembra avere quelli (absit iniuria verbis) della supercazzola ugotognazziana. Un tesoro raro, per non dire unico, nella patologica bulimia da potere che si impossessa da sempre e senza eccezioni degli inquilini di Palazzo Chigi. Un diamante grezzo che passerà agli annali come norma libera (o caccia) Carlo Fuortes.

CONTINUA A PAGINA 27

APPROVATO IL DL CUTRO. A DUE MESI DALLA STRAGE ANCORA SETTE VITTIME SENZA NOME

Migranti, attacco francese Meloni: "Voglio le scuse"

Il ministro Darmanin: governo italiano incapace. Tajani cancella il viaggio a Parigi

CECCARELLI, GRIGNETTI, LOMBARDO E ZANCAN

Neanche il tempo di averla sottratta, che la Francia ritira fuori l'ascia di guerra e torna all'attacco dell'Italia sulla questione migranti per bocca del suo ministro dell'Interno Gerald Darmanin, fedelissimo del presidente Emmanuel Macron: «Meloni è incapace di risolvere i problemi migratori». Primo risultato, salta l'incontro parigino tra il ministro degli Esteri Tajani previsto ieri sera. «Senza scuse non parto». - PAGINE 2 E 3

L'ECONOMIA

Tassi, la Bce alza ancora ecco perché serve il Mes

GIORGIO BARBANAVARETTI

Il fallimento della First Republic Bank di San Francisco, la debolezza delle banche regionali americane e l'aumento dei tassi indicano quanto sia miopia la riluttanza del Governo a ratificare il Meccanismo Europeo di Stabilità (Mes). - PAGINA 27

Lavoro, se da precari è anche più facile morire

GRAZIA LONGO

Il rischio di morire sul lavoro per un lavoratore precario è tre volte superiore a quello di un lavoratore con contratto stabile. È un dramma nel dramma quello che porta a galla una nuova ricerca realizzata da Eures per conto della Uil. - PAGINA 11

LA GUERRA IN UCRAINA

La vendetta di Putin i droni russi su Kiev sventato l'attacco al palazzo di Zelensky

AGLIASTRO E ZAFESOVA



La guerra in Ucraina non conosce tregua. Nuovi raid sulle città del Paese sono stati denunciati il giorno dopo che Mosca ha accusato Kiev di un presunto attacco di droni contro il Cremlino (Kiev respinge le imputazioni). - PAGINE 12 E 13

L'ANALISI

IL COMPROMESSO NON PORTA LA PACE

NATHALIE TOCCI

Piovono missili e droni sulle città ucraine. A Uman, nell'ultima settimana, sono morti 23 civili, di cui 4 bambini. L'altra notte, la difesa aerea ucraina ha intercettato e distrutto 18 droni russi su 24. Non è difficile fare i conti: quanti civili ucraini sarebbero morti se non ci fosse stata una difesa antiaerea, di cui gli ucraini dispongono solo perché inviata dai Paesi occidentali? Chi si oppone all'invio di armi, chi sostiene che tutto questo sia solo il frutto di cinismo e miopia per beneficiare l'industria delle armi, chi si gonfia il petto con la parola "pace", farebbe bene a fare un calcolo veloce. Prendo spunto per una riflessione sulla pace ed il pacifismo.

CONTINUA A PAGINA 27

GLI AZZURRI VINCONO A UDINE IL TERZO SCUDETTO. DE LAURENTIS: ORA PUNTIAMO ALLA CHAMPIONS

# Napule è

GUGLIELMO BUCCHIERE GIULIA ZONCA

La mia festa da Novara a Forcella  
MAURIZIO DE GIOVANNI

Ma non è stato un miracolo  
GIGI GARANZINI

Non guardate. Non guardate questa città adesso che è azzurra in ogni minima parte. - PAGINA 35

Profuma di buono questo terzo scudetto del Napoli, anzi d'antico. - PAGINA 34

FABIO SASSO/AGF

BUONGIORNO

Eh sì, a Milano le case sono care. Il grande scrittore Luciano Bianciardi, costretto a tradurre per Feltrinelli da mattina a sera e dal lunedì alla domenica per guadagnare di che mangiare e pagare l'affitto, lo denunciava sessantuno anni fa nella Vita Agra. Non lo ricordo per svalutare la coraggiosa battaglia di Ilaria Amera, studentessa bergamasca di Ingegneria ambientale al Politecnico, che ha tirato su una tenda davanti all'università per protestare contro le richieste straordinariamente esose per un monolocale o anche soltanto una stanzetta. Oltretutto sono ammirato dai lusinghieri risultati raggiunti da Ilaria, la quale in un paio di giorni ha incassato la solidarietà della rettrice del Politecnico, una visita di Pierfrancesco Majorino, candidato sconfitto del Pd alla Regione Lombardia, e una telefonata di Elly

Schlein. Ci batteremo come leoni per i tuoi diritti, le hanno detto, e sono davvero curioso di vedere come andrà a finire. Anzi, vorrei qui aggiungermi alla schiera dei sostenitori di Ilaria, di cui mi sento idealmente un avo: pure io bergamasco, pure io studente universitario a Milano, ogni mattina mi alzo, prendevo l'autobus, il treno, la metropolitana, raggiungevo la Cattolica e, a fine lezioni, metropolitana, treno e ancora autobus. Fra Bergamo e Milano, di treni ce n'è più di uno ogni ora e noi altri leggevamo giornali o romanzi, giocavamo e ridevamo, ascoltavamo musica, studiavamo, ci fidanzavamo: eravamo ragazzi. Non era il Settecento, era trentacinque anni fa, e il treno non andava a vapore. Durata del tragitto: cinquanta minuti. Allora pareva un ottimo rimedio al caro affitti.

La vita agra

MATTIA FELTRI

È amore per la ricerca.

5X1000

CONTRO IL CANCRO. FERMA PER LA RICERCA SANITARIA

C.F. 97519070011

#sostenicandiolo



ISTITUTO DI CANDIOLLO - IRCCS FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA DEL CANCRO UNILE





**In Sardegna la prima mossa di Castello sgr dopo l'ingresso di Anima**

Messa a pagina 13

**L'imprenditore Follieri sulle tracce della Roma. Ma a fine campionato**

Follis a pagina 18



**Moncler batte le aspettative: ricavi su del 23% nel trimestre**  
Robert Trifus (ex Gucci) chiamato alla guida della controllata Stone Island  
**Camurati e Cardo in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 87

Venerdì 5 Maggio 2023

€4,00\* *Class e L'Espresso*

\*L'abbonamento è obbligatorio ed esclusivo con

Cardimento di viale E. Mattei 200, Roma tel. 06 478111

IN ALLEGATO



FTSE MIB -0,61% 26.670 DOW JONES -1,01% 33.076\*\* NASDAQ -0,47% 11.969\*\* DAX -0,51% 15.734 SPREAD 192 (+4) €/S 1,1074

**INTERVISTA ESCLUSIVA AL NUMERO UNO DI MSC**

# A ponte: cresco oltre le navi

*L'armatore del colosso italo-svizzero parla a MF: la **logistica** non si ferma ai porti  
Ci espanderemo nei **trasporti terrestri**. Italo ci interessa, compreremo altri **aerei***

**ENI, ENEL E LE ALTRE QUOTATE PUBBLICHE POTRANNO PRESENTARE LA LISTA DEL CDA**

Capuzzo, Ninfote, Pira e Savojarlo alle pagine 3, 7 e 9



**TASSI SU DELLO 0,25%**  
*Bce rialza ancora ma allenta il ritmo  
Lagarde: c'è ancora strada da fare*

Ninfote a pagina 3

**COSTI DA CONTENERE**  
*Di 1° maggio, previsti tagli alle buonuscite nelle spa statali*

Pira a pagina 4 con un commento di Sommella

**BANCHE USA SOTTO STRESS**  
*Ora a Wall Street tremano Pac West Western Alliance e First Horizon*

Dal Maso a pagina 2



## Banca Ifis

1983 | 2023

### Da 40 anni finanziamo il futuro.

[www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it)

---

## **Il porto attrae i talenti, senza differenza di genere - "Il porto delle donne"**

"Il porto delle donne" - Il porto avamposto fisico che per primo intercetta i cambiamenti sociali, culturali economici della comunità globale, guarda al lavoro delle donne e all'aspirazione dei giovani, senza differenza di genere, rispetto alle carriere. I convegni il 17 e 18 maggio a Livorno.. LIVORNO - Ai nastri di partenza " Il Porto delle Donne" il progetto del Comune di Livorno che mira a fare conoscere, ad un pubblico sempre più vasto, la tematica dell'occupazione femminile in ambito portuale e marittimo , ma anche le opportunità di lavoro che questi settori rappresentano, soprattutto per le donne e più in genere per le nuove generazioni. Partendo dal porto di Livorno come esperienza pilota, il progetto mira ad arrivare in tutta Italia, avviando anche un dibattito a livello internazionale tra gli stakeholder. Promotori insieme al Comune di Livorno l'Associazione scientifica internazionale RETE, l'Università di Pisa e il CNR-Iriss di Napoli. Tra le iniziative messe in campo: una due giorni di conferenze, il 17 e 18 maggio, presentate in conferenza stampa a Palazzo Comunale dall' assessora al porto Barbara Bonciani e dal presidente del Consorzio aggregato dei corsi di laurea del Polo universitario

dei Sistemi Logistici professore Nicola Castellano L'iniziativa si sviluppa dalle interviste realizzate con le donne che lavorano nel porto di Livorno e a bordo delle navi, ha spiegato l'assessora Bonciani: "Da parte delle donne è emerso il grande entusiasmo e orgoglio di svolgere il proprio lavoro oltre alla competenza e professionalità. Questo ci fa ben sperare rispetto al futuro, a noi interessa avere un porto competitivo e la competitività passa dalla capacità di attrarre talenti indipendentemente dal genere" - Con la tecnologia le professioni di questi settori divengono sempre più gestionali da qui la necessità "di facilitare le donne nel comprendere quali siano questi lavori e pensare anche di presentare il curriculum in ambito portuale", ha concluso Bonciani. Il Programma dei convegni Il 17 maggio si tiene il convegno dedicato alla comunità locale e alle scuole, presso il Polo Universitario Sistemi Logistici, Villa Letizia, Via dei Pensieri 60, sul tema: "Le professioni portuali e marittime come opportunità per le nuove generazioni, senza distinzione di genere" intervengono oltre ai rappresentanti delle istituzioni e ai promotori dell'iniziativa, gli studenti degli Istituti Cappellini e Vespucci Seguono le due tavole rotonde: "Fra passato presente e futuro, il ruolo delle donne in ambito portuale e marittimo - La comunità portuale a confronto" - "Esperienze e prospettive". Pomeriggio "I quattro interventi del pomeriggio avranno come filo conduttore: l'automazione, la sicurezza e la formazione" - ha spiegato il professor Castellano - "con l'intento di individuare come questi aspetti possano comportare opportunità volte a favorire l'ingresso o una maggiore apertura a professioni nell'ambito portuale anche a lavoratrici, oltre che lavoratori". Intervengono: "Robotica e automazione in ambito marittimo e portuale",



## Corriere Marittimo

### Primo Piano

---

prof.ssa Lucia Pallottino, Università di Pisa "Cybersecurity: il lato oscuro della digitalizzazione! Un rischio per i porti, opportunità professionale per le donne?", dott.ssa Rita Forsi, Università di Pisa; "Il valore della differenza di genere nel lavoro a partire dalla legge 81/2008 sulla salute e sicurezza", prof.ssa Rita Biancheri, Università di Pisa; "Digitalizzazione nella formazione logistica-portuale, il progetto TechLog", prof. Nicola Castellano, Università di Pisa.

Il 18 maggio Il giorno successivo il convegno sul tema "Le Donne nel settore marittimo e portuale, perché no?", presso il Museo di Storia Naturale Villa Henderson via Roma 234, vedrà la presenza di importanti operatori nazionali ed internazionali del settore. "Un'iniziativa da lodare, ha sottolineato la presidente di Asamar, associazione agenti e raccomandatori marittimi di Livorno, Francesca Scali - "C'è necessità di accendere un faro su questo tema, perché c'è poca diffusione soprattutto nelle giovani donne. Perché chi vive nelle città di porto dovrebbe essere potere accedere alle professioni del settore portuale e marittimo come una scelta e non come un ripiego". Da parte delle scuole è stata sottolineato il grande interesse a partecipare all'iniziativa: "porteremo soprattutto le studentesse" - ha detto la rappresentante dell' Istituto Vespucci - "perché vediamo una mancanza preoccupante di empowerment femminile e ogni occasione per fare conoscere la realtà lavorativa locale è importante. Anche per abbattere i luoghi comuni che per trovare lavoro sia necessario andare via dalla città, atteggiamento che in generale hanno gli studenti ignorando realtà come queste, dove c'è bisogno di nuove professionalità. E per aprire gli occhi su quello che già c'è ma anche su quello che ci potrà essere, dove le ragazze e i ragazzi potranno essere protagonisti a patto di avere un percorso formativo che non si esaurisca". "Ci manca di incontrare chi lavora" - ha segnalato la rappresentante del l'Istituto Cappellini - "i ragazzi si sentono distanti dal mondo del lavoro, queste esperienze sono linfa per avere un contatto di ampio respiro con quanto Livorno può offrire e con le aziende". "Questa iniziativa è una prosecuzione nel percorso di attenzione verso il mondo femminile iniziato dalla nostra amministrazione nel 2021" - ha specificato Silvia Fugi, responsabile segreteria generale Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - "con la sottoscrizione, insieme ad **Assoport**, del Patto della Parità di Genere condiviso con le associazioni del territorio. Ci piacerebbe un coinvolgimento maggiore delle imprese del porto, ma non è percorso semplice. Il nostro ente vede la parità assoluta dei generi, con la presenza del 50% di donne anche nei ruoli apicali, 8 dirigenti di cui 4 donne". Il convegno nella giornata del 18 maggio affronta il tema delle donne nei porti e nel settore marittimo alla luce del contesto attuale, le maggiori sfide in atto per il settore. Il tema della transizione ecologica nel trasporto marittimo, i cambiamenti indotti negli ultimi tre anni prima la pandemia e poi dalla guerra, ciclone di eventi che ha stravolto l'assetto precedentemente conosciuto producendo cambiamenti repentini negli equilibri geopolitici, economici e sociali. I porti come avamposto fisico lungo la costa, luoghi che prima degli altri sono investiti da questi cambiamenti, intercettandone i mutamenti, le novità, le innovazioni e le crisi. Di qui il ruolo strategico di connessione tra la città e il porto "in passato il porto era sempre stato pensato come una competenza

## Corriere Marittimo

### Primo Piano

---

solo urbanistica perché è l'unica competenza vera diretta" - conclude Bonciani - " Ma il porto è dentro la città perché ne determina la tenuta sociale ed economica della città, lo sviluppo economico, ma anche l'aspirazione dei giovani rispetto alle carriere. I destini delle città e dei porti sono identici, più i porti e le città collaborano più hanno la possibilità di raggiungere obiettivi comuni".

## L'agenzia di Viaggi

### Primo Piano

---

#### Investimenti e nodo Venezia: il rilancio dell'Adriatico

(DUBROVNIK) - La strada da fare è ancora lunga, ma le potenzialità per una reale affermazione del "brand Adriatico" ci sono tutte. Nell'edizione 2023 l'Adriatic Sea Forum torna a Dubrovnik per fare il punto sul maritime tourism, in un anno che si sta mostrando decisamente positivo. Tra i focus dell'evento organizzato da Risposte Turismo, in collaborazione con **Assoporti** e Dubrovnik Port Authority, c'è il tema degli investimenti. Ed è qui che emergono le principali novità. Se nel triennio 2020-2022, il valore totale degli investimenti nei porti dell'Adriatico è stato di 47,3 milioni di euro (di cui 11,7 milioni nei terminal crociere e traghetti e 35,6 milioni in marine e porti turistici), i numeri del triennio appena cominciato - 2023-2025 - raccontano un'altra storia. Ovvero, si prevede un totale di 416,1 milioni di euro equamente ripartiti: 209,7 milioni per cruise&ferry port e 206,4 milioni per marinas&tourist port. «C'è una grande spinta negli investimenti per le infrastrutture destinate al turismo via mare - commenta Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo - Realtà pubbliche e anche private, soprattutto nella nautica, stanno credendo e scommettendo sui traffici in Adriatico. Nel volume di risorse che si andranno a impiegare, il dato di Venezia è fondamentale». È l'Italia a guidare gli investimenti nei porti adriatici, con Venezia al primo posto (112 milioni di euro), seguita dal terminal di Ravenna (27,7 milioni) e da Bari (11,5 milioni). «Se guardiamo a tutto il maritime tourism, con crociere, traghetti e nautica, dalle tendenze in atto emerge che il 2023 si avvicinerà a colmare il gap con il periodo pre pandemico. È bene rimarcare il recupero dell'Adriatico, ma questo specchio d'acqua merita più attenzione e risultati migliori dal punto di vista di presenze, di compagnie, di tratte ferry, di attività nautica tra sponda est e ovest. Il nostro assillo è che la regione sia stata sempre poco valorizzata, anche a livello promozionale», aggiunge di Cesare. In termini di passeggeri, mancano ancora all'appello i numeri del traffico (soprattutto crocieristico) di Venezia. «Venezia è l'attore protagonista del film che potremmo chiamare Adriatico - ricorda il presidente di Risposte Turismo - Lo è stata quando le cose andavano bene e anche nel momento del crollo. Oggi alcune compagnie la sostituiscono con scali alternativi, altre scelgono proprio di non navigare in quest'area. Tutti i porti auspicano che possa tornare a volumi importanti e a ospitare navi più grandi, poiché questo garantisce toccate in altri scali. Gli investimenti messi in campo testimoniano il lavoro che la città sta facendo per garantire soluzioni di approdo che vadano oltre quelle un po' provvisorie che ci sono oggi. Il 2027 dovrebbe essere l'anno di completamento del percorso per riportare circa 1 milione di passeggeri in laguna, tra Venezia e Chioggia. Non siamo ai 2 milioni di qualche anno fa, ma è una cifra importante e superiore ai numeri degli altri porti dell'Adriatico». Se Venezia è fondamentale nell'operazione



## L'agenzia di Viaggi

### Primo Piano

---

"brand Adriatico", un contributo decisivo potrà arrivare dalla collaborazione tra i Paesi dell'area. Risposte Turismo ha lanciato il primo summit dei presidenti dei porti adriatici durante la giornata inaugurale del forum. Un momento di confronto per individuare soluzioni per far crescere il traffico crocieristico e via ferry e promuovere attività da realizzare negli scali, rafforzando il rapporto porti-città. Il 2023 si apre con l'incremento delle tariffe alla clientela (posti barca e servizi), segnalato dal 71%. Passando alle aree di miglioramento, l'indagine evidenzia ancora poca integrazione delle marine con i programmi turistici delle aree ospitanti, con scarsa offerta di escursioni e tour guidati da parte delle strutture nautiche (solo il 21,1% del campione). Marine e società di charter sono fiduciose sulla crescita della domanda (rispettivamente, per il 39 e il 60%, si aspettano una crescita dopo i buoni risultati del 2022).

## Lo Speciale

### Primo Piano

## Aqua Film Festiva: alla Casa del Cinema di Roma e su Mymovies la settima edizione

Si tiene - a ingresso gratuito fino a esaurimento posti - alla Casa del Cinema di Roma e su Mymovies dal 15 al 18 giugno 2023 la settima edizione dell' Aqua Film Festival , rassegna internazionale per lavori dedicati al tema dell'acqua organizzata dall' Associazione Culturale no profit UNIVERSI AQUA. Il festival vuole rappresentare, con lo strumento cinematografico e di documentazione, lo straordinario mondo dell'acqua nei suoi diversi valori e bellezza, per stimolare una maggiore consapevolezza, scoprendo anche nuovi talenti cinematografici nel campo dell'audiovisivo. Proiezioni di film e grandi storie legate alla sostenibilità ambientale e cultura del festival diretto e fondato da Eleonora Vallone - pittrice, stilista, autrice, attrice di cinema, televisione e teatro, giornalista ed esperta di metodologie salutistiche in acqua. Tra le proiezioni del festival, il frammento del cortometraggio documentario " Il ruscello di Ripasottile ", diretto nel 1941 da Roberto Rossellini , proveniente dalla Cineteca di Bologna, in collaborazione con la Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo e restaurato presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata nel 2010. Dei numerosi frammenti ritrovati da Domenico Murdaca presso un cinema abbandonato di Palmi, in Calabria, è stata ricostruita la continuità narrativa, sulla base delle sinossi dell'epoca. Il corto è stato girato in esterni in un ruscelletto vicino a Palidoro, nel retroterra di Ladispoli e gli interni all'Istituto Ittiogenico di Roma. Un documentario pieno di trucchi e mille piccoli accorgimenti che lo stesso Rossellini mise in pratica girando. Altra sorpresa del festival, la proiezione del cortometraggio " Ricordi di Sergio e Gianni al Fontanone " su Sergio Leone di Roberto Girometti (che sarà ospite al festival) e del compianto Gianni Minà . Racconta Girometti del lavoro: " Con Gianni Mina' decidemmo di fare un documentario su Sergio Leone e lo andammo a trovare nel suo ufficio casa all'Eur ". Due i concorsi ufficiali del festival, quello dedicato ai Corti di massimo 25 minuti e quello dedicato ai Cortini di massimo 3 minuti. Oltre ai due concorsi, questi i temi e menzioni di Aqua Film festival: <https://aquafilmfestival.org/il-concorso/premi/> CONCORSO AQUA & STUDENTS - National/International Grazie alla collaborazione intrapresa con le Scuole e con le Università, abbiamo aperto un concorso parallelo a quello ufficiale, denominato AQUA & STUDENTS, che avrà come protagonisti cortini (massimo 3 minuti) realizzati dagli allievi di scuole ed università di tutto il mondo. I cortini potranno essere realizzati con smartphone e dovranno avere come protagonista assoluta L'ACQUA in tutte le sue forme e funzionalità. CONCORSO PARALLELO: AQUA & COOKING È il concorso dedicato alle video ricette che interpretano una cucina sostenibile, sia per la provenienza dei prodotti che per la creatività della pietanza Made in Italy. La durata è di massimo 3 minuti .

[mailto:festival@aquafilmfestival.org] Termine ultimo per la consegna: 31 marzo 2023

Sarà possibile anche diventare un Aqua Supporter contribuendo agli importanti scopi di difesa del nostro



## Lo Speciale

### Primo Piano

---

ambiente, su cui è improntata l'Associazione UNIVERSI AQUA. L'Associazione organizza questo Festival per gli scopi statutari e altre iniziative di volontariato: con un contributo di trentacinque euro sarà possibile frequentare gratuitamente il workshop annuale per imparare a filmare correttamente con il proprio smartphone e soprattutto essere coinvolti in eventi che favoriscono una tutela del nostro territorio e la difesa dell'ambiente. Aqua Film Festival 2023 è realizzato con il patrocinio di Mic - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo; Unesco - Commissione Nazionale Italiana, Rai per la Sostenibilità, With the support of WWAP Unesco, Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica, Unicef - Per ogni bambino, Enea, **Assoporti**, Confitarma, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, Consolato Onorario del Principato di Monaco a Firenze, Coni, Unimed - Mediterranean Universities Union, Federculture, Medicinema, Nuovoimaie.

**Ansa**

**Trieste**

---

## **Lilli (Tal), nel 2023 superiamo 40mln tonn di prodotto sbarcato**

(ANSA) - TRIESTE, 04 MAG - "Nonostante un contesto geoeconomico complesso il prodotto sbarcato per la Tal nel 2022 è stato di 37,2 milioni di tonnellate, pari ai due terzi del 'movimentato' del Porto di Trieste, in linea con il 2021, quando il prodotto sbarcato fu di 37,3 milioni di tonnellate". E le previsioni sono rosee: "Secondo quanto vediamo dalle richieste dei clienti, nel 2023 il prodotto 'trasportato' dovrebbe essere di 40,5 milioni di tonnellate". Lo ha detto il presidente della Siot e General manager del Gruppo Tal, Alessio Lilli, nel corso di un incontro moderato dalla direttrice del quotidiano Il Piccolo, Roberta Giani. Il Gruppo TAL gestisce l'Oleodotto Transalpino che trasporta energia dal Porto di Trieste alle raffinerie del Centro Europa ed è articolato in tre società con sedi in Italia, Austria e Germania. (ANSA).



## Prevenire i crimini informatici, intesa porto di Trieste-Polizia

(ANSA) - TRIESTE, 04 MAG - Incrementare la sicurezza informatica e potenziare la condivisione e l'analisi di informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi alle infrastrutture IT dei porti di Trieste e Monfalcone. Mira a questo obiettivo il protocollo d'intesa firmato dal dirigente del centro operativo sicurezza cibernetica - Polizia postale e delle comunicazioni Fvg, Manuela De Giorgi, e dal presidente dell'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, Zeno D'Agostino**. Il porto di Trieste, ricorda una nota della Questura, è collegato alle piattaforme logistiche regionali con cui forma un **sistema** integrato e digitalizzato attraverso il Port Community System. Inoltre è dotato di un'infrastruttura di connettività in banda larga (fibra ottica), integrata con una rete di connessione Wi-fi ad alta velocità. I suoi sistemi informatici sono quindi considerati infrastrutture sensibili di interesse pubblico. L'accordo prevede collaborazioni e condivisione di procedure e di informazioni idonee a prevenire attacchi. In caso di incidente informatico, le parti collaboreranno per l'identificazione dell'origine dell'attacco. E' prevista, inoltre, la possibilità di realizzare formazione congiunta. "Ora più che mai - ha affermato D'**Agostino** - dobbiamo tenere alta la guardia contro simili attacchi. Le infrastrutture per la cyber sicurezza sono probabilmente molto più importanti di tante altre infrastrutture tradizionali che abbiamo in porto. Per questo risultano fondamentali azioni preventive". Questo accordo, ha osservato il questore di Trieste, Pietro Ostuni, "rafforza la collaborazione doverosa tra pubblico e privato consolidando la 'sicurezza partecipata', oramai imprescindibile per la tutela dell'intera collettività". "L'incremento dei cyber attacchi - ha spiegato De Giorgi - ci spinge sempre più verso una maggiore sinergia tra istituzioni. Il costante interscambio informativo che sarà mantenuto tra polizia postale e **Autorità portuale** consentirà la messa a fattor comune di conoscenze utili a prevenire e contrastare le minacce del cybercrime che sono sempre più complesse". (ANSA).



## Corriere Marittimo

Trieste

### I porti di Trieste e Monfalcone rafforzano la cybersecurity

Prevenire e contrastare i crimini informatici e la protezione dei sistemi informatici - L'**Autorità di Sistema** sigla un Protocollo d'intesa con la Polizia Postale. Trieste - L'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, tutela la sicurezza dei propri porti alzando le barriere agli attacchi cyber. Lo scalo di Trieste "vero e proprio hub digitale" insieme a quello di Monfalcone tutelano la propria sicurezza informatica, attraverso azioni di condivisione e analisi di informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti alle infrastrutture IT. A tal fine, stamani, il presidente dell'ente, Zeno D'Agostino, ha siglato un protocollo d'intesa la dirigente del Centro Operativo Sicurezza Cibernetica - Polizia Postale e delle Comunicazioni F.V.G. Manuela De Giorgi, anche alla presenza del questore di Trieste Pietro Ostuni. L'attività rientra nell'ambito delle Direttive impartite dal Ministero dell'Interno volte al potenziamento della prevenzione della criminalità informatica attraverso la stipula di accordi con Enti, Operatori e Amministrazioni che forniscono prestazioni essenziali. L'obiettivo dell'accordo è quello di incrementare la sicurezza pubblica, aumentare la cooperazione tra Authority e Polizia Postale, prevenire e reprimere i crimini informatici a vantaggio dell'intera collettività, contribuendo così al contenimento degli impatti operativi derivanti da interruzioni dei servizi erogati attraverso sistemi informatici e di telecomunicazioni. Il Porto di Trieste oggi non è solo il primo in Italia per tonnellaggio totale e numero di treni, ma si configura come un vero e proprio hub digitale" - spiega l'AdSP in una nota - "Per garantire competitività, lo scalo è collegato a tutte le piattaforme logistiche regionali con cui forma un **sistema** integrato e digitalizzato grazie al Port Community System, una piattaforma per una migliore gestione informatizzata del traffico delle navi, dei mezzi, delle merci che include anche una completa digitalizzazione di tutta l'operatività su rotaia in area **portuale**". Lo scalo è inoltre dotato di un'infrastruttura di connettività in banda larga (fibra ottica), integrata con una rete di connessione WI-FI ad alta velocità. In virtù di tali caratteristiche, i sistemi informatici e le reti telematiche di supporto alle attività svolte dall'**Autorità Portuale** sono da considerare infrastrutture sensibili di interesse pubblico. L'accordo sottoscritto sarà implementato con azioni volte ad incrementare la cyber sicurezza, anche attraverso collaborazioni e condivisione di procedure e di informazioni idonee a prevenire attacchi, danneggiamenti o minacce che possano pregiudicare la sicurezza delle infrastrutture informatiche dell'**Autorità Portuale**. In caso di incidente informatico, la Polizia Postale e l'**Autorità Portuale** collaboreranno per l'identificazione dell'origine dell'attacco, realizzando altresì attività di comunicazione reciproca per fronteggiare la contingente situazione di crisi. E' prevista, inoltre, la possibilità



## Corriere Marittimo

Trieste

---

di realizzare formazione congiunta, nei rispettivi ambiti di competenza, volte alla diffusione della cultura della cyber sicurezza e all'accrescimento professionale reciproco. "Ora più che mai dobbiamo tenere alta la guardia contro simili attacchi che non risparmiano uno dei settori chiave della nostra economia" - ha dichiarato Zeno D'Agostino - "Il mondo dei trasporti e della logistica e infrastrutture per la cyber sicurezza sono probabilmente molto più importanti di tante altre infrastrutture tradizionali che abbiamo in porto. Per questo risultano fondamentali azioni preventive e il protocollo siglato oggi va proprio in questa direzione, permettendoci di migliorare ancora di più l'efficacia delle attività di contrasto alla criminalità informatica. Oltre all'innalzamento dei livelli di sicurezza cibernetica del porto, il nostro impegno è di investire molte risorse soprattutto in ambito formativo, nella ricerca e nell'innovazione".

## Cybersicurezza, accordo tra AdSp Mar Adriatico Orientale e Polizia Postale

TRIESTE Siglato alla presenza del Questore di Trieste Pietro Ostuni il protocollo d'intesa tra il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. L'accordo è finalizzato all'incremento della sicurezza informatica, alla condivisione e all'analisi di informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti alle infrastrutture IT dei porti di Trieste e Monfalcone. Il Protocollo d'Intesa sulla cybersicurezza, firmato dal Dirigente del Centro Operativo Sicurezza Cibernetica Polizia Postale e delle Comunicazioni F.V.G. Manuela De Giorgi e dal Presidente dell'Autorità Portuale Zeno D'Agostino, rientra nell'ambito delle Direttive impartite dal Ministero dell'Interno volte al potenziamento delle attività di prevenzione della criminalità informatica attraverso la stipula di accordi con Enti, Operatori e Amministrazioni che forniscono prestazioni essenziali. Tali iniziative sono finalizzate ad incrementare la sicurezza pubblica, nell'ambito della competenza specialistica demandata istituzionalmente alla Polizia Postale in materia di protezione delle infrastrutture critiche nonché di sicurezza e regolarità dei servizi di telecomunicazione. La cooperazione tra Authority e Polizia Postale, nello specifico, è finalizzata alla prevenzione e alla repressione dei crimini informatici ed è ispirata al principio di sicurezza partecipata, nell'intento di assicurare in via sinergica ed efficiente le risorse del Sistema Paese a vantaggio dell'intera collettività, contribuendo così al contenimento degli impatti operativi derivanti da interruzioni dei servizi erogati attraverso sistemi informatici e di telecomunicazioni. Il Porto di Trieste oggi non è solo il primo in Italia per tonnellaggio totale e numero di treni, ma si configura come un vero e proprio hub digitale. Per garantire competitività, lo scalo è collegato a tutte le piattaforme logistiche regionali con cui forma un sistema integrato e digitalizzato grazie al Port Community System, una piattaforma per una migliore gestione informatizzata del traffico delle navi, dei mezzi, delle merci che include anche una completa digitalizzazione di tutta l'operatività su rotaia in area portuale. Lo scalo è inoltre dotato di un'infrastruttura di connettività in banda larga (fibra ottica), integrata con una rete di connessione WI-FI ad alta velocità. In virtù di tali caratteristiche, i sistemi informatici e le reti telematiche di supporto alle attività svolte dall'Autorità Portuale sono da considerare infrastrutture sensibili di interesse pubblico. L'accordo sottoscritto sulla cybersicurezza sarà implementato con azioni volte ad incrementare la cyber sicurezza, anche attraverso collaborazioni e condivisione di procedure e di informazioni idonee a prevenire attacchi, danneggiamenti o minacce che possano pregiudicare la sicurezza delle infrastrutture informatiche dell'Autorità Portuale. In caso di incidente informatico, la Polizia Postale e l'Autorità Portuale collaboreranno per l'identificazione dell'origine dell'attacco, realizzando altresì attività di comunicazione reciproca



## Messaggero Marittimo

Trieste

---

per fronteggiare la contingente situazione di crisi. E' prevista, inoltre, la possibilità di realizzare formazione congiunta, nei rispettivi ambiti di competenza, volte alla diffusione della cultura della cybersicurezza e all'accrescimento professionale reciproco. Ora più che mai dobbiamo tenere alta la guardia contro simili attacchi che non risparmiano uno dei settori chiave della nostra economia, il mondo dei trasporti e della logistica. Le infrastrutture per la cyber sicurezza sono probabilmente molto più importanti di tante altre infrastrutture tradizionali che abbiamo in porto. Per questo risultano fondamentali azioni preventive e il protocollo siglato oggi va proprio in questa direzione, permettendoci di migliorare ancora di più l'efficacia delle attività di contrasto alla criminalità informatica. Oltre all'innalzamento dei livelli di sicurezza cibernetica del porto, il nostro impegno è di investire molte risorse soprattutto in ambito formativo, nella ricerca e nell'innovazione: così il presidente dell'AdSp D'Agostino. Nella foto da sx Zeno D'Agostino, Pietro Ostuni, Manuela De Giorgi

## Agenparl

Venezia

### Venezia consegna il "Passaporto di Pace" a 1000 bambini di quattro diverse nazioni: il Mediterraneo unisce nel segno della fraternità

(AGENPARL) - gio 04 maggio 2023 COMUNICATO STAMPA Venezia consegna il "Passaporto di Pace" a 1000 bambini di quattro diverse nazioni: il Mediterraneo unisce nel segno della fraternità Il "passaporto della Pace": è un documento davvero speciale, e unico nel suo genere, quello che stamattina è stato consegnato alla Scuola grande di san Teodoro, a 250 bambini delle scuole veneziane e, virtualmente ad altri 750 loro coetanei di Turchia, Libano e Grecia. Alla cerimonia presente, in rappresentanza della Città, l'assessore comunale Massimiliano De Martin. "E' davvero una bellissima giornata - ha sottolineato De Martin, rivolgendosi ai bambini - una giornata in cui vi viene data una bellissima opportunità: quella di dialogare con altri ragazzi della vostra età di altri Paesi. Con essi condividete ora un 'passaporto di Pace" che è anche un messaggio da non dimenticare: quello che tutte le nazioni condividono lo stesso sole, lo stesso cielo, gli stessi mari, che questi vanno difesi, nel segno del rispetto e dell'amicizia tra i popoli." Il progetto, nato da un'idea della responsabile dell'Associazione Venezia Pesce di Pace, Nadia De Lazzari, che in questi mesi, partendo da Venezia, si è recata in Turchia,

Libano, Grecia coinvolgendo varie scuole, per un totale di un migliaio di alunni, è stato realizzato con la partnership dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Settentrionale, sotto l'egida del Consiglio d'Europa e seguito dal Comune di Venezia ed il sostegno del Patriarcato di Venezia. Cinque gli istituti scolastici coinvolti in città: Cavanis, Diedo, Gallina, Istituto San Giuseppe, Zambelli, per un totale di 15 classi. Presente questa mattina a Venezia anche la dirigente delle scuole della Turchia, Sultan Gelmez, che nell'istituto "Lütfi Banat", dopo il terremoto, ha dato vita ad un centro di aiuti umanitari. "Il progetto di 'Venezia Pesce di Pace' - ha osservato Sultan Gelmez - invia un messaggio a tutto il mondo, di cui dobbiamo prenderci cura, vivendo in amicizia e pace. Noi abbiamo sposato con entusiasmo questo progetto con i bambini, perché essi possono enfatizzare queste emozioni in modo ingenuo, ma vero." Al termine della cerimonia il fumettista veneziano Valerio Held ha disegnato un'opera a ricordo della giornata, che è stata firmata dai bambini presenti.

Venezia, 4 maggio 2023 -

<https://www.addtoany.com/share?url=https://live.comune.venezia.it/it/2023/05/venezia-consegna-il-passaporto-di-pace-1000-bambini-di-quattro-diverse-nazioni->

[il&title=Venezia%20consegna%20il%20"Passaporto%20di%20Pace"%20a%201000%20bambini%20di%20quattro%20%20diverse%20nazioni:%20il%20Mediterraneo%20unisce%20nel%20segno%20della%20fraternità%20 - \[Foto 1\]](https://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/0504%20Dem%200.jpg)

<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/0504%20Dem%200.jpg> - [Foto 2]

<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/0504%20Dem%201.jpg> - [Foto 3]

<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/0504%20Dem%202.jpg> - [Foto 4]

<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/0504%20Dem%203.jpg> - [Foto 5]

<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/0504%20Dem%204.jpg> - [Foto 6]

<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/0504%20Dem%205>.



## Agenparl

Venezia

---

jpg) - [Foto 7](<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/0504%20Dem%207.jpg>) -  
[Foto 8](<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/0504%20Dem%208.jpg>)  
ComunicareVenezia - Agenzia multimediale di informazione istituzionale.

## Agenparl

Venezia

### cs PROGETTO EDUCATIVO MARE E CIELO DI PACE, OGGI 250 ALUNNI VENEZIANI HANNO CONSEGNATO IL PASSAPORTO DI PACE A 1000 BAMBINI DI QUATTRO CITTÀ DEL MEDITERRANEO.

(AGENPARL) - gio 04 maggio 2023 Comunicato stampa Progetto educativo "Mare e cielo di pace" 2022-2024 250 alunni veneziani consegnano il passaporto di pace a 1000 bambini di quattro città del Mediterraneo Venezia unisce Beirut, Istanbul e Messini/Petalidi grazie alla rete internazionale promossa dall'Associazione Venezia Pesce di Pace, sotto l'egida del Consiglio d'Europa e in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e il Comune di Venezia Venezia 4 maggio- Questa mattina, nella Scuola Grande San Teodoro, 250 alunni delle scuole veneziane hanno consegnato a 1000 bambini di Beirut, Istanbul e Messini/Petalidi, per l'occasione in collegamento internazionale, un simbolico passaporto di pace nell'ambito del progetto educativo internazionale "Mare e cielo di pace" promosso dall'Associazione Venezia Pesce di Pace, sotto l'egida del Consiglio d'Europa - sede italiana- in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, il Comune di Venezia e con il sostegno del Patriarca di Venezia Francesco Moraglia e del Segretario di Stato Cardinale Pietro Parolin. Ideato da Nadia De Lazzari, il progetto mira

a sviluppare una rete educativa per la Pace adriatico mediterranea secondo gli orientamenti di Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile e creare ponti di Pace e scambi culturali tra bambini di differenti nazionalità e culture. La consegna è avvenuta alla presenza di un'ospite d'eccezione, la dirigente scolastica Sultan Gelmez della Scuola Lütfi Banat in Turchia che, durante il terremoto che ha colpito il paese, ha allestito nella sua scuola un centro di aiuti umanitari, e dell'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Venezia, Massimiliano De Martin, del Segretario Generale dell'AdSPMAS, Antonella Scardino e della dott.ssa Paola Tozzi della Questura di Venezia. All'evento ha partecipato anche il fumettista veneziano Valerio Held, collaboratore per Walt Disney, che, nella Sala Capitolare ha realizzato un'opera in ricordo del progetto firmata da tutti i bambini. I disegni "passaporti di pace" sviluppati a 8 mani dai bambini dei 4 paesi del Mediterraneo (Italia, Turchia, Grecia e Libano) coinvolti nel progetto contribuiranno all'allestimento di una mostra che verrà organizzata ad Istanbul. La dirigente scolastica Sultan Gelmez della Scuola Lütfi Banat ha commentato: "Il progetto di Venezia Pesce di Pace invia un messaggio a tutto il mondo. Il nostro mondo è unico e tutte le nazioni condividono lo stesso sole, cielo e mari. Dovremmo prenderci cura del nostro mondo e vivere in amicizia e pace. Noi abbiamo lanciato questo progetto con i bambini perché possono enfatizzare queste emozioni in modo ingenuo. Sono orgogliosa di tutti gli studenti della mia scuola perché contribuiscono alle finalità dell'originale progetto, danno un importante messaggio al mondo e ispireranno tutte le persone".



## The Medi Telegraph

Venezia

### Cunard, varata a Marghera la "Queen Anne"

La Cunard, uno dei marchi di crociere di lusso più iconici al mondo, ha celebrato oggi un importante traguardo con il varo della nave "Queen Anne" nel cantiere della Fincantieri a Marghera **Venezia** - La Cunard, uno dei marchi di crociere di lusso più iconici al mondo, ha celebrato oggi un importante traguardo con il varo della nave "Queen Anne" nel cantiere della Fincantieri a Marghera. La 249esima nave battente bandiera Cunard ha quindi toccato ufficialmente l'acqua per la prima volta esattamente 365 giorni prima di salpare per il suo viaggio inaugurale verso Lisbona, il 3 maggio 2024. Evento intriso di tradizione, il varo è contrassegnato da una cerimonia in cui viene nominata una madrina benaugurante, e si celebra il primo flusso dell'acqua che entra nel bacino di carenaggio. Sture Myrmell, presidente della Carnival Uk, il ramo del gruppo statunitense che controlla la Cunard, si dice lieto di celebrare "questo importante traguardo nella costruzione della 'Queen Anne': la cerimonia di varo segna il passaggio della nave dal bacino all'elemento cui appartiene veramente, l'acqua. La giornata di oggi segna un momento significativo per la "Queen Anne" poiché riconosciamo la dedizione della

Fincantieri, costruttore navale di grande maestria, che costruirà una nave che rafforzi la nostra posizione di marchio di lusso di fama mondiale". Per Luigi Matarazzo, direttore generale della divisione Navi mercantili della Fincantieri, "La 'Queen Anne' è la terza nave che abbiamo il piacere di costruire per la Cunard, un pilastro nella storia della marineria britannica, con la quale condividiamo un vero impegno per l'eccellenza. Costruire una nave per questo armatore ci riporta alle nostre radici, ma allo stesso tempo ci spinge verso il futuro determinati a unire tradizione e innovazione e rafforzare ulteriormente il nostro rapporto di lunga data". Il varo completa la prima fase di costruzione della "Queen Anne", che si concentrerà nell'allestimento degli interni. I progetti della nuova unità della Cunard sono basati su retaggio, maestria, stile, narrazione e innovazione, e la "Queen Anne", con le sue 113 mila tonnellate di stazza e una capacità di 3.000 ospiti articolata su 14 ponti, offrirà ai viaggiatori esperienze mozzafiato, tra cui la più grande collezione d'arte mai curata in mare. Per più di 180 anni, la Cunard ha costantemente perfezionato l'esperienza dei viaggi oceanici e la "Queen Anne" proporrà l'offerta distintiva della Cunard, tra cui ristoranti di classe mondiale, intrattenimento eccezionale e alloggi di lusso. La "Queen Anne" entrerà in servizio nel maggio 2024, formando un quartetto insieme alla "Queen Mary 2", alla "Queen Victoria" e alla "Queen Elizabeth": sarà la prima volta dal 1999 che la Cunard avrà quattro navi in servizio simultaneamente. La cerimonia di varo fa seguito all'iconica posa della chiglia di settembre, in cui il capitano Inger Thorhauge ha saldato una moneta al primo blocco disposto in bacino, insieme a una moneta originale del regno della regina eponima della nave, per segnare l'inizio formale della



# The Medi Telegraph

Venezia

---

sua costruzione.

## Ship Mag

Savona, Vado

---

### Orsero-Tecbaco, prima spedizione di banane dalla Colombia a Vado Ligure

Il viaggio è stato effettuato dalla nave reefer "Cala Pedra", con una capacità di 4.000 pallet e 560 container. Genova - L'alleanza tra il produttore colombiano Tecbaco e il gruppo ligure Orsero ha consentito questa settimana il primo invio di 25.000 casse di banane dal porto colombiano di Santa Marta a quello di **Vado** Ligure. Lo ha annunciato Tecbaco con un comunicato in cui precisa che l'esportazione, la prima nell'ambito di questa joint, è stata effettuata sulla nave reefer "Cala Pedra", con una capacità di 4.000 pallet nelle stive e 560 container. "In precedenza non esisteva una rotta da Santa Marta verso il Mediterraneo e attraverso il Sud Europa; ora c'è e questo ci dà molta fiducia nel fare le cose molto bene per il futuro. Siamo molto soddisfatti del prodotto di questa alleanza", ha affermato Fabio Santoro, direttore commerciale e operativo del gruppo Orsero.



## The Medi Telegraph

Savona, Vado

---

### "Funivie Savona, manca un piano per formare il personale"

Formazione e Funivie: "A tre anni e mezzo dal crollo dei piloni; a cinque mesi dal commissariamento da parte dell'Autorità portuale; e, soprattutto, a sei mesi dalla prevista rimessa in funzione dell'impianto, non c'è ancora nessun piano per la formazione" "A tre anni e mezzo dal crollo dei piloni; a cinque mesi dal commissariamento da parte dell'Autorità portuale; e, soprattutto, a sei mesi dalla prevista rimessa in funzione dell'impianto, non c'è ancora nessun piano per la formazione del personale": dura critica da parte di Cgil e Cisl riguardo la mancanza di qualsiasi iniziativa "su una formazione dei dipendenti ora in cassa integrazione che sarebbe fondamentale nell'ottica dell'integrazione ferro-fune e quindi per lo sviluppo di un progetto che veda i parchi di Bragno come aree retroportuali di stoccaggio per il porto di **Savona**". Perplessità che aumenta "tanto più che la formazione sarebbe vantaggiosa per la stessa Regione, visto che, nel caso la gara indetta dal commissario andasse deserta, o non avesse un aggiudicatario, dal 1 gennaio 2025 la Regione avrebbe l'onere di gestire l'infrastruttura. Non sarebbe quindi più responsabile e utile formare i lavoratori per rendere l'infrastruttura più appetibile, che non trovarsi poi dopo a doverla gestire?". Ma il tempo sta per davvero per scadere? O meglio, i tempi, saranno davvero rispettati? Commenta, Simone Turcotto, Cgil: "Sia lo stesso vice ministro dei Trasporti, Edoardo Rixi, sia, a marzo, il commissario Vittorio Maugliani - confermando l'ottica di nuovo bando integrato, per la ricostruzione della parte crollata e per la manutenzione - avevano posto il ripristino di Funivie entro la fine di quest'anno". Noi e terze parti selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. terze parti finalità pubblicitarie annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.



## Salvini all'apertura del cantiere per la nuova diga di Genova

Con ad di Webuild Salini per prima gettata di ghiaia (ANSA) - GENOVA, 04 MAG - Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini partecipa all'apertura del cantiere per la costruzione della nuova diga del porto, un'opera da 1,3 miliardi che consentirà l'ingresso di navi più grandi per migliorare il traffico di merci e container. A Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità Portuale, Salvini, Salvini è con l'ad di Webuild Pietro Salini, con il sindaco di Genova Marco Bucci, il presidente della Regione Giovanni Toti e il presidente dell'Autorità portuale **Paolo Emilio Signorini**. Il ministro schiaccerà un bottone per far partire la prima gettata di ghiaia in mare, sul fondale di circa cinquanta metri su cui sorgerà l'opera, finanziata con fondi del Pnrr. Il cantiere è gestito dal consorzio PerGenova Breakwater, guidato da Webuild con altre aziende tra le quali Fincantieri, Fincosit e Sidra. La nuova diga è l'opera unica più importante del Pnrr. Realizzata ad una profondità che arriva in alcune parti fino a 50 metri, una delle maggiori mai sperimentate al mondo per una diga foranea, con cassoni (ne serviranno 104) alti come un palazzo di dieci piani, lunga 6,2 km, ad una distanza dalle banchine del porto di 400 metri, consentirà di avere un bacino di evoluzione per le manovre delle navi da 800 metri di diametro. (ANSA).



# Ansa

## Genova, Voltri

### Salvini, E' grazie a Italia del sì che si avvia diga di Genova

Venendo da Milano pensavo a Leonardo da Vinci e al sistema di conche sui navigli che sarebbe stato bocciato ai suoi tempi da quelli che dicono sempre no. Gli avrebbero detto che è matto. Che costa troppo. Per cui ringrazio chi riporta **Genova** al centro del mondo, perché era al centro del mondo con le banche, con il calcio". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini alla apertura del cantiere per la nuova diga del **porto di Genova**. "Mi fa piacere che ci sia Paola De Micheli (ex ministro), che ha lavorato anche a questo progetto, - ha aggiunto Salvini - e voglio evidenziare che questa opera contribuirà allo sviluppo del Paese. I critici dicono che mai è stata fatta prima una diga così ma l'Italia è il paese dove si osa, dove si crea con gli ingegneri migliori al mondo. Ingegneri che portano sapienza italiana nel mondo ma non qui. Invece oggi costruiamo anche qui". (ANSA).



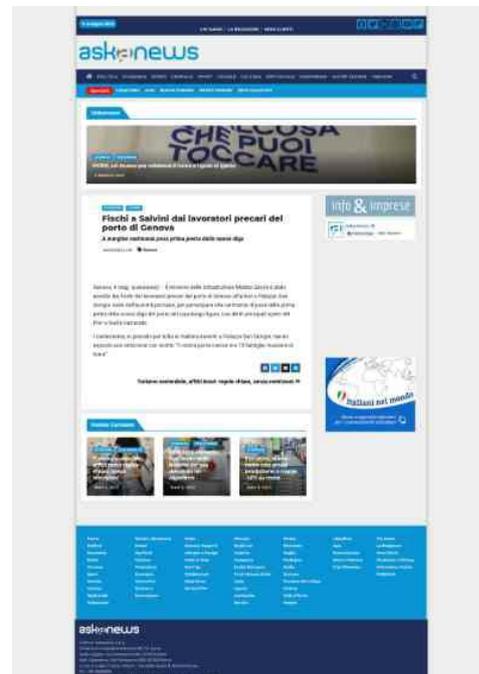
## Signorini, diga Genova pronta a novembre 2026

Presidente **porto**, oggi è un grande giorno (ANSA) - **GENOVA**, 04 MAG - "La fine di questo viaggio sarà a novembre 2026". Il presidente dell'Autorità di sistema portuale di **Genova** Paolo Emilio Signorini conclude così l'intervento alla cerimonia di posa della prima pietra della nuova diga del **porto** di **Genova**, guardando già al punto di arrivo, quando sarà ultimata la prima fase dell'opera con il nuovo ingresso largo 300 metri e lo spazio di manovra allargato a 800 metri. Poco prima aveva precisato: "Il cronoprogramma prevedeva la partenza dei lavori il 4 maggio, oggi, e non abbiamo motivo di non confermare anche la data di fine lavori". "E' un grande giorno e come sempre accade ci vogliono centinaia di giorni grigi per fare un giorno grande come questo, perché ci vuole molto lavoro, un lavoro fatto qui a **Genova** da molte persone, un lavoro straordinario che è durato tre anni e mezzo e ora iniziamo i lavori" ha sottolineato ricordando che la diga è una delle dieci opere prioritarie del Pnrr. (ANSA).



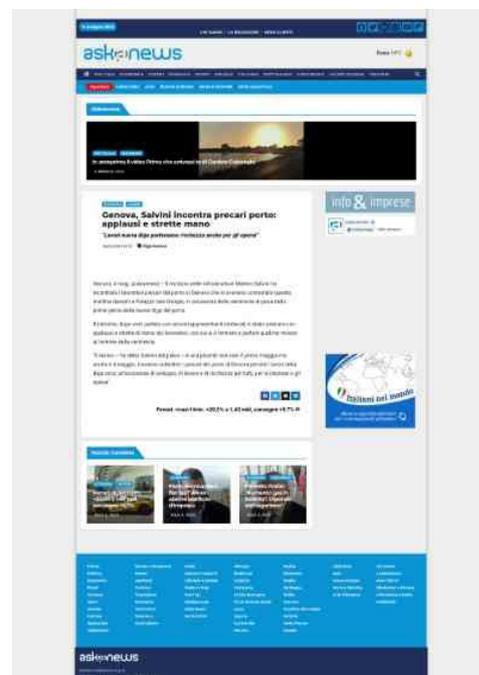
### Fischi a Salvini dai lavoratori precari del porto di Genova

A margine cerimonia posa prima pietra della nuova diga **Genova**, 4 mag. (askanews) - Il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini è stato accolto dai fischi dei lavoratori precari del **porto** di **Genova** all'arrivo a Palazzo San Giorgio, sede dell'autorità portuale, per partecipare alla cerimonia di posa della prima pietra della nuova diga del **porto** del capoluogo ligure, una delle principali opere del Pnrr a livello nazionale. I contestatori, in presidio per tutta la mattina davanti a Palazzo San Giorgio, hanno esposto uno striscione con scritto "Il vostro **porto** cresce ma 75 famiglie muiono di fame". Navigazione articoli Ti potrebbe interessare anche.



## Genova, Salvini incontra precari porto: applausi e strette mano

"Lavori nuova diga porteranno ricchezza anche per gli operai" **Genova**, 4 mag. (askanews) - Il ministro delle infrastrutture Matteo Salvini ha incontrato i lavoratori precari del **porto** di **Genova** che lo avevano contestato questa mattina davanti a Palazzo San Giorgio, in occasione della cerimonia di posa della prima pietra della nuova diga del **porto**. Il ministro, dopo aver parlato con alcuni rappresentanti sindacali, è stato salutato con applausi e strette di mano dai lavoratori, con cui si è fermato a parlare qualche minuto al termine della cerimonia. "Il lavoro - ha detto Salvini dal palco - è una priorità non solo il primo maggio ma anche il 4 maggio. Incontro volentieri i precari del **porto** di **Genova** perché i lavori della diga sono un'occasione di sviluppo, di lavoro e di ricchezza per tutti, per le imprese e gli operai". Navigazione articoli Ti potrebbe interessare anche.



## **Lavoratori somministrati del porto di Genova: incontro l'8 maggio in Autorità Portuale**

Presidio davanti a Palazzo San Giorgio in occasione della posa della prima pietra della diga foranea. Rapido incontro con il ministro Salvini Matteo Salvini ha incontrato le segreterie di Nidil Cgil e Uiltemp Uil insieme a una rappresentanza dei lavoratori somministrati del Porto. I sindacati hanno illustrato al ministro la vertenza che coinvolge 75 lavoratori somministrati del porto di Genova che da anni attendono la stabilizzazione. Il prossimo 8 maggio alle 17,30 in **Autorità Portuale**, i sindacati incontreranno tutte le parti in causa per proseguire il percorso avviato nei giorni scorsi che ha individuato percorsi di stabilizzazione che saranno oggetto della trattativa. Il ministro Salvini si è dichiarato favorevole a mantenere la sua personale attenzione sulla vicenda e ha chiesto di essere aggiornato in vista del prossimo incontro.



## Stati generali logistica Nord Ovest: Fontana, strategici ZLS; quadruplicamento Milano-Pavia

Auspicio l'aumento delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS), dovranno essercene sempre di più. Siamo in attesa che il Governo dia il via libera alle ZLS, sia per il grande centro di smistamento merci intorno a Milano sia per i porti fluviali di Cremona e Mantova, sui quali abbiamo previsto risorse importanti ed il cui piano di sviluppo strategico è già stato approvato dalla Giunta regionale. Lo ha detto il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana a margine degli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest in svolgimento a Genova. Il presidente ha poi parlato della necessità di realizzare il quadruplicamento della linea ferroviaria Milano Rogoredo Pavia, potenziando quindi l'asse verso il porto di Genova. La logistica ha aggiunto sta avendo un grande impulso. Il porto ligure sta infatti assumendo un'importanza sempre maggiore. L'obiettivo di questi incontri è quello di lavorare in sinergia e realizzare le infrastrutture necessarie affinché le merci circolino più rapidamente. Stiamo lavorando con Liguria e Piemonte per avere uno sviluppo ancora più organico. Gli Stati Generali della logistica del Nord Ovest si sono conclusi con la sottoscrizione di una dichiarazione congiunta dei presidenti delle Regioni Lombardia, Liguria e Piemonte finalizzata alla realizzazione di una strategia logistica retroportuale interregionale. Nel documento i tre presidenti chiedono inoltre al Governo di concludere celermente il percorso amministrativo di riforma delle Zone Logistiche Semplificate per dare pieno compimento agli strumenti di attrazione degli investimenti rappresentati dalle ZLS.



## Toti "La nuova diga di Genova è un secondo risorgimento"

"Oggi siamo al cospetto della storia. Cambiamo. Cominciamo a costruire una nuova diga per il porto di Genova, la più importante infrastruttura portuale del Paese e credo che sia davvero l'ultima tappa di un nuovo risorgimento". Lo ha detto Giovanni Toti, presidente della Liguria, a margine della cerimonia della posa della prima pietra della nuova diga foranea del porto di Genova. xa8/pc/mrv.



## Nuova diga Genova, Salini "Segnale per l'Italia che guarda al futuro"

La nuova diga del porto di Genova "è un segnale per l'Italia che vuole fare, che cresce, che affronta il futuro nello spirito dei nostri genitori che ci hanno lasciato un Paese bello e noi dobbiamo lasciarlo bello e funzionante ai nostri figli". Lo ha detto Pietro Salini, amministratore delegato di Webuild, a margine della cerimonia della posa della prima pietra. xa8/mgg/gsl.



## Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

### Gianluigi Aponte presente alla cerimonia a Genova

GENOVA Non è passata inosservata la presenza di Gianluigi Aponte, fondatore di Msc alla cerimonia di avvio dei lavori della Nuova diga di Genova. Una presenza che ha voluto, ha detto, testimoniare gratitudine per tutte le persone che si sono impegnate per realizzare il progetto e portarlo a compimento. Un vero successo lo ha definito. Genova avrà le carte in regola per crescere quando la diga sarà terminata e ci sarà l'espansione. Oggi è satura dal punto di vista di capacità portuale ha detto Aponte. A livello internazionale Msc suggerisce di stare attenti all'America perchè non interferisca troppo nella politica Europea con il rischio di creare squilibri economici e di traffico da una nazione a altra: Noi comunque sapremo adattarci, ed eventualmente cambieremo mercati. La nostra filosofia non è mai stata di monopolio ma di concorrenza, non abbiamo bisogno di monopolizzare per avere successo, continuiamo ad adeguarci ai mercati che mutano ha concluso Gianluigi Aponte. Qui il nostro speciale sulla cerimonia della Nuova diga foranea.



Messaggero Marittimo.it  
4 Maggio 2023 - Giulia Sarti

**Gianluigi Aponte presente alla cerimonia a Genova**

GENOVA - Non è passata inosservata la presenza di Gianluigi Aponte, fondatore di Msc alla cerimonia di avvio dei lavori della Nuova diga di Genova. Una presenza che ha voluto, ha detto, testimoniare gratitudine per tutte le persone che si sono impegnate per realizzare il progetto e portarlo a compimento. "Un vero successo" lo ha definito.

"Genova avrà le carte in regola per crescere quando la diga sarà terminata e ci sarà l'espansione. Oggi è satura dal punto di vista di capacità portuale" ha detto Aponte.

A livello internazionale Msc suggerisce di stare "attenti" all'America perchè non interferisca troppo nella politica Europea con il rischio di creare squilibri economici e di traffico da una nazione a altra: "Noi comunque sapremo adattarci, ed eventualmente cambieremo mercati. La nostra filosofia non è mai stata di monopolio ma di concorrenza, non abbiamo bisogno di monopolizzare per avere successo, continuiamo ad adeguarci ai mercati che mutano" ha concluso Gianluigi Aponte.

Qui il nostro speciale sulla cerimonia della Nuova diga foranea.

<https://www.messaggeromartimo.it/gianluigi-aponte-presente-alla-cerimonia-a-genova/> | 4 Maggio 2023 - Giulia Sarti

# Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

## Pietro Salini: “Una diga mai costruita prima”

GENOVA Pietro Salini è il ceo di Webuild, a capo del consorzio Pergenova Breakwater che si è aggiudicato il progetto per la costruzione della Nuova diga foranea di Genova. A fianco della società che collabora con circa 10 mila aziende italiane, ci saranno nella sfida della nuova diga anche Fincantieri e Fincosit al 25% ciascuno e Sidra Spa al 10%. Quello di oggi è un evento per un Paese che pensa al futuro, a come dovrebbe essere competitivo e a cosa va realizzato per esserlo ha detto sul palco durante la cerimonia a Palazzo San Giorgio. Rispetto ad altri Paesi europei -ha ricordato- siamo cresciuti poco perché in passato non siamo riusciti a realizzare ciò di cui avevamo bisogno, mentre altri Paesi si sviluppavano senza che ce ne accorgessimo dimostrando che si possono fare cambiamenti straordinari anche in una generazione. Ricordando alcuni aspetti tecnici, Salini ha poi sottolineato la necessità di adeguarsi al mercato che cambia: se negli anni '30, quando fu costruita la diga attuale, la media delle navi era di 100 metri di lunghezza, oggi siamo arrivati fino a 400: E' facile capire perché da qui non possono passare tutte le navi. Ce la faremo per il 2026 perché noi ce la metteremo tutta e anche il Paese, la Regione e la città. Il progetto esecutivo c'è, manca la verifica delle attemperanze ma si prevede di procedere come previsto: Quello di oggi non è solo un bottone che viene schiacciato, ma un'opera che inizia davvero, una sfida importante perché la diga sarà costruita in condizioni mai avute prima. Non sarà la più lunga del mondo, ma la più profonda. Qui il progetto nel dettaglio. Qui lo speciale sulla giornata di oggi.

Messaggero Marittimo.it  
4 Maggio 2023 - Giulia Sarti

**Pietro Salini: “Una diga mai costruita prima”**

GENOVA - Pietro Salini è il ceo di Webuild, a capo del consorzio "Pergenova Breakwater" che si è aggiudicato il progetto per la costruzione della Nuova diga foranea di Genova.

A fianco della società che collabora con circa 10 mila aziende italiane, ci saranno nella sfida della nuova diga anche Fincantieri e Fincosit al 25% ciascuno e Sidra Spa al 10%.

"Quello di oggi è un evento per un Paese che pensa al futuro, a come dovrebbe essere competitivo e a cosa va realizzato per esserlo" ha detto sul palco durante la cerimonia a Palazzo San Giorgio.

"Rispetto ad altri Paesi europei -ha ricordato- siamo cresciuti poco perché in passato non siamo riusciti a realizzare ciò di cui avevamo bisogno, mentre altri Paesi si sviluppavano senza che ce ne accorgessimo dimostrando che si possono fare cambiamenti straordinari anche in una generazione".

Ricordando alcuni aspetti tecnici, Salini ha poi sottolineato la necessità di adeguarsi al mercato che cambia: se negli anni '30, quando fu costruita la diga attuale, la media delle navi era di 100 metri di lunghezza, oggi siamo arrivati fino a 400; "E' facile capire perché da qui non possono passare tutte le navi".

"Ce la faremo per il 2026 perché noi ce la metteremo tutta e anche il Paese, la Regione e la città".

Il progetto esecutivo c'è, manca la verifica delle attemperanze ma si prevede di procedere come previsto: "Quello di oggi non è solo un bottone che viene schiacciato, ma un'opera che inizia davvero, una sfida importante perché la

<https://www.messaggeromartino.it/pietro-salini-una-diga-mai-costruita-prima/>  
/ | 4 Maggio 2023 - Giulia Sarti

## Il giorno della Nuova diga foranea è arrivato

GENOVA Con il suono della sirena, la prima colata di ghiaia è scesa sui fondali delle acque del porto di Genova dando il via ufficiale ai lavori per la Nuova diga foranea. In un palazzo San Giorgio gremito di giornalisti, rappresentanti del Governo e delle amministrazioni locali e regionali, e alla presenza di tanti terminalisti, Gianluigi Aponte in prima fila, la cerimonia ha visto la sala della sede della **AdSp** trasformarsi con i giochi di luci e le immagini del mare che scorrevano sulle pareti. Sul palco gli interventi principali. Ad aprire la mattinata il presidente dell'**AdSp** del mar Ligure occidentale Paolo Emilio Signorini che si è detto emozionato nel vedere gli antenati della Repubblica marinara guardare dai muri questa giornata con gli occhi di chi mille anni fa hanno assunto decisioni anche pericolose per permettere di arrivare ad oggi. Poi le immagini in bianco e nero della costruzione della diga del 1926, quella che ancora oggi protegge le banchine del porto e che da qui al 2026, nel 2025 nello specifico, sarà demolita. Perché spendiamo questi soldi? ha detto. Perché Genova è l'unico porto core italiano del corridoio Reno-Alpino riconosciuto dall'Europa come di importanza strategica, ma che, dice sempre l'Europa, ha bisogno di un adeguamento nell'accessibilità. Questo, unito a tutti gli investimenti dal Terzo Valico alla Gronda, ai 50 miliardi per attraversare le Alpi, porterà negli anni intorno al 2030 alla più grande rivoluzione trasportistica mai avvenuta in Europa negli ultimi 150 anni che permetterà all'Italia di integrarsi in essa ancora meglio. La diga -ha continuato Signorini- è stata sostenuta da tutte le forze politiche che si sono succedute a dimostrazione della sua importanza. Più dicono che è difficile fare la nuova diga foranea di Genova, più sono contento che questo Paese la voglia fare. Un'opera che rilancia il sistema Italia a livello mondiale. Sarà un simbolo dell'efficienza e dell'efficacia nelle opere pubbliche. @mims\_gov #digadigenova pic.twitter.com/frJiGav7HB Edoardo Rixi (@edorixi) May 4, 2023 I have a dream ha detto il sindaco della città Marco Bucci, sogno che si realizzerà quando grazie alla diga, Genova potrà allargarsi sul mare aprendo a nuove imprese la possibilità di insediarsi sul territorio. Si parla di 3 milioni di metri quadri in più rispetto ad oggi che porteranno nuovi investimenti pubblici e privati. Alla domanda se ci sia qualcosa che lo preoccupa, Bucci ha risposto che le tante sfide tecnologiche che attendono Genova, possono essere risolte da risorse e persone in grado di farlo, quindi tutto andrà nel migliore dei modi. Siamo al cospetto della storia è il commento secco del presidente della Liguria Giovanni Toti. Di fronte a me vedo tante di quelle persone con cui eravamo in quella calda giornata di estate quando assistemmo alla tragedia del Morandi, che in qualche modo ha dato via a tutto questo. Prima di premere il bottone che ha dato il via ai lavori a largo, il ministro Matteo Salvini ha ringraziato chi senza colore politico e ideologie ha permesso di rimettere



## Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

---

Genova al centro del mondo con l'obiettivo di fare squadra riferendosi anche alla ex ministra del Mit Paola De Micheli seduta in prima fila e che ha preso parte negli anni passati all'iter che ha permesso di arrivare alla giornata di oggi Grazie all'Italia del sì presente qui oggi. Mentre venivo da Roma pensavo a Leonardo da Vinci e a come oggi sarebbe stato preso per matto alla proposta del sistema delle conche dei navigli. Penso invece che l'Italia possa essere la prima in Europa, come dimostriamo con questa diga, unica nel suo genere. Italia, Paese in cui si osa con gli ingegneri migliori del mondo, ha aggiunto. Guarda qui lo speciale sulla cerimonia e sulla Nuova diga foranea.



## Diga foranea, Piana: "Opera sia fruibile anche per attività ludiche"

Il consigliere della Lega: "Ho proposto di renderla fruibile da parte dei cittadini per la pesca sportiva dilettantistica e per altre attività ludico ricreative" di G.F. GENOVA - " Oggi celebriamo l'avvio della nuova Diga foranea di Genova. Si tratta di un'opera importante e strategica per il capoluogo, la Liguria e l'Europa". Così il consigliere regionale e presidente della III Commissione Attività produttive Alessio Piana , che ribadisce l'importanza della diga anche in termini di nuovi posti di lavoro e in ottica economia. "Bisogna però tenere conto anche di un aspetto più sociale e per questo ho proposto di renderla fruibile da parte dei cittadini per la pesca sportiva dilettantistica e per altre attività ludico ricreative, ad appannaggio soprattutto dei genovesi, ma anche dei tanti appassionati provenienti dalla Liguria e da altre regioni (Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna), che storicamente raggiungono la città animati dalla passione per la pesca - ha rimarcato Alessio Piana -. La connessione tra tessuto urbano e **porto** da sempre rappresentata un caratteristica di Genova. La possibilità di utilizzare le infrastrutture portuali da parte dei cittadini ha da sempre mitigato l'impatto dell'espansione portuale , specialmente nelle zone di ponente, da Volti a Sampierdarena. Sono convinto che oggi, così come nel 2026, a Diga ultimata, tale approccio sia attuale e che ne vada assolutamente tenuto conto".



## Nuova diga di Genova, festa al Porto Antico tra arte, musica e fuochi

di Andrea Popolano GENOVA - Sono stati i fuochi d'artificio a illuminare il Porto Antico di Genova . Il via ai lavori per la realizzazione della nuova diga foranea che consentirà allo scalo **portuale** genovese di accogliere le nuove navi più grandi di ultima generazione e aumentare i traffici sono partiti con la prima gettata di ghiaia. In una serata di festa tra musica e spettacolo il Porto Antico si è illuminato a festa per celebrare l'opera che da più parti è stata riconosciuta come la principale tra quelle strategiche finanziate in parte dal Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). Nuova diga di Genova, il cantiere è partito. Signorini: "Pronta a novembre del 2026" - Clicca qui L'obiettivo, come precisato durante la cerimonia della posa della prima pietra dal presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, arrivare ad avere pronta la nuova diga foranea nel novembre del 2026. La diretta della posa della prima pietra così come la festa serale sono state trasmesse in diretta su Primocanale. Una serata iniziata con lo spettacolo dell'Art Performance seguita dalle musiche e dal concerto dell'Orchestra del Conservatorio. Poi il gran finale con i fuochi d'artificio.





## Ship Mag

Genova, Voltri

---

### Posa prima pietra della Diga, Rixi: "Sarà simbolo dell'efficienza del Paese"

Il viceministro al MIT: "Sono contento perché dobbiamo far vedere che in Italia si possono fare le cose" **Genova** - "Più dicono che è difficile fare quest'opera, più sono contento che questo Paese la voglia fare" . Così il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi intervenendo alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova diga del **porto** di **Genova** . "Un'opera che rilancia il sistema Italia a livello mondiale" ha aggiunto. "Sono contento perché dobbiamo far vedere che in Italia si possono fare le cose, abbiamo capacità tecniche, tecnologiche, di formazione e di spirito anche di fare sistema che altri Paesi non hanno". "Deve essere un patrimonio del Paese - ha proseguito - questo sarà un simbolo dell'efficienza e dell'efficacia del nostro Paese nelle opere pubbliche e lo faremo perché ci siamo abituati bene con il ponte san Giorgio e bisogna alzare sempre di più l'asticella".



## Ship Mag

Genova, Voltri

---

### Diga, Signorini: "A novembre 2026 prevista la conclusione dei lavori"

Il presidente del porto di Genova: "Come sempre accade ci vogliono centinaia di giorni grigi per fare un giorno grande come questo" Genova - "La fine di questo viaggio sarà a novembre 2026". Il presidente dell'Autorità di sistema portuale di Genova Paolo Emilio Signorini conclude in questo modo l'intervento alla cerimonia di posa della prima pietra della nuova diga del porto di Genova: "Il cronoprogramma prevedeva la partenza dei lavori il 4 maggio, oggi, e non abbiamo motivo di non confermare anche la data di fine lavori. E' un grande giorno e come sempre accade ci vogliono centinaia di giorni grigi per fare un giorno grande come questo, perché ci vuole molto lavoro, un lavoro fatto qui a Genova da molte persone, un lavoro straordinario che è durato tre anni e mezzo e ora iniziamo i lavori" ha sottolineato ricordando che la diga è una delle dieci opere prioritarie del Pnrr.



## Ship Mag

Genova, Voltri

---

### Diga, Salvini: "Uno straordinario modello di ingegneria idraulica da esportare nel mondo"

Il Ministro alle Infrastrutture: "Voglio evidenziare che questa opera contribuirà allo sviluppo del Paese" **Genova** - "E' un'opera frutto del lavoro di squadra tra pubblico e privato che non solo proteggerà le coste della città ma che sarà uno straordinario modello di ingegneria idraulica da esportare a livello europea e mondiale, grazie all'Italia dei Sì. Mi fa piacere che ci sia Paola De Micheli (ex ministro), che ha lavorato anche a questo progetto, e voglio evidenziare che questa opera contribuirà allo sviluppo del Paese. I critici dicono che mai è stata fatta prima una diga così ma l'Italia è il paese dove si osa, dove si crea con gli ingegneri migliori al mondo. Ingegneri che portano sapienza italiana nel mondo ma non qui. Invece oggi costruiamo anche qui". Così il ministro al MIT Matteo Salvini durante la cerimonia per la posa della prima pietra della Diga Foranea di **Genova**.



## Ship Mag

Genova, Voltri

---

### Aponte: "La nuova diga? Unica strada per consentire a Genova di crescere

Così il fondatore e presidente del gruppo Msc: "Con il completamento di quest'opera a Bettolo potremmo portare 2 milioni di teu con le navi più grandi"

**Genova** - "Per noi la nuova diga del **porto** di **Genova** è un'opera molto importante. **Genova** al momento è ingolfata, non può crescere più di tanto.

Noi abbiamo traffici in crescita, per attrarli bisogna aumentare la capacità e la nuova diga è l'unico modo per farlo". Lo ha detto Gianluigi Aponte, fondatore

e presidente del gruppo Msc, che a **Genova** ha in concessione il terminal Bettolo, a margine della cerimonia per la posa della prima pietra della nuova diga foranea "Con il completamento di quest'opera a Bettolo potremmo

portare 2 milioni di teu con le navi più grandi" ha aggiunto Aponte. "E' una svolta per tutti, per l'armamento in generale, perché le navi stanno

aumentando di taglia per cui o **Genova** si adegua o le navi andranno altrove. Aspettavamo che si realizzasse per poter portare qui navi più grandi, senza

non potremmo mai crescere" ha sottolineato, aggiungendo che quando sarà in funzione "la diga permetterà anche alle grandi navi di attraccare e quindi

fare anche transhipment". "Non è un'opera che favorisce Msc - ha concluso -, ma un'infrastruttura della quale beneficerà tutto il **porto**. E non solo il traffico container".



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Intervista ad Aponte: "In futuro la logistica terrestre deve essere fatta dagli armatori"

**Genova** - Alle celebrazioni per l'avvio simbolico dei lavori per la costruzione della nuova diga di **Genova** la presenza forse più inaspettata ma al tempo stesso più eclatante e significativa è stata quella di Gianluigi Aponte, il fondatore e presidente di Msc (Mediterranean Shipping Company). Il suo gruppo è certamente fra quelli che trarrà maggiore beneficio dalla realizzazione di quest'opera che consentirà la manovra e l'approdo in sicurezza sia di navi portacontainer che da crociera nel **porto** storico di Sampierdarena. A margine della cerimonia si è concesso per alcune domande sulla nuova diga di **Genova**, sui retroporti, sulla strategia di crescita di Msc, sul trasporto aereo merci e sulle accuse di possibili posizioni dominanti in materia di concorrenza nei traghetti e non solo. Comandante Aponte perché ha voluto essere presente personalmente a **Genova** per l'avvio dei lavori della nuova diga? "Soprattutto per gratitudine verso le persone che si sono impegnate moltissimo nel realizzare questo progetto e portarlo a compimento, che sono il presidente dell'Autorità di sistema Portuale, il sindaco di **Genova** e il presidente della Regione Liguria. Sono stati molto assidui nel loro lavoro e hanno portato a termine la conclusione di questo lavoro molto rapidamente, quindi è un vero successo." Perché ritiene fondamentale quest'opera? "Questa infrastruttura è molto importante perché **Genova** al momento è ingolfata, non può crescere più di tanto e noi abbiamo dei traffici che stanno crescendo e per farli crescere bisogna aumentare la capacità (portuale, ndr ). Questo è l'unico modo. Per noi è una giornata importante perché aspettavamo che si facesse questa diga per portare navi più grandi e senza questa grande infrastruttura il **porto** non potrà mai crescere. Non saremo solo noi i beneficiari dell'opera ma lo saranno anche gli altri; saranno dei terminal container pubblici, il nostro (Terminal Bettolo, ndr ) potrebbe essere pubblico perché non attraccheranno soltanto le nostre navi, ma anche quelle dei competitors. **Genova** grazie alla diga permetterà alle grandi navi di poter attraccare e questo permetterà di fare anche transhipment, cosa che oggi non si può fare. Investiremo circa 280 milioni e grazie alla diga potremmo portare 2 milioni di Teu di contenitori." Una volta ultimata la diga lei ha detto che servirà un dry port nel basso Piemonte: si parla molto spesso di Rivalta Scrivia piuttosto che di Alessandria. Cosa ne pensa? "Secondo me meglio Rivalta Scrivia; il dry port deve essere relativamente vicino al **porto** e Rivalta Scrivia è più vicino." Meglio Rivalta Scrivia che Alessandria secondo lui dunque? "Esatto. Tutte e due vanno bene, ma è meglio Rivalta Scrivia." Dopo tutte le acquisizioni completato recentemente, integrando la catena logistica, in che direzione guarderete ora per crescere ancora? Cosa manca rispetto a quello che già avete? "C'è molto da fare. Non manca niente." So che lei non rivela volentieri le strategie che avete in mente, però in che direzione guarda Msc per uno sviluppo



Il numero uno di Msc risponde anche alle accuse in materia di concorrenza, preferisce il retroporto di Rivalta ad Alessandria e ritiene che senza nuova diga il porto di Genova non avrebbe margini di crescita di crescita di Nicola Capuzzo 4 Maggio 2023 Genova - Alle celebrazioni per l'avvio simbolico dei lavori per la costruzione della nuova diga di Genova la presenza forse più inaspettata ma al tempo stesso più eclatante e significativa è stata quella di Gianluigi Aponte, il fondatore e presidente di Msc (Mediterranean Shipping Company). Il suo gruppo è certamente fra quelli che trarrà maggiore beneficio dalla realizzazione di quest'opera che consentirà la manovra e l'approdo in sicurezza sia di navi portacontainer che da crociera nel porto storico di Sampierdarena. A margine della cerimonia si è concesso per alcune domande sulla nuova diga di Genova, sui retroporti, sulla strategia di crescita di Msc, sul trasporto aereo merci e sulle accuse di possibili posizioni dominanti in materia di concorrenza nei traghetti e non solo. Comandante Aponte perché ha voluto essere presente personalmente a Genova per l'avvio dei lavori della nuova diga? "Soprattutto per gratitudine verso le persone che si sono impegnate moltissimo nel realizzare questo progetto e portarlo a compimento, che sono il presidente dell'Autorità di sistema Portuale, il sindaco di Genova e il presidente della Regione Liguria. Sono stati molto assidui nel loro lavoro e hanno portato a termine la conclusione di questo lavoro molto rapidamente, quindi è un vero successo." Perché ritiene fondamentale quest'opera? "Questa infrastruttura è molto importante perché Genova al momento è ingolfata, non può crescere più di tanto e noi abbiamo dei traffici che stanno crescendo e per farli crescere bisogna aumentare la capacità (portuale, ndr ). Questo è l'unico modo. Per noi è una giornata importante perché aspettavamo che si facesse questa diga per portare navi più grandi e senza questa grande infrastruttura il porto non potrà mai crescere. Non saremo solo noi i

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

ulteriore del business? "A livello internazionale facciamo quello che è necessario secondo il mercato, secondo i volumi. Ovviamente le cose più importanti sono le navi, quindi ci sviluppiamo molto in questo settore. Come sapete abbiamo un programma di crescita molto importante per le navi da carico e anche nel settore passeggeri. Poi ci sviluppiamo con tutto ciò che c'è intorno, perché ormai la logistica diventa una cosa integrata. Che piaccia o meno, se l'armatore non fa la propria logistica, la logistica non sarà mai integrata né efficiente, quindi io penso che in futuro la logistica terrestre debba essere fatta dagli armatori." C'è qualche fattore a livello macroeconomico che la preoccupa per il prossimo futuro? "No, niente. L'unica cosa è che dobbiamo stare attenti che l'America non interferisca troppo nella politica europea perché questo potrebbe creare degli squilibri sicuramente economici e di traffico da una nazione a un'altra. Ma noi ci adattiamo, qualora dovessero cambiare i flussi, cambiamo le nostre rotte e ci adegueremo." Sul mercato traghetti, dove state crescendo molto e a breve dovrete rilevare il 49% di Moby, qualcuno (Grimaldi) ha segnalato ipotesi di intese restrittive della concorrenza o possibili abusi di posizione dominante. Cosa risponde? "Lasciamo fare alla concorrenza. C'è l'Autorità Antitrust e deciderà. Comunque la nostra non è mai stata una filosofia di monopoli e di non concorrenza; viviamo in un mondo di concorrenza e modestamente ce la caviamo molto bene quando c'è concorrenza, quindi non ci fa paura niente. Non abbiamo bisogno di monopolizzare per avere successo, quindi continuiamo a correre, a fare concorrenza, ad adeguarci ai mercati e continueremo a essere molto competitivi. Questo è sempre il nostro obiettivo" L'acquisizione di Italo potrebbe fare parte di un ampliamento della vostra strategia di gruppo in Italia? "Potrebbe." Invece per quanto riguarda il trasporto aereo, settore nel quale siete recentemente entrati con Msc Air Cargo, vede in quel segmento d'attività il prossimo terreno di battaglia? "No, non credo. Noi abbiamo già un aereo e ne riceveremo 8 nei mesi a venire. Già l'aereo che abbiamo è profittevole." Anche se i margini di guadagno si sono abbassati nel cargo aereo? "È chiaro, dappertutto, del resto è avvenuto. Anche sulle navi." Una compagnia aerea per il trasporto passeggeri interessa ancora? Era nei piani originari da voi annunciati con Lufthansa "Non credo per il momento." Però è ancora sul tavolo questa prospettiva? "No, ormai Ita è finita, viviamo senza Ita, non c'è problema." Però eventualmente un rientro in un secondo, se Lufthansa dovesse effettivamente acquisire Ita, è possibile? Si potrebbe ricreare quell'asse che c'era all'inizio? "Vedremo." Non lo esclude? "No, non escludo mai niente."

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Il colosso terminalistico Psa acquista una società di rimorchio portuale

Così come fatto da Msc (con Medtug e con l'acquisizione di Rimorchiatori Mediterranei), anche il colosso terminalistico Psa di Singapore, presente anche in Italia nei porti di **Genova** e Marghera, ha acquistato una società di rimorchio portuale. Più precisamente Psa Marine, società di pilotaggio, rimorchio portuale e servizi marittimi integralmente controllata dal gruppo terminalista Psa International, ha acquisito da Inversiones Maritimas Cpt il 45% del capitale della Meyer's Tugs SA (Mtsa), azienda con sede a Panama costituita nel 2015 e fornitrice di servizi di rimorchio sulle coste panamensi sull'oceano Pacifico e sull'Atlantico. Mtsa ha più di 60 dipendenti e una flotta di sei rimorchiatori portuali della capacità di tiro compresa tra 60 e 77 tonnellate. G.M.



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

### La diga aprirà nuovi confini a Genova | L'intervento

La nuova diga riveste un'importanza strategica e rappresenta una tappa fondamentale per lo sviluppo non solo del porto e della città di Genova, ma dell'intero sistema infrastrutturale italiano. Tutti i porti del mondo hanno infatti necessità di ampliarsi e di realizzare opere adeguate per affrontare con successo le nuove sfide. Grazie alla nuova diga, e a tutto ciò che ne conseguirà in termini di modernizzazione del suo sistema portuale, incluso l'aumento dell'intermodalità ferroviaria, Genova potrà aumentare i suoi traffici in maniera consistente. Continuando così a competere con i principali scali europei e creando le condizioni affinché i grandi operatori dello shipping e della logistica, sia nazionali che internazionali, continuino a investire risorse significative in questa bella e affascinante città, favorendone un ulteriore sviluppo economico, industriale e sociale. Bene ha fatto quindi il governo italiano, al quale chiediamo di varare un piano per la regia complessiva del sistema portuale - cruciale per il futuro economico del Paese - a inserire la costruzione della nuova diga tra le priorità del Pnrr. Ringrazio e mi complimento con le autorità e con le istituzioni italiane, sia locali che nazionali, per la lungimiranza e per l'impegno profusi nella realizzazione di questa importantissima e ambiziosa iniziativa. La città di Genova, la sua storia e la sua gloriosa tradizione marittima si meritano pienamente un'opera di questa portata. Sono certo che la diga aprirà nuovi confini a Genova, garantendo anzitutto la sicurezza alla navigazione e alle manovre in porto per tutte le tipologie di traffici. Se l'opera verrà realizzata nei tempi previsti - perché le aziende pianificano gli investimenti e i traffici con il dovuto anticipo, anche in funzione della situazione delle infrastrutture - il porto di Genova potrà registrare fino a un raddoppio dei traffici e la città potrà inoltre fruire dei significativi benefici economici indiretti che un'opera di questa portata è in grado di generare. - L'autore è fondatore e presidente del gruppo Msc.



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

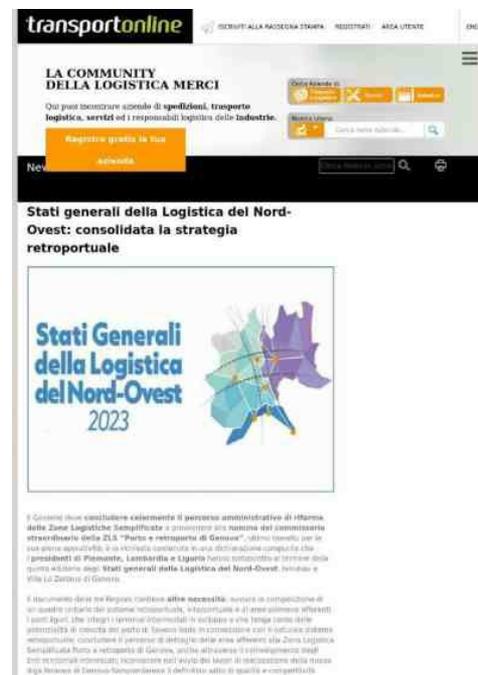
### Navi, yacht e ambiente: i temi al centro del Forum dello Shipping in agenda a Genova il 6 giugno

"I nuovi confini della sostenibilità / Il mare e la transizione energetica: cambiare rotta per non cambiare gli obiettivi" è il titolo del convegno, che si svilupperà in due sessioni di lavoro. La prima sessione avrà come titolo "Progettare oggi la nave di domani", la seconda "La nautica e il Made in Italy come esempio di Green Deal" Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie : annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.



## Stati generali della Logistica del Nord-Ovest: consolidata la strategia retroportuale

Il Governo deve concludere celermente il percorso amministrativo di riforma delle Zone Logistiche Semplificate e provvedere alla nomina del commissario straordinario della ZLS Porto e retroporto di Genova, ultimo tassello per la sua piena operatività: è la richiesta contenuta in una dichiarazione congiunta che i presidenti di Piemonte, Lombardia e Liguria hanno sottoscritto al termine della quinta edizione degli Stati generali della Logistica del Nord-Ovest, tenutasi a Villa Lo Zerbino di Genova. Il documento delle tre Regioni contiene altre necessità: avviare la composizione di un quadro unitario del sistema retroportuale, interportuale e di aree-polmone afferenti i porti liguri, che integri i terminal intermodali in sviluppo e che tenga conto delle potenzialità di crescita del porto di Savona-Vado in connessione con il naturale sistema retroportuale; concludere il percorso di dettaglio delle aree afferenti alla Zona Logistica Semplificata Porto e retroporto di Genova, anche attraverso il coinvolgimento degli Enti territoriali interessati; riconoscere nell'avvio dei lavori di realizzazione della nuova diga foranea di Genova-Sampierdarena il definitivo salto di qualità e competitività internazionale del porto di Genova, terminale del corridoio Reno-Alpi in corso di revisione ed ampliamento; dare atto che l'intervento in via di completamento di realizzazione del Terzo Valico dei Giovi debba trovare sistematica integrazione, grazie alle opere di valico verso l'area di mercato contendibile, al completamento e potenziamento del sistema degli accessi e delle connessioni, ai quadruplicamenti, alla conseguente separazione dei servizi ferroviari lenti e veloci lungo le tratte quadruplicate per consentire il potenziamento e la velocizzazione delle relazioni interregionali Genova-Milano e Genova-Torino, all'aumento delle corse veloci da Genova verso Roma per superare l'isolamento della Liguria affetta da un sistema autostradale che necessita ancora di profondi interventi di adeguamento; istituire uno o più tavoli di monitoraggio degli interventi infrastrutturali di particolare rilevanza sulla rete stradale gestita da Anas e su quella oggetto di concessione all'interno dei territori; garantire la più ampia disponibilità a collaborare con la cabina di regia del sistema logistico del Nord Est per massimizzare le sinergie tra le Regioni e le Province autonome coinvolte dal pieno sviluppo del Corridoio Mediterraneo. Nel suo intervento il presidente del Piemonte ha puntualizzato che in Piemonte si incrociano il Corridoio Mediterraneo con la Torino-Lione e quello Reno-Alpi con il Terzo valico, rendendo questo territorio il cuore dell'Europa e della movimentazione logistica delle merci. Per tale motivo si sta lavorando allo sviluppo degli interporti e molti operatori internazionali stanno acquistando aree dell'Alessandrino e del Novarese da destinare alla logistica. Questo rende il Piemonte, insieme a Liguria e Lombardia, molto attrattivo per chi vuole fare investimenti produttivi, poiché sa di trovare qui, entro pochi anni, il collegamento con il resto



## transportonline.com

Genova, Voltri

---

dell'Europa e già adesso una solida tradizione industriale e una capacità di innovazione che non hanno pari altrove. L'assessore piemontese ai Trasporti e Infrastrutture ha aggiunto che le tre opere strategiche quali Tav, Terzo valico e la nuova diga foranea di Genova renderanno il Nord-Ovest centrale per l'Europa ed ha sostenuto che il dialogo proficuo che le tre Regioni hanno instaurato da anni sarà determinante affinché questa condizione favorevole garantisca crescita economica sostenibile per questo ampio territorio. Fonte: REGIONE PIEMONTE

## Agenparl

La Spezia

---

### Porto, economia e territorio. Evento a Carrara l'11 maggio

(AGENPARL) - gio 04 maggio 2023 Comunicato stampa Il porto di Marina di Carrara protagonista nell'economia internazionale e nella comunità locale  
Evento in programma giovedì 11 maggio alle ore 11:00 presso la sede camerale di Carrara Carrara, 4 maggio 2023 - Il ruolo del porto di Marina di Carrara nell'economia internazionale e nella comunità locale è il tema dell'evento in programma giovedì 11 maggio alle ore 11:00 presso la sede di Carrara della Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest. Si tratta di un importante appuntamento per parlare diffusamente del Porto di Carrara, delle sue origini e di come si sia sviluppato negli ultimi quarant'anni, a seguito dell'adozione nel 1981 del Piano Regolatore Portuale, ma che ora si trova ad affrontare le sfide dettate dalle esigenze di sviluppo di un territorio e di un'economia profondamente cambiate. Verrà affrontato anche il tema della significativa crescita dei traffici portuali registrata negli ultimi anni e delle rotte marittime, dell'interconnessione del porto con la rete ferroviaria e del ruolo della cantieristica da diporto, nonché dei bilanci delle imprese del distretto per arrivare a determinare, grazie allo studio realizzato dall'Istituto Studi e

Ricerche, l'impatto del Porto sull'economia della vasta area interessata. All'evento, moderato dalla giornalista Silvia Pieraccini, interverrà il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, il Presidente dell'**Autorità** di Sistema Portuale del **Mar Ligure Orientale**, **Mario Sommariva**, e il presidente della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, Valter Tamburini. Al termine del convegno si terrà un light lunch. Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest Sede di Pisa - Alberto Susini: 050 512.294 [www.tno.camcom.it](http://www.tno.camcom.it) **Autorità** di Sistema Portuale del **Mar Ligure Orientale** Monica Fiorini Responsabile Settore Comunicazione, Promozione, Marketing e URP.



## **Il porto di Marina di Carrara protagonista nell'economia internazionale e nella comunità locale**

(AGENPARL) - gio 04 maggio 2023 Comunicato stampa Il porto di Marina di Carrara protagonista nell'economia internazionale e nella comunità locale  
Evento in programma giovedì 11 maggio alle ore 11:00 presso la sede camerale di Carrara Carrara, 4 maggio 2023 - Il ruolo del porto di Marina di Carrara nell'economia internazionale e nella comunità locale è il tema dell'evento in programma giovedì 11 maggio alle ore 11:00 presso la sede di Carrara della Camera di commercio della Toscana Nord Ovest. Un importante appuntamento per parlare del Porto di Carrara, delle sue origini e di come si sia sviluppato negli ultimi quarant'anni, a seguito dell'adozione nel 1981 del Piano Regolatore **Portuale**, ma che ora si trova ad affrontare la sfida delle esigenze di sviluppo di un'economia profondamente cambiata. Si parlerà anche della crescita dei traffici portuali registrata negli ultimi anni e delle rotte marittime, dell'interconnessione con la rete ferroviaria e del ruolo della cantieristica da diporto, nonché dei bilanci delle imprese del distretto per arrivare a determinare, grazie allo studio dell'Istituto Studi e ricerche, l'impatto del Porto sull'economia dell'area. All'evento, moderato dalla giornalista Silvia Pieraccini, interverrà il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, il Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, **Mario Sommariva**, e il presidente della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest, Valter Tamburini. Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest Sede di Pisa - Alberto Susini: 050 512.294 [www.tno.camcom.it](http://www.tno.camcom.it).



## **Migranti, arrivo Geo Barents a La Spezia previsto domani alle 15**

A bordo 336 persone tra cui 80 minori e 52 donne Genova, 4 mag. (askanews) - L'arrivo nel porto di La Spezia della Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere, è previsto domani intorno alle 15. Lo ha annunciato la stessa organizzazione umanitaria. A bordo della Geo Barents si trovano 336 migranti che erano stati salvati nei giorni scorsi in due distinte operazioni di soccorso nel Mediterraneo. Tra loro ci sono anche 80 minori, due dei quali di meno di un anno di età, e 52 donne, tre delle quali incinte. Navigazione articoli Ti potrebbe interessare anche.



## Primo Magazine

La Spezia

---

### Assemblea annuale UIR al CEPIM di Parma e convegno "Interporti al Centro"

4 maggio 2023 - "Interporti al centro" del confronto tenutosi stamane al Teatro Regio di Parma. Durante l'evento, che secondo il format collaudato un anno fa viene a valle dell'assemblea annuale dell'associazione degli interporti UIR tenutasi ieri presso il CEPIM, si sono succeduti i saluti istituzionali di Sindaco, Provincia e Regione per poi arrivare all'intervento del presidente UIR Matteo Gasparato che ha salutato la ri-affiliazione dell'Interporto di Venezia, fatto il punto sulle azioni in corso dell'associazione, quali la proposta di introdurre un terminal bonus dopo il ferro-bonus ed il mare bonus e, nell'ambito della revisione della rete TEN-T, di includere gli interporti di Porto Gruaro, Pordenone e Trieste nei corridoi europei. Gasparato ha sottolineato l'importante lavoro svolto con Confrtrasporto e Confindustria in tema di Economia del Mare e l'azione portata avanti in tema di sostenibilità con la realizzazione di opere ed efficientamenti orientati allo shift modale del trasporto delle merci, del quale gli interporti sono rappresentanti di primissimo piano. Prima di lasciare la discussione agli ospiti della tavola rotonda Gasparato ha fatto il punto sul lavoro svolto dall'associazione nell'ultimo anno

( Vi invitiamo a leggere l'approfondimento che sarà pubblicato sulla prossima edizione di PORTO&interporto La mattinata è proseguita con gli interventi di Gampaolo Serpagli (presidente dell'interporto di Parma CEPIM, che ha ospitato assemblea ed evento), Cesare Azzali (direttore unione industriali di Parma), Marcello di Caterina (vice presidente ALIS) e **Mario Sommariva** (presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**). Essenzialmente è emersa una visione condivisa sulla necessità di accelerare i processi burocratici relativi alla nuove opere sia di espansione degli interporti, ormai saturi, sia delle infrastrutture deputate a rendere più competitiva l'offerta logistica del Paese. L'elemento affrontato con vigore sia da Gasparato sia da Serpagli è stato la necessità improcrastinabile di lavorare al quadro normativo relativo agli interporti in modo, coerentemente al riconoscimento avuto di infrastrutture di interesse nazionale, che questi possano effettuare politiche di sviluppo al passo con i competitor europei ed attrattivi di investimenti da parte di organizzazioni internazionali.



## Previsto boom di investimenti per turismo via mare in Adriatico

Ammontano a oltre 416 milioni di euro gli investimenti avviati o in programma in infrastrutture dedicate al turismo via mare in Adriatico previsti nel biennio 2023-25. La stima è arrivata dalla società Risposte Turismo ed è contenuta nell'Adriatic Sea Tourism Report presentato a Dubrovnik, in Croazia, nella giornata di apertura della sesta edizione dell'Adriatic Sea Forum. Secondo lo studio, il comparto delle crociere e il segmento ferry saranno i settori che beneficeranno maggiormente di nuovi investimenti nel triennio in corso, complessivamente circa 210 milioni di euro. Fra gli investimenti più importanti, il nuovo terminal di Marghera a Venezia, quello di Igoumenitsa e la nuova stazione marittima al **Porto** Corsini di Ravenna, ma anche la seconda stazione marittima nel **porto** di **Bari** e la prima stazione marittima di Spalato. Sul fronte della nautica, Risposte Turismo ha invece mappato oltre 206 milioni di euro di investimenti, di cui almeno 182 milioni di euro per la costruzione di nuove marine e 24 milioni di euro per l'espansione di strutture esistenti, fra cui Marina Polesana e Marina Korkyra. Fra i progetti di punta, Vlora Marina in Albania e Marina di **Porto** Baros a Rijeka, in Croazia. Stime ottimistiche anche per traghetti (+7,9% i passeggeri movimentati) e soprattutto per le crociere: a fine 2023 i passeggeri saliranno a 4,5 milioni (+29,3%) nei 32 porti crocieristici dell'Adriatico, in crescita del 29,3% sul 2022, con 3.000 toccate nave (+3,9%). (ANSA).



## In Adriatico 416 milioni di investimenti nel settore turismo

DUBROVNIK Oltre 416 milioni di euro di investimenti avviati o in programma per le infrastrutture dedicate al turismo via mare in Adriatico. È la stima per il triennio 2023-2025 fornita da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, contenuta all'interno dell'Adriatic Sea Tourism Report presentato a Dubrovnik da Francesco di Cesare presidente Risposte Turismo nella prima giornata della sesta edizione dell'Adriatic Sea Forum - cruise, ferry sail & yacht. Secondo il team di ricercatori di Risposte Turismo, la società che ha ideato e organizza il forum, quest'anno in partnership con la Dubrovnik Port Authority e la Città di Dubrovnik, la crocieristica e il segmento ferry saranno i settori che beneficeranno maggiormente di nuovi investimenti nel triennio in corso, complessivamente circa 210 milioni di euro. Numerosi i progetti che verranno realizzati, tra cui il nuovo terminal crocieristico di Marghera a Venezia per l'approdo delle navi da oltre 25.000 tonnellate (valore dell'investimento: 61 milioni di euro; termine lavori previsto: 2026), il nuovo terminal crocieristico di Igoumenitsa, che potrà ospitare navi fino a 240 metri di lunghezza (valore dell'investimento: circa 50 milioni di euro; termine lavori previsto: fine 2023), e la nuova stazione marittima al Porto Corsini di Ravenna (valore dell'investimento: 27,7 milioni di euro da parte di Ravenna Civitas Cruise Port joint venture tra RCL Cruises e VSL Ravenna; termine lavori previsto: 2024). Tra le nuove infrastrutture che verranno realizzate nell'area Adriatica si segnalano anche, entro l'estate 2024, la seconda stazione marittima nel porto di Bari (valore dell'investimento: 11,5 milioni di euro; termine lavori previsto: estate 2024) e la prima stazione marittima di Spalato (valore dell'investimento: 8,5 milioni di euro; termine lavori previsto: 2024). Per quanto riguarda la nautica, infine, sono stati mappati da Risposte Turismo oltre 206 milioni di euro di investimenti, di cui almeno 182 milioni di euro per la costruzione di nuove marine e ulteriori 24 milioni di euro per l'espansione di strutture esistenti. Sul fronte italiano, invece, saranno circa 100 i nuovi posti barca realizzati: dai 40 previsti entro la fine del 2023 nel porto turistico di Jesolo (Venezia), ai 50 pronti nel 2024 nel porto turistico di Rodi Garganico in provincia di Foggia, fino ai 10 della Marina di Brindisi. La nuova edizione dell'Adriatic Sea Tourism Report, dal 2013 punto di riferimento per tutti gli operatori del turismo via mare dell'area adriatica, contiene anche le previsioni aggiornate di chiusura 2023 per il traffico crocieristico e via traghetti, aliscafi e catamarani. Crociere: a fine 2023 i passeggeri movimentati saliranno a 4,5 milioni (+29,3%). Per quanto riguarda il traffico crocieristico, secondo le nuove stime di Risposte Turismo nel 2023 saranno 4,5 milioni i passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti) nei 32 porti crocieristici dell'Adriatico, in crescita del 29,3% sul 2022 e 3.000 le toccate nave (+3,9%). A livello nazionale,



## Messaggero Marittimo

Ravenna

---

L'Italia nel 2023 si confermerà regina del traffico crocieristico con poco più di 2 milioni di passeggeri movimentati (+35%), pari al 46,2% del totale, davanti a Croazia (circa 1,1 milioni di passeggeri movimentati, +33,1%) e alla Grecia (624 mila passeggeri movimentati, +17,2%). Previsioni di chiusura anno positive anche per le altre nazioni che si affacciano sull'Adriatico, dal Montenegro (479 mila passeggeri movimentati, +10,4%) alla Slovenia (119 mila passeggeri movimentati, +59,3%) e all'Albania (25 mila passeggeri movimentati, +53,9%). Traghetto: a fine 2023 superata la soglia dei 19 milioni di passeggeri movimentati (+7,9%). Continua anche la ripresa della movimentazione passeggeri su traghetti, aliscafi e catamarani. Secondo le previsioni aggiornate dell'Adriatic Sea Tourism Report, i tredici principali porti dell'Adriatico registreranno a fine 2023 19,3 milioni di passeggeri movimentati (+7,9%) e oltre 79.000 toccate nave (+9,9%)

---

## Da lunedì 8 maggio Ponte Mobile chiuso al transito: i percorsi alternativi

Ponte mobile di via Attilio Monti a Ravenna (foto di repertorio) Su richiesta dell'**Autorità** di **Sistema Portuale**, alla quale competono la manutenzione e la gestione del ponte, il servizio mobilità e viabilità del Comune emanerà a breve l'apposita ordinanza di divieto di transito per tutti i veicoli e i pedoni in via Attilio Monti. In dettaglio per i veicoli con massa a pieno carico inferiore a 5 tonnellate e quelli autorizzati con massa a pieno carico superiore a 5 tonnellate sono previsti i seguenti percorsi: direzione sud - nord: via Trieste (dalla rotonda Danimarca), via Candiano, via Darsena, via Antico Squero, via Montecatini, via delle Industrie (fino alla rotonda Belgio); direzione nord - sud: via delle Industrie (dalla rotonda Belgio), via Darsena, piazza Caduti sul Lavoro, via Trieste (fino alla rotonda Finlandia). Invece, i veicoli pesanti con massa a pieno carico superiore a 5 tonnellate e non specificatamente autorizzati al transito all'interno dell'abitato di Ravenna, dovranno percorrere le statali tangenti all'abitato di Ravenna (statali 309 DIR, 16 e 67). provenendo da Borgo Montone/Stazione FS per Cimitero/Enichem : raggiunta piazza Caduti sul Lavoro percorre via Darsena, via Antico Squero, via Salona, via delle Industrie, rotonda Belgio, per poi proseguire sul percorso ordinario; provenendo da Enichem per Borgo Montone : raggiunta la rotonda Belgio percorre via delle Industrie, circonvallazione alla Rotonda dei Goti, via Sant'Alberto, via di Roma, viale Farini, Stazione FS e osserva la fermata 001 (Ravenna FS) in direzione Centro Città/Borgo Montone, per poi proseguire sul percorso ordinario. In entrambe le direzioni non transita da via Trieste, nel tratto tra rotonda Danimarca e piazza Caduti sul Lavoro. L'utenza in via Trieste per Stazione FS e centro città è invitata a servirsi delle corse della linea 80 in transito e in Stazione FS per Borgo Montone della fermata 001 (Ravenna FS). Al seguente link sul sito di Start Romagna <https://www.startromagna.it/infobus/ravenna-chiusura-ponte-mobile-da-lunedì-8-maggio/> sono indicati mappa dei percorsi e numeri di telefono da chiamare per informazioni.



## Il Porto di Ravenna, scalo di riferimento per i prodotti ortofrutticoli, si promuove con un proprio stand a Macfrut 2023

Inaugurato alla Fiera di Rimini quest'oggi alla presenza del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida l'edizione numero 40 di Macfrut Erano presenti, oltre a Renzo Piraccini Presidente Macfrut, Ettore Prandini Presidente Nazionale Coldiretti, Cristiano Fini Presidente Nazionale CIA Agricoltori Italiani, Massimiliano Giansanti Presidente Nazionale Confagricoltura, anche Matteo Zoppas Presidente di Agenzia ICE e il Sottosegretario agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale Maria Tripodi. Macfrut 2023, evento di riferimento per i professionisti del settore ortofrutticolo in Italia e all'estero è il luogo dove si incontrano gli operatori e buyers di tutta la filiera, comparto strategico del made in Italy agroalimentare che rappresenta un quarto della produzione agricola nazionale (1,2 milioni di ettari coltivati) e coinvolgere 300 mila aziende. Nel 2022 l'Italia ha prodotto circa 25 milioni di tonnellate di prodotti ortofrutticoli per un valore della produzione ortofrutticola di circa 15 miliardi di euro e le esportazioni nel 2022 hanno superato i 10 miliardi di euro.

L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale - Porto di Ravenna è nuovamente presente alla Fiera di Rimini, allo stand n. 033 Padiglione B1, insieme a diversi operatori del Porto di Ravenna (vedi FOTO), tra cui Terminal Container Ravenna, le Case di Spedizione Olympia di Navigazione, Sagem/S.F.A.C.S e DCS TRAMACO, e Promos Italia, Agenzia per l'internazionalizzazione delle imprese di cui è socia fondatrice la Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, nell'ambito della collaborazione recentemente avviata per azioni di promozione congiunta sui mercati esteri.



# SetteSere Qui

Ravenna

LAVORI | L' 8 maggio partono i cantieri per la messa in sicurezza. Non mancano le polemiche

## Ponte mobile chiuso un mese, indispensabile la manutenzione

ELENA NENCINI

Elena Nencini Sono oltre 20.000 i veicoli, tra leggeri e pesanti, che transitano in media ogni giorno sul ponte mobile sul canale Candiano che resterà chiuso, per interventi di manutenzione dall'8 maggio all'8 giugno (anche se si farà tutto il possibile perché possa riaprire in tempo per il ponte della Festa della Repubblica), lavori che sono stati preceduti da altri piccoli interventi che alla fine del mese di aprile hanno portato alla chiusura del ponte per un giorno.

I tecnici dell'**Autorità Portuale** di Ravenna spiegano che «l'esigenza di questa manutenzione straordinaria è legata al fatto che il ponte ha più di 10 anni di esercizio sulle spalle e quindi si sono resi necessari per il normale funzionamento e l'usura del piano viario. Tale piano è in una resina speciale che ha bisogno di essere stesa a determinate temperature, né troppo alte né troppo basse e per questo la necessità di eseguire tale intervento in questo periodo dell'anno».

Con l'occasione della manutenzione straordinaria naturalmente saranno fatti anche altri lavori, continuano dall'**Autorità Portuale**: «ne approfittiamo per controllare gli impianti oleodinamici, che noi utilizziamo per apertura e chiusura ponte, per rifare le tubazioni che portano olio in pressione, circuito olio, pompe, manicotti ed altre parti meccaniche, oltre alla manutenzione degli impianti, dei pistoni, degli stralli».

A lavorare ci saranno tre imprese, tra appaltatori e subappaltatori, nei momenti di punta circa 10 persone in contemporanea.

Un ponte che è sempre tenuto sotto controllo con ispezioni settimanali, mensili e trimestrali a seconda delle varie componenti.

Le strutture sono controllate mensilmente, mentre settimanalmente viene fatto il check in dell'impianto elettrico, semaforico, oleodinamico e per il ciclo di comando e controllo (software) del ponte stesso.

L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico centro settentrionale** assicura che «si farà tutto il possibile per finire i lavori prima del 2 giugno, permettendo in questo modo la riapertura in concomitanza con la Festa della Repubblica».



# SetteSere Qui

Ravenna

## IMPRESE | Cantieri porto, dalla Capitaneria ok ai 10,5 metri di pescaggio

L'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centro-settentrionale ha ultimato i lavori necessari per ripristinare i fondali nella quasi totalità del bacino portuale a -11,50 metri di profondità. La Capitaneria di Porto ha potuto quindi emettere la relativa Ordinanza che consente la navigazione a navi con pescaggio effettivo di -10,50 metri. «Si tratta di un risultato importante ottenuto con un lavoro difficile che ha impegnato a lungo i tecnici dell'Autorità Portuale ma ci ha consentito finalmente di restituire al porto la piena operatività in attesa dei prossimi ben più significativi traguardi a -12,50, in una prima fase e subito dopo a -14,50 metri di profondità, che risolverà definitivamente qualsiasi problema di operatività del porto» ha dichiarato **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna. «Con l'emanazione dell'Ordinanza della Capitaneria di porto, che modifica il regolamento ormeggi e stabilisce nuovi pescaggi all'interno del canale portuale di Ravenna e nelle aree di ormeggio delle navi presso i terminal a -10.50 metri - ha spiegato il direttore marittimo dell'EmiliaRomagna e Comandante del Compartimento Marittimo di Ravenna, Capitano di Vascello (Cp) Francesco Cimmino - si compie il primo e significativo passo in avanti per aumentare progressivamente la capacità competitiva dello scalo marittimo, per raggiungere gli obiettivi di piena operatività, grazie alla piena sinergia fra Autorità Marittima e Autorità di Sistema Portuale».

# SetteSere Qui

Ravenna

## IMPRESE | Cooperativa portuale, dal ministero ok all'aumento di 20 soci

A meno di un mese dalla richiesta formulata dall'Autorità Portuale di **Ravenna**, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'aumento di organico della Cooperativa Portuale di **Ravenna**, unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo, che può ora passare dagli attuali 400 soci a 420 soci (+5%). Tale variazione di pianta organica era stata ritenuta necessaria poiché in più occasioni la comunità portuale aveva manifestato l'unanime convincimento che tutte le iniziative in corso nel **porto di Ravenna** (lavori dell'Hub Portuale con graduale aumenti dei pescaggi e rifacimento di tutte le banchine, nuova stazione crociere, realizzazione impianto trattamento fanghi, sviluppo delle aree logistiche ecc.), destinate a consolidare i traffici attuali, portando ricadute positive già nel breve periodo, richiederanno un maggiore impiego dei servizi svolti dalla Cooperativa Portuale.

Il presidente Marcegaglia **Ravenna** ha illustrato la storia del Gruppo e le linee che, nel corso del tempo si sono seguite per assicurarne lo sviluppo, anche in tempi difficili, focalizzando gli interventi sulla Romagna, su **Ravenna** (considerato territorio interessante dal punto di vista logistico, per la presenza del **porto**), ma anche in Italia e nel resto del mondo.

## Il porto di Ravenna presente alla 40esima edizione di Macfrut

Evento di riferimento per i professionisti del settore ortofrutticolo in Italia e all'estero è il luogo dove si incontrano gli operatori e buyers di tutta la filiera **Ravenna** - Inaugurato alla Fiera di Rimini alla presenza del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida, l'edizione numero 40 di Macfrut, Erano presenti, oltre a Renzo Piraccini Presidente Macfrut, Ettore Prandini Presidente Nazionale Coldiretti, Cristiano Fini Presidente Nazionale CIA Agricoltori Italiani, Massimiliano Giansanti Presidente Nazionale Confagricoltura, anche Matteo Zoppas Presidente di Agenzia ICE e il Sottosegretario agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale Maria Tripodi. Macfrut 2023, evento di riferimento per i professionisti del settore ortofrutticolo in Italia e all'estero è il luogo dove si incontrano gli operatori e buyers di tutta la filiera, comparto strategico del made in Italy agroalimentare che rappresenta un quarto della produzione agricola nazionale (1,2 milioni di ettari coltivati) e coinvolgere 300 mila aziende. Nel 2022 l'Italia ha prodotto circa 25 milioni di tonnellate di prodotti ortofrutticoli per un valore della produzione ortofrutticola di circa 15 miliardi di euro e le esportazioni nel 2022 hanno superato i 10 miliardi di euro L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale - **Porto di Ravenna** è nuovamente presente alla Fiera di Rimini, allo stand n. 033 Padiglione B1, insieme a diversi operatori del **Porto di Ravenna** (vedi FOTO), tra cui Terminal Container **Ravenna**, le Case di Spedizione Olympia di Navigazione, Sagem/S.F.A.C.S e DCS TRAMACO, e Promos Italia, Agenzia per l'internazionalizzazione delle imprese di cui è socia fondatrice la Camera di commercio di Ferrara e **Ravenna**, nell'ambito della collaborazione recentemente avviata per azioni di promozione congiunta sui mercati esteri.



## Gabbie galleggianti: il Tar boccia il ricorso di Enel e Civita Ittica

CIVITAVECCHIA - «Il primo atto al Tar del Lazio si conclude con il rigetto del ricorso di Civita Ittica ed Enel finalizzato a rimuovere il diniego espresso dal comitato di gestione di Adsp alla realizzazione di una nuova opera (banchina nel porticciolo in concessione ad Enel) essenziale per la realizzazione dell'impianto di itticoltura». La conferma della decisione del Tar del Lazio arriva dall'assessore all'Ambiente Manuel Magliani che evidenzia l'ottimo lavoro dell'avvocatura dell'Authority e del Pincio. «Prosegue la ferma opposizione ad un progetto che non è in linea con la sostenibilità ambientale» ha infatti ribadito il vice sindaco, ricostruendo la vicenda e ricordando come Enel e Civita Ittica siano partiti, di fatto, da un semplice progetto per l'utilizzo del porticciolo con opere modeste e nessuna modifica sostanziale, per arrivare invece «ad una riconversione totale, rispetto anche a quanto esplicitato in Conferenza dei servizi in Regione. A questo si è aggiunto nel tempo anche un diniego all'autorizzazione all'esercizio arrivata dopo una capillare attività istruttoria della Capitaneria di Porto - ha aggiunto Magliani - per ragioni di sicurezza. Siamo disponibili a valutare ipotesi di riconversione del sito, ma non attraverso attività inquinanti ed impattanti. Le gabbie a mare, l'impianto offshore non lo vogliamo e continueremo a contrastarlo. Nel frattempo, insieme ai consiglieri D'Amico e La Rosa stiamo portando avanti un'interlocuzione con Enel per realizzare attività alternative, che siano compatibili e sostenibili, garantendo prospettive per chi lavora attualmente nell'impianto e per uno sviluppo futuro - ma ad impatto zero». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Maggioranza in cerca di una quadra

CIVITAVECCHIA - Un ultimo anno di governo piuttosto burrascoso per l'attuale amministrazione comunale. La squadra guidata dal sindaco Ernesto Tedesco sembra continuare infatti a navigare a vista, anche in quello che sarebbe dovuto essere l'anno della raccolta di quanto seminato nei primi quattro anni. L'anno dei risultati e dei traguardi raggiunti. Un anno in discesa. E invece si cammina sempre sul filo, come equilibristi. Il rinvio a domani dell'approvazione del rendiconto di gestione 2022 rappresenta proprio questo. Un continuo cercare di riassetarsi, di trovare una quadra. Riuscirà la maggioranza a ritrovarsi compatta e coesa domani alle 9 all'aula Pucci? Difficile a dirsi. Ad oggi non sembra ci siano le condizioni. I quattro "aventiniani" Emanuela Mari, Raffaele Cacciapuoti, Matteo Iacomelli e Daniele Perello sono lì, da una parte. In attesa. Le richieste sono state fatte, portate sul tavolo del primo cittadino. Il Sindaco sta valutando. Gli altri osservano ed intervengono. Al centro le sorti della città. Attendono anche loro. Stavolta tutto sembra ruotare attorno al consigliere misto Daniele Perello che, secondo "radio Pincio" aspirerebbe oggi ad un assessorato. Magari quello ai Lavori Pubblici che fino a ieri vedeva in pole position Iacomelli e che oggi è ancora tenuto da Roberto D'Ottavio. A pesare sulla scelta di non presentarsi alla Pucci martedì, inutile negarlo, l'elezione di Giancarlo Frascarelli a presidente del Consiglio comunale, dopo le dimissioni dall'incarico di Mari. Con Cacciapuoti che avrebbe voluto ricoprire quel ruolo, anche senza avere i numeri, in termini di voti ottenuti alle scorse elezioni. Domani è la prova del 9. Innanzitutto bisognerà fare chiarezza sul numero di consiglieri che serviranno per approvare il rendiconto, con il consiglio che dovrebbe svolgersi in seconda convocazione, dopo il mancato numero legale di martedì. C'è chi sostiene che il quorum, proprio per questo, scende. Ma a quanto pare ci sarebbe una sentenza del TAR di Latina dello scorso dicembre che equipara di fatto l'approvazione del rendiconto di gestione a quello del bilancio di previsione e quindi sarebbe necessaria, anche in questo caso, la maggioranza assoluta. I tredici consiglieri compatti e coesi che fino a ieri non c'erano. Nel frattempo resta in stallo la questione legata a Csp: saranno confermati gli attuali vertici o, nelle manovre di equilibrio, saranno sostituiti con nuovi innesti? Per il 9 maggio è fissata l'assemblea dei soci e finora la municipalizzata sembra essere stata messa in secondo piano. Intanto per questa mattina è in programma un altro consiglio comunale. Dopo la prima ora dedicata a mozioni ed interrogazioni, all'ordine del giorno la votazione del vicepresidente del consiglio comunale, dopo le dimissioni del dem Marco Di Gennaro, il conferimento della cittadinanza onoraria al professor Andrea Riccardi, fondatore della comunità di Sant'Egidio e la presa d'atto degli elaborati progettuali dell'**Autorità di sistema portuale** in attuazione all'accordo procedimentale dell'11 gennaio scorso, riguardanti



Immagine  
non disponibile

## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

l'accordo tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune e l'Authority sul mega progetto di 35milioni di euro su Fiumaretta.

Ansa

Brindisi

## Porto Brindisi, firmato appalto per lavori a Costa Morena

L'intervento ha un costo di circa 815 mila euro. 1 di 1 (ANSA) - BRINDISI, 04 MAG - E' stato firmato oggi il contratto d'appalto per la realizzazione di tre attraversamenti in gomma, utili a mettere in collegamento diretto il piazzale e la banchina all'interno del raccordo ferroviario di Costa Morena nel porto di Brindisi. Lo comunica in una nota l'autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale (Adspmam). Il contratto è stato sottoscritto dal presidente dell'Adspmam, Ugo Patroni Griffi, con i rappresentanti dell'azienda 'Fenix Consorzio Stabile Scarl' che ha vinto la gara indetta dall'ente per l'esecuzione degli "interventi migliorativi e manutentivi presso il raccordo ferroviario di Costa Morena nel porto di Brindisi" che entro il 2 luglio "sarà più funzionale ed efficiente". L'intervento ha un costo di circa 815 mila euro. Tramite la realizzazione dei tre attraversamenti carrabili saranno "migliorate funzionalità e sicurezza nell'utilizzo del piazzale di Costa Morena est", la cui parte più interna ad oggi "risulta isolata rispetto agli accosti di Testata Nord e di banchina Est, per via della presenza della vasca di colmata e del fascio di binari che si sviluppa in senso longitudinale rispetto allo sporgente". "Il trasporto intermodale è l'anello fondamentale nella catena logistica globale, in grado - commenta Patroni Griffi - di aprire le porte ad una connessione più efficiente, sostenibile e resiliente tra i modi di trasporto. Puntiamo a rafforzare il ruolo del porto di Brindisi quale snodo competitivo e strategico nel bacino del Mediterraneo". "Un attento e costruttivo dialogo con gli operatori ci ha consentito - conclude - di individuare i bisogni e le potenzialità del sistema infrastrutturale esistente e di programmare gli interventi per rendere l'infrastruttura ancora più flessibile e integrata". (ANSA).



## Brindisi Report

### Brindisi

---

#### Attraversamenti carrabili a Costa Morena: ecco come cambierà il raccordo ferroviario

L'**Autorità** di **sistema portuale** ha firmato il contratto di appalto con la ditta Fenix Consorzio Stabile Scarl. Saranno migliorate funzionalità e sicurezza nell'utilizzo del piazzale di Costa Morena est. Ascolta questo articolo ora...

BRINDISI - Il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, ha firmato questa mattina il contratto di appalto con la ditta Fenix Consorzio Stabile Scarl. che ha vinto la gara indetta dall'ente per l'esecuzione degli "interventi migliorativi e manutentivi presso il raccordo ferroviario di Costa Morena nel porto di Brindisi". Si tratta di uno snodo che riveste un'importanza strategica e funzionale rilevante per tutte le attività del porto, al servizio sia delle cosiddette "autostrade del mare" e sia della vasta ed operosa zona industriale di Brindisi. Il progetto prevede che nello stesso intervento vengano effettuati lavori sia migliorativi dell'intera infrastruttura, sia manutentivi. Tramite la realizzazione di tre attraversamenti carrabili, adatti al traffico frequente e pesante, distribuiti sul fascio e aventi un'interasse di circa 100m, saranno migliorate funzionalità e sicurezza nell'utilizzo del piazzale di Costa Morena est, la cui parte più interna, allo stato

attuale, risulta isolata rispetto agli accosti di Testata Nord e di banchina Est, per via della presenza della vasca di colmata e del fascio di binari che si sviluppa in senso longitudinale rispetto allo sporgente. Oltre a risolvere altre criticità, peraltro, si eviteranno, anche, quei fenomeni di congestione sulle aree retrostanti delle banchine che spesso si registrano durante le operazioni portuali. Ciascuno dei tre attraversamenti a raso sarà costituito da moduli in gomma, vulcanizzata piena (piastre), collegati tra loro per creare un passaggio di area. Il **sistema** modulare sarà composto da piatti singoli in gomma, uniti mediante elementi di fissaggio e garantirà il passaggio a raso da una parte all'altra dello sporgente di Costa Morena est di mezzi pesanti, fianco delle imponenti gru portuali. Le opere, come detto, saranno anche di carattere manutentivo. Nel progetto, infatti, per garantire costantemente standard di sicurezza adeguati, è prevista la sostituzione delle traverse e dei traversoni in legno ammalorati, in corrispondenza di alcuni deviatori. Inoltre, sarà effettuata una revisione di tutti gli scambi e dei tratti di binario con curve di raggio ridotto. Proprio per via della rilevanza degli interventi progettati, nelle more della sottoscrizione odierna del contratto, lo scorso 30 marzo, in via d'urgenza, sono stati già stati affidati i lavori. "Il trasporto intermodale è l'anello fondamentale nella catena logistica globale, in grado di aprire le porte ad una connessione più efficiente, sostenibile e resiliente tra i modi di trasporto- commenta il presidente di Patroni Griffi. Puntiamo a rafforzare il ruolo del porto di Brindisi quale snodo competitivo e strategico nel bacino del Mediterraneo". "Un attento e costruttivo



## Brindisi Report

### Brindisi

---

dialogo con gli operatori - prosegue Patroni Griffi - ci ha consentito di individuare i bisogni e le potenzialità del **sistema** infrastrutturale esistente e di programmare gli interventi concepiti per rendere l'infrastruttura ancora più flessibile e integrata. Gli studi di settore ci dicono, infatti, che negli ultimi anni abbiamo assistito ad un "disaccoppiamento" (decoupling) tra l'andamento del PIL e il traffico di passeggeri e merci, con quest'ultimo che ha conosciuto una crescita più veloce del PIL, in fase di ripresa. Dobbiamo, pertanto, farci trovare pronti - conclude Patroni Griffi- con una dotazione di infrastrutture e di servizi adeguata per far fronte ai trend macroeconomici in Europa e nel mondo". L'intervento che ha un costo di circa 815 mila euro sarà completato entro il 2 luglio prossimo, ossia 90 giorni dall'avvio dei lavori. L'intero raccordo ferroviario **portuale** di Brindisi, fatta esclusione per i due binari lato sud del fascio di presa e consegna, è in esercizio e su di esso vengono effettuate le operazioni di carico materiali da autocarri su carri ferroviari, per le cui manovre l'Adsp Mam ha rilasciato una concessione di servizi a Mercitalia Spa.

## Messaggero Marittimo

Brindisi

### Porto di Brindisi, a breve un raccordo ferroviario più funzionale

BRINDISI Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, ha firmato il contratto di appalto con la ditta Fenix Consorzio Stabile S.C.A.R.L. che ha vinto la gara indetta dall'Ente per l'esecuzione degli interventi migliorativi e manutentivi presso il raccordo ferroviario di Costa Morena nel porto di Brindisi. Si tratta di uno snodo che riveste un'importanza strategica e funzionale rilevante per tutte le attività del porto, al servizio sia delle cosiddette autostrade del mare e sia della vasta ed operosa zona industriale di Brindisi. Il progetto prevede che nello stesso intervento vengano effettuati lavori sia migliorativi dell'intera infrastruttura, sia manutentivi. Tramite la realizzazione di tre attraversamenti carrabili, adatti al traffico frequente e pesante, distribuiti sul fascio e aventi un interasse di circa 100m, saranno migliorate funzionalità e sicurezza nell'utilizzo del piazzale di Costa Morena est, la cui parte più interna, allo stato attuale, risulta isolata rispetto agli accosti di Testata Nord e di banchina Est, per via della presenza della vasca di colmata e del fascio di binari che si sviluppa in senso longitudinale rispetto allo sporgente. Oltre a risolvere altre criticità, peraltro, si eviteranno, anche, quei fenomeni di congestione sulle aree retrostanti delle banchine che spesso si registrano durante le operazioni portuali. Ciascuno dei tre attraversamenti a raso sarà costituito da moduli in gomma, vulcanizzata piena (piastre), collegati tra loro per creare un passaggio di area. Il sistema modulare sarà composto da piatti singoli in gomma, uniti mediante elementi di fissaggio e garantirà il passaggio a raso da una parte all'altra dello sporgente di Costa Morena est di mezzi pesanti, financo delle imponenti gru portuali. Le opere, come detto, saranno anche di carattere manutentivo. Nel progetto, infatti, per garantire costantemente standard di sicurezza adeguati, è prevista la sostituzione delle traverse e dei traversoni in legno ammalorati, in corrispondenza di alcuni deviatori. Inoltre, sarà effettuata una revisione di tutti gli scambi e dei tratti di binario con curve di raggio ridotto. Proprio per via della rilevanza degli interventi progettati, nelle more della sottoscrizione del contratto, lo scorso 30 marzo, in via d'urgenza, sono stati già stati affidati i lavori. Il trasporto intermodale è l'anello fondamentale nella catena logistica globale, in grado di aprire le porte ad una connessione più efficiente, sostenibile e resiliente tra i modi di trasporto- commenta il presidente di Patroni Griffi. Puntiamo a rafforzare il ruolo del porto di Brindisi quale snodo competitivo e strategico nel bacino del Mediterraneo. Un attento e costruttivo dialogo con gli operatori ci ha consentito di individuare i bisogni e le potenzialità del sistema infrastrutturale esistente e di programmare gli interventi concepiti per rendere l'infrastruttura ancora più flessibile e integrata. Gli studi di settore ci dicono, infatti, che negli ultimi anni abbiamo assistito ad un disaccoppiamento



## Messaggero Marittimo

### Brindisi

---

(decoupling) tra l'andamento del PIL e il traffico di passeggeri e merci, con quest'ultimo che ha conosciuto una crescita più veloce del PIL, in fase di ripresa. Dobbiamo, pertanto, farci trovare pronti conclude Patroni Griffi- con una dotazione di infrastrutture e di servizi adeguata per far fronte ai trend macroeconomici in Europa e nel mondo. L'intervento che ha un costo di circa 815 mila euro sarà completato entro il 2 luglio prossimo, ossia 90 giorni dall'avvio dei lavori. L'intero raccordo ferroviario portuale di Brindisi, fatta esclusione per i due binari lato sud del fascio di presa e consegna, è in esercizio e su di esso vengono effettuate le operazioni di carico materiali da autocarri su carri ferroviari, per le cui manovre l'AdSP MAM ha rilasciato una concessione di servizi a Mercitalia S.p.A..

## Ship Mag

Brindisi

### Porto di Brindisi: il raccordo ferroviario di Costa Morena cambia look

Prevista la realizzazione di tre attraversamenti in gomma, per mettere in collegamento diretto il piazzale e la banchina Brindisi - Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM), **Ugo Patroni Griffi**, ha firmato questa mattina il contratto di appalto con la ditta Fenix Consorzio Stabile S.C.A.R.L. che ha vinto la gara indetta dall'Ente per l'esecuzione degli "interventi migliorativi e manutentivi presso il raccordo ferroviario di Costa Morena nel porto di Brindisi ". Si tratta di uno snodo che riveste un'importanza strategica e funzionale rilevante per tutte le attività del porto, al servizio sia delle cosiddette "autostrade del **mare**" e sia della vasta ed operosa zona industriale di Brindisi. Il progetto prevede che nello stesso intervento vengano effettuati lavori sia migliorativi dell'intera infrastruttura, sia manutentivi. Tramite la realizzazione di tre attraversamenti carrabili, adatti al traffico frequente e pesante, distribuiti sul fascio e aventi un interasse di circa 100m, saranno migliorate funzionalità e sicurezza nell'utilizzo del piazzale di Costa Morena est, la cui parte più interna, allo stato attuale, risulta isolata rispetto agli accosti di Testata Nord e di banchina Est, per via della presenza della vasca di colmata e del fascio di binari che si sviluppa in senso longitudinale rispetto allo sporgente. Oltre a risolvere altre criticità, peraltro, si eviteranno, anche, quei fenomeni di congestione sulle aree retrostanti delle banchine che spesso si registrano durante le operazioni portuali. Ciascuno dei tre attraversamenti a raso sarà costituito da moduli in gomma, vulcanizzata piena (piastre), collegati tra loro per creare un passaggio di area. Il **sistema** modulare sarà composto da piatti singoli in gomma, uniti mediante elementi di fissaggio e garantirà il passaggio a raso da una parte all'altra dello sporgente di Costa Morena est di mezzi pesanti, financo delle imponenti gru portuali. Le opere, come detto, saranno anche di carattere manutentivo. Nel progetto, infatti, per garantire costantemente standard di sicurezza adeguati, è prevista la sostituzione delle traverse e dei traversoni in legno ammalorati, in corrispondenza di alcuni deviatoi. Inoltre, sarà effettuata una revisione di tutti gli scambi e dei tratti di binario con curve di raggio ridotto. Proprio per via della rilevanza degli interventi progettati, nelle more della sottoscrizione odierna del contratto, lo scorso 30 marzo, in via d'urgenza, sono stati già stati affidati i lavori. "Il trasporto intermodale è l'anello fondamentale nella catena logistica globale, in grado di aprire le porte ad una connessione più efficiente, sostenibile e resiliente tra i modi di trasporto- commenta il presidente di Patroni Griffi. Puntiamo a rafforzare il ruolo del porto di Brindisi quale snodo competitivo e strategico nel bacino del Mediterraneo. Un attento e costruttivo dialogo con gli operatori ci ha consentito di individuare i bisogni e le potenzialità del **sistema**



## Ship Mag

### Brindisi

---

infrastrutturale esistente e di programmare gli interventi concepiti per rendere l'infrastruttura ancora più flessibile e integrata. Gli studi di settore dicono, infatti, che negli ultimi anni abbiamo assistito ad un "disaccoppiamento" (decoupling) tra l'andamento del PIL e il traffico di passeggeri e merci, con quest'ultimo che ha conosciuto una crescita più veloce del PIL, in fase di ripresa. Dobbiamo, pertanto, farci trovare pronti - conclude Patroni Griffi - con una dotazione di infrastrutture e di servizi adeguata per far fronte ai trend macroeconomici in Europa e nel mondo". L'intervento che ha un costo di circa 815 mila euro sarà completato entro il 2 luglio prossimo, ossia 90 giorni dall'avvio dei lavori. L'intero raccordo ferroviario portuale di Brindisi, fatta esclusione per i due binari lato sud del fascio di presa e consegna, è in esercizio e su di esso vengono effettuate le operazioni di carico materiali da autocarri su carri ferroviari, per le cui manovre l'AdSP MAM ha rilasciato una concessione di servizi a Mercitalia S.p.A..

## Shipping Italy

### Brindisi

---

#### A Brindisi firmato l'appalto per gli interventi presso il raccordo ferroviario di Costa Morena

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha reso noto che il suo presidente, Ugo Patroni Griffi, ha firmato il contratto di appalto con la ditta Fenix Consorzio Stabile S.C.A.R.L. che ha vinto la gara indetta dall'ente per l'esecuzione degli "interventi migliorativi e manutentivi presso il raccordo ferroviario di Costa Morena nel porto di Brindisi". Si tratta di uno snodo strategico per tutte le attività del porto, al servizio sia delle cosiddette autostrade del mare sia della vasta zona industriale di Brindisi. Il progetto prevede che nello stesso intervento vengano effettuati lavori sia di miglioramento che di manutenzione dell'intera infrastruttura. Tramite la realizzazione di tre attraversamenti carrabili, adatti al traffico frequente e pesante, distribuiti sul fascio e aventi un interasse di circa 100 metri, saranno migliorate funzionalità e sicurezza nell'utilizzo del piazzale di Costa Morena est, la cui parte più interna, allo stato attuale, risulta isolata rispetto agli accosti di Testata Nord e di banchina Est, per via della presenza della vasca di colmata e del fascio di binari che si sviluppa in senso longitudinale rispetto allo sporgente. Ciascuno dei tre attraversamenti - si legge nella nota - sarà costituito da moduli in gomma, vulcanizzata piena (piastre), collegati tra loro per creare un passaggio di area. Il sistema modulare sarà composto da piatti singoli in gomma, uniti mediante elementi di fissaggio e garantirà il passaggio a raso da una parte all'altra dello sporgente di Costa Morena est di mezzi pesanti, financo delle imponenti gru portuali. Nel progetto inoltre, trattandosi di una struttura manutentiva, è prevista la sostituzione delle traverse e dei traversoni in legno ammalorati, in corrispondenza di alcuni deviatori. L'intervento che ha un costo di circa 815 mila euro sarà completato entro il 2 luglio prossimo, ossia 90 giorni dall'avvio dei lavori. "Il trasporto intermodale è l'anello fondamentale nella catena logistica globale, in grado di aprire le porte a una connessione più efficiente, sostenibile e resiliente tra i modi di trasporto" è il commento del presidente Patroni Griffi, che punta a "rafforzare il ruolo del porto di Brindisi quale snodo competitivo e strategico nel bacino del Mediterraneo". G.M.



## Ship Mag

Cagliari

---

### Maiden call di AIDAcosma nel porto di Cagliari: da maggio a ottobre farà scalo 14 volte

A bordo ci sono 4.989 ospiti, di cui circa 4.300 sono scesi a terra per visitare la città e i suoi dintorni. Sardegna - Cagliari Cruise Port ha accolto AIDAcosma, nuova nave della compagnia tedesca AIDA, nel suo scalo inaugurale nel porto sardo. Alimentata a GNL, la nave può ospitare fino a 5.400 passeggeri in 2.732 cabine e l'offerta di bordo si caratterizza per 17 ristoranti, 15 piscine e un'area termale di 3.545 mq. Da maggio a ottobre, per un totale di 14 volte, AIDAcosma farà scalo a Cagliari nell'ambito di diversi itinerari nel Mediterraneo Occidentale. "Cagliari si conferma, anche per quest'anno, una meta attrattiva per il mercato nordeuropeo. Gli ospiti tedeschi mostrano un crescente interesse per il capoluogo sardo, che offre loro la possibilità di godersi la giornata tra escursioni in autobus, a piedi e in bicicletta. A bordo ci sono 4.989 ospiti, di cui circa 4.300 sono scesi a terra per visitare la città e i suoi dintorni." - afferma Raffaella Del Prete, General Manager di Cagliari Cruise Port. Per celebrare l'evento il Comandante ha invitato Cagliari Cruise Port e le autorità locali a salire a bordo per la cerimonia di scambio crest. Dalla fine del 2016, Cagliari Cruise Port è parte di Global Ports Holding (GPH), il più grande operatore indipendente di terminal crociere al mondo, con una presenza consolidata nelle regioni dei Caraibi, del Mediterraneo e dell'Asia-Pacifico, ivi comprese alcune ampie realtà commerciali in Montenegro. Con una piattaforma integrata di porti crocieristici al servizio di navi da crociera, traghetti, yacht e megayacht, GPH gestisce 27 terminal in 14 Paesi e continua a crescere costantemente, fornendo servizi a oltre 15 milioni di passeggeri e raggiungendo una quota di mercato del 29% nel Mediterraneo ogni anno.



## AdSp dello Stretto, protocollo d'intesa per gli appalti pubblici con la Guardia di Finanza

MESSINA Presso la Caserma Stefano Cotugno, sede del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, il Comandante Provinciale, Col. t. SFP Gerardo Mastrodomenico ed il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Mario Mega, hanno siglato un importante Protocollo d'intesa in materia di contrattualistica pubblica. Il documento, che avrà la durata di ventiquattro mesi, definisce la reciproca collaborazione per rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici, connessi alle procedure in materia di appalti, con particolare riferimento alle risorse europee e nazionali correlate al PNRR e con l'obiettivo di intercettare possibili violazioni in tema di spesa pubblica e buon andamento della pubblica amministrazione. Nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali ed in attuazione del quadro normativo vigente, le Parti si impegnano ad uno scambio di informazioni ed analisi di contesto, utili ad individuare situazioni di irregolarità nel settore degli appalti pubblici, nonché a contrastare possibili illeciti in materia di corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione. A tal riguardo, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, nel novero delle misure volte ad assicurare la trasparenza dell'Ente ed il rispetto delle norme in materia di anticorruzione e di contrattualistica pubblica, si impegna a segnalare al Comando Provinciale della Guardia di Finanza dati, notizie ed informazioni qualificate da elementi sintomatici di comportamenti fraudolenti o comunque situazioni di irregolarità sotto il profilo economico finanziario, meritevoli di approfondimento. Il Corpo della Guardia di Finanza, quale unica forza di Polizia ad ordinamento militare con competenza generale in materia di sicurezza economico finanziaria, potrà approfondire le segnalazioni ed elaborare i dati e le notizie forniti dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, esercitando gli specialistici compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di spesa pubblica e di uscite dal Bilancio del predetto Ente. La proficua collaborazione tra **AdSP** e Guardia di Finanza si propone, quindi, di assicurare trasparenza e legalità ad ogni livello, così prevenendo ogni tipo di illecita ingerenza, viepiù criminale, nel tessuto economico e amministrativo di tutto il territorio provinciale. Nel medesimo ambito, senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica, è altresì prevista la possibilità di organizzare e promuovere incontri e corsi a favore del rispettivo personale, compatibilmente con i piani formativi approvati da entrambe le Istituzioni. L'odierna sottoscrizione del protocollo d'intesa conferma l'impegno delle Fiamme Gialle e dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto nell'utilizzo trasparente ed efficiente delle risorse e nel contrasto di tutte le situazioni patologiche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, così cercando di intercettare, sin da subito, odiose condotte corruttive o di turbata libertà degli incanti, a discapito delle comunità peloritane e dell'imprenditoria sana



## Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

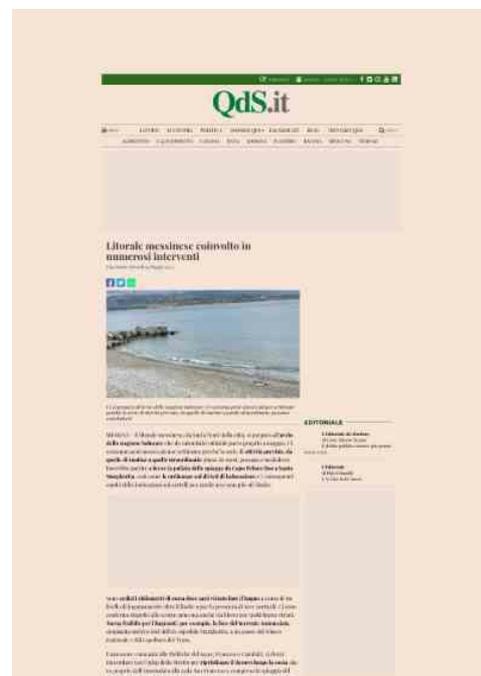
---

del nostro territorio.

## Litorale messinese coinvolto in numerosi interventi

Ci si prepara all'avvio della stagione balneare: ci vorranno però ancora alcune settimane perché la serie di attività previste, da quelle di routine a quelle straordinarie, possano concludersi MESSINA - Il litorale messinese, da Sud a Nord della città, si prepara all' avvio della stagione balneare che da calendario ufficiale parte proprio a maggio. Ci vorranno però ancora alcune settimane perché la serie di attività previste, da quelle di routine a quelle straordinarie attese da mesi, possano concludersi. Dovrebbe partire a breve la pulizia delle spiagge da Capo Peloro fino a Santa Margherita , così come le ordinanze sui divieti di balneazione e i conseguenti cambi delle indicazioni sui cartelli per quelle aree non più off-limits. Sono sedici i chilometri di costa dove sarà vietato fare il bagno a causa di un livello di inquinamento oltre il limite o per la presenza di aree portuali. Ci sono conferme rispetto allo scorso anno ma anche via libera per tratti finora vietati. Torna fruibile per i bagnanti, per esempio, la foce del torrente Annunziata , cinquanta metri a Sud dell'ex ospedale Margherita, a un passo dal Museo regionale e dal capolinea del Tram. L'assessore comunale alle Politiche del mare, Francesco Caminiti, si

dovrà ricordare con l'Adsp dello Stretto per ripristinare il decoro lungo la costa che va proprio dall'Annunziata alla rada San Francesco, compresa la spiaggia del Ringo, in condizioni di degrado e utilizzata come ricovero per le barche e che dovrà adesso essere liberata per i bagnanti. Ma gli interventi più attesi forse sono quelli che partiranno nei prossimi giorni e che riguardano la messa in sicurezza del litorale da Torre Faro all'Annunziata e da Minissale a Zafferia , con una priorità che sarà data al ripristino delle barriere che si trovano di fronte alle aree di sosta del lungomare della zona Nord di contrada Paradiso, Pace e Sant'Agata chiusi da quasi un anno. I lavori per la fruibilità dei parcheggi dovrebbero essere completati entro metà giugno. Sono oltre venti chilometri di costa sui quali verranno avviati interventi di manutenzione, con il ripristino di quanto già esistente, barriere e pennelli. I lavori sono stati aggiudicati in tempi record, ha sottolineato il commissario di Governo per il contrasto del Dissesto idrogeologico Maurizio Croce, che insieme al sindaco Federico Basile, all'assessore Caminiti e al direttore Salvo Puccio era presente alla consegna formale dei lavori alla Chiofalo costruzioni e De Cesaris Spa: "Per non dover passare dalla Valutazione d'impatto ambientale che avrebbe allungato i tempi sono stati affidati solo lavori di manutenzione, ecco perché non si realizzeranno nuove opere e si interverrà su ciò che c'è, che per vent'anni ha funzionato, posizionato a salvaguardia della spiaggia e che adesso presenta criticità per l'usura del tempo". L'importo a base di gara è di circa due milioni e mezzo di euro e fa parte di un finanziamento del ministero della Transizione ecologica di oltre tre milioni e mezzo di euro. Si parte quindi dal lungomare Paradiso e Pace per consentire



la riapertura dei parcheggi e il ripristino dello spazio per le auto, fondamentale con l'avvio della stagione balneare. I parcheggi sono stati chiusi a ottobre 2022 e interdetti per questione di sicurezza. Le aree infatti, prolungamento verso il mare della via Consolare Pompea, erano in parte crollate dopo le mareggiate che per anni hanno eroso quella parte di costa. Spazio che, malgrado gli evidenti segni di cedimento, si è comunque continuato a utilizzare da residenti commercianti e bagnanti d'estate, perché l'unico disponibile lungo quella parte di litoranea. Il crollo verificatosi la scorsa estate però, con un'auto finita in spiaggia, ha innescato i provvedimenti di Comune e Città Metropolitana, con la chiusura di tutti i tratti a rischio e i conseguenti disagi per abitanti e commercianti che lamentano un calo di fatturato. Si è lavorato sul progetto per il ripristino in tempi brevi delle aree ma per i residenti è stato un inverno complicato. Il Consiglio della V Municipalità si è fatto portavoce chiedendo risposte certe sui tempi e intanto una riapertura parziale e l'introduzione di un servizio navetta tra l'Annunziata e i villaggi coinvolti . A marzo c'è stata anche una protesta in cui il presidente della Municipalità, Raffaele Verso, parlava della delibera con le richieste del Consiglio di Circoscrizione inviata a Palazzo Zanca che non avrebbe avuto seguito. La risposta è arrivata adesso con l'avvio dei lavori e l'impegno che saranno completati entro giugno. Cardinale Parolin: "Missione di Pace per Ucraina si farà".

## Messina, lotta a illeciti e corruzione in appalti pubblici, intesa Gdf-Autorità portuale

"Una sinergia che si propone di assicurare trasparenza e legalità prevenendo ogni tipo di illecita ingerenza" Protocollo d'intesa in materia di appalti pubblici tra l'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto e il Comando provinciale della Guardia di finanza di Messina. A siglarlo stamani, nelle caserma Stefano Cotugno, sono stati il comandante provinciale delle Fiamme gialle, colonnello Gerardo Mastrodomenico, e il presidente dell'**Autorità**, Mario Mega. Il documento, che avrà la durata di ventiquattro mesi, definisce la reciproca collaborazione per rafforzare "il **sistema** di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici, connessi alle procedure in materia di appalti, con particolare riferimento alle risorse europee e nazionali correlate al Pnrr e con l'obiettivo di intercettare possibili violazioni in tema di spesa pubblica e buon andamento della pubblica amministrazione". Sinergia Nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, Guardia di finanza e **Autorità portuale** si impegnano a uno scambio di informazioni e analisi di contesto, utili a individuare situazioni di irregolarità nel settore degli appalti pubblici, nonché a contrastare possibili illeciti in materia di corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione. L'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto si impegna a segnalare al Comando provinciale della Guardia di finanza "dati, notizie e informazioni qualificate da elementi sintomatici di comportamenti fraudolenti o comunque situazioni di irregolarità sotto il profilo economico finanziario, meritevoli di approfondimento". Trasparenza e legalità Il Corpo della Guardia di finanza potrà approfondire le segnalazioni ed elaborare i dati e le notizie forniti dall'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto, esercitando gli specialistici compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di spesa pubblica e di uscite dal bilancio dell' Ente. "La proficua collaborazione tra Adsp e Guardia di finanza si propone, quindi, di assicurare trasparenza e legalità a ogni livello, così prevenendo ogni tipo di illecita ingerenza, vieppiù criminale, nel tessuto economico e amministrativo di tutto il territorio provinciale - si legge in una nota -. Nel medesimo ambito, senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica, è altresì prevista la possibilità di organizzare e promuovere incontri e corsi a favore del rispettivo personale, compatibilmente con i piani formativi approvati da entrambe le Istituzioni". Protocollo d'intesa "L'odierna sottoscrizione del protocollo d'intesa conferma l'impegno delle Fiamme gialle e dell'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto nell'utilizzo trasparente ed efficiente delle risorse e nel contrasto di tutte le situazioni patologiche nell'ambito della Pubblica Amministrazione - conclude la nota -, così cercando di intercettare, sin da subito, odiose



condotte corruttive o di turbata libertà degli incanti, a discapito delle comunità peloritane e dell'imprenditoria sana del nostro territorio". Pnrr, quali regioni ci guadagnano di più.

## Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### L'AdSP dello Stretto e la GdF di Messina siglano un protocollo di intesa in materia di appalti pubblici

**Presidente Mega:** "Ringrazio la Guardia di Finanza per la collaborazione che ci assicurerà effettuando specifici e mirati controlli" Messina - Questa mattina, presso la Caserma Stefano Cotugno, sede del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, il Comandante Provinciale, Col. t. SFP Gerardo Mastrodomenico ed il **Presidente** dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, dott. Mario **Mega**, hanno siglato un importante Protocollo d'intesa in materia di contrattualistica pubblica. Il documento, che avrà la durata di ventiquattro mesi, definisce la reciproca collaborazione per rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici, connessi alle procedure in materia di appalti, con particolare riferimento alle risorse europee e nazionali correlate al PNRR e con l'obiettivo di intercettare possibili violazioni in tema di spesa pubblica e buon andamento della pubblica amministrazione. Nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali ed in attuazione del quadro normativo vigente, le Parti si impegnano ad uno scambio di informazioni ed analisi di contesto, utili ad individuare situazioni di irregolarità nel settore degli appalti pubblici, nonché a contrastare possibili illeciti in materia di corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione. A tal riguardo, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, nel novero delle misure volte ad assicurare la trasparenza dell'Ente ed il rispetto delle norme in materia di anticorruzione e di contrattualistica pubblica, si impegna a segnalare al Comando Provinciale della Guardia di Finanza dati, notizie ed informazioni qualificate da elementi sintomatici di comportamenti fraudolenti o comunque situazioni di irregolarità sotto il profilo economico finanziario, meritevoli di approfondimento. Il Corpo della Guardia di Finanza, quale unica forza di Polizia ad ordinamento militare con competenza generale in materia di sicurezza economico finanziaria, potrà approfondire le segnalazioni ed elaborare i dati e le notizie forniti dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, esercitando gli specialistici compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di spesa pubblica e di uscite dal Bilancio del predetto Ente. "La proficua collaborazione tra AdSP e Guardia di Finanza si propone, quindi, di assicurare trasparenza e legalità ad ogni livello, così prevenendo ogni tipo di illecita ingerenza, vieppiù criminale, nel tessuto economico e amministrativo di tutto il territorio provinciale. Nel medesimo ambito, senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica, è altresì prevista la possibilità di organizzare e promuovere incontri e corsi a favore del rispettivo personale, compatibilmente con i piani formativi approvati da entrambe le Istituzioni", si legge nella nota stampa. L'odierna sottoscrizione del protocollo d'intesa conferma l'impegno delle Fiamme Gialle e dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto nell'utilizzo trasparente ed efficiente



## Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

delle risorse e nel contrasto di tutte le situazioni patologiche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, così cercando di intercettare, sin da subito, odiose condotte corruttive o di turbata libertà degli incanti, a discapito delle comunità peloritane e dell'imprenditoria sana del nostro territorio. Il **Presidente** dell'AdSP dello Stretto, Paolo **Mega** ha commentato così : "Stiamo passando dalla fase della progettazione a quella della realizzazione di molti degli interventi previsti nel nostro POT, con diversi cantieri che da qui ai prossimi mesi saranno avviati in tutti i porti della AdSP. È molto importante tenere alta l'attenzione su tutto il ciclo degli appalti e sulla conduzione dei cantieri, al fine di assicurare il massimo rispetto della legalità ed evitare qualsiasi tipo di condizionamento. Ringrazio la Guardia di Finanza per la collaborazione che ci assicurerà effettuando specifici e mirati controlli con l'obiettivo di una gestione corretta dei contratti nel massimo rispetto di tutte le normative di settore."; Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, Col. t. SFP Gerardo Mastrodomenico, ha dichiarato: "Ringrazio il Dott. **Mega** per la sensibilità dimostrata rispetto ad un tema di così rilevante impatto per la nostra comunità. È importante che tutti i finanziamenti che arriveranno dalla Comunità Europea vengano spesi e, soprattutto, è altrettanto importante garantire che ogni singolo euro sia speso bene. Al riguardo, la Guardia di Finanza di Messina, in perfetta aderenza alle linee strategiche dettate dall'Autorità di Vertice a livello centrale, assicurerà ogni più ampia collaborazione a tutti gli attori del complesso sistema di governance del Piano, di cui anche il Corpo fa parte quale componente della rete dei referenti antifrode."

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

### Lungomare del Ringo. "La V Municipalità esclusa dal tavolo tecnico"

Lo dichiara il presidente Verso: "In quanto istituzione promotrice della riqualificazione dell'area, il presidente dell'Adsp Mega avrebbe dovuto convocarci" MESSINA - Il futuro del lungomare del Ringo "Biagio Belfiore" e delle aree attorno. Sull'argomento è in programma stamattina un incontro promosso dal presidente dell'Adsp, Autorità di sistema portuale dello Stretto, Mario Mega, che ha convocato i rappresentanti delle istituzioni e delle partecipate. Ma non la V Municipalità, che non ci sta. Sottolinea il presidente Raffaele Verso, in accordo con i consiglieri: "In quanto istituzione cittadina promotrice della riqualificazione dell'area, ci aspettavamo un coinvolgimento in occasione del tavolo tecnico indetto dal presidente dell'Autorità portuale". Aggiunge Verso: "Tavolo tecnico a cui parteciperanno altre istituzioni e dal quale è stata esclusa proprio la V Municipalità, che avrebbe potuto dare il proprio contributo conoscendo bene il territorio. Voglio ricordare le azioni intraprese da questo Consiglio, attraverso atti e note indirizzate a tutti i soggetti coinvolti, al fine di ottenere interventi mirati alla bonifica dell'area e in particolare della spiaggia. E ci auguriamo che l'incontro di oggi possa portare ai risultati sperati nell'interesse della collettività e degli abitanti della nostra Municipalità". Il tavolo tecnico sulle aree del Ringo. Al tavolo, convocato dal presidente Mega, siedono il sindaco Basile, gli assessori Caminiti e Minutoli, l'ingegnere Antonio Cardia (dipartimento del Comune Servizi ambientali, sezione Igiene e Sanità), il comandante Giacomo Cirillo (Capitaneria di porto di Messina, Autorità marittima dello Stretto) e il comandante Giovanni Giardina, responsabile della sezione ambientale della polizia municipale.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

### Messina. Appalti in regola, intesa tra Autorità Portuale e Guardia di Finanza

Redazione | giovedì 04 Maggio 2023 - 11:45 Azioni condivise per contrastare corruzione e illegalità MESSINA - La priorità è la prevenzione negli appalti pubblici. Soprattutto in relazione ai fondi del Pnrr, Piano nazionale per la ripresa e resilienza. **Autorità di sistema portuale** dello Stretto di Messina e Guardia di Finanza siglano un protocollo d'intesa per 24 mesi. "L'obiettivo è uno scambio d'informazioni e analisi per individuare situazioni d'irregolarità negli appalti pubblici e contrastare corruzione e illegalità", ha sottolineato il colonnello Gerardo Mastrodomenico. La firma del protocollo è avvenuta nella caserma "Cotugno" della Gdf, sede del comando provinciale. Per Mario Mega, presidente dell'Adsp, "questo accordo garantisce un controllo non solo preventivo sull'aggiudicazione degli appalti ma anche un monitoraggio sull'andamento e l'esito finale dei lavori. In una fase così importante in termini economici, sappiamo come è cruciale che i tempi e gli impegni siano rispettati". 0 commenti [Lascia un commento.](#)



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

### Lungomare del Ringo, aree per le barche ai lati. Al centro sarà spiaggia libera

Tra pochi giorni Comune e **Autorità portuale** puntelleranno le zone in cui lasciare le imbarcazioni. Lo spazio per i bagnanti sarà ricavato al centro MESSINA - La spiaggia del Ringo tornerà ai cittadini, dopo il sì alla balneazione e la caduta dei divieti che impedivano ai messinesi di poter entrare in acqua, a causa soprattutto degli effetti collaterali dei torrenti. Dopo la bonifica, però, tutto è cambiato e da giugno si potrà tornare a utilizzare anche quel piccolo tratto di spiaggia. Le barche saranno sistemate ai lati. Tra polemiche e dubbi, in tanti si sono chiesti nelle ultime settimane come sarà possibile, visto il grande numero di barche. In mattinata c'è stato un confronto tra l'amministrazione, rappresentata dall'assessore Francesco Caminiti, e il presidente Mario Mega dell'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto, in cui si è parlato proprio di questo aspetto. E il giorno della verità arriverà già a inizio settimana prossima perché tra lunedì e martedì ci sarà un sopralluogo in cui saranno delimitate le aree di "sosta" per le imbarcazioni dei pescatori e private, lasciando al centro della spiaggia lo spazio per i bagnanti. Qualcosa di epocale, nell'immaginario collettivo, e sicuramente non di semplice attuazione vista l'abitudine ormai radicata di lasciare le barche in quel tratto di battigia e anche il numero delle imbarcazioni stesse, che dovranno essere sistemate in modo tale da garantire un rapido accesso al mare, senza dover fare la corsa alla pole position a pochi centimetri dall'acqua. Il confronto è stato in ogni caso proficuo e l'appuntamento decisivo sarà per la prossima settimana. Altri 3 tratti torneranno balneabili. Nel prossimo futuro, inoltre, dovrebbero essere altri 3 i tratti di mare restituiti alla città: cadranno alcune ordinanze di divieto di balneazione dopo i nuovi controlli portati avanti dall'Asp, ma le zone in questione non sono ancora state comunicate in via formale.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

### La Guardia di finanza: "Vigileremo su ogni euro in arrivo dalla Comunità europea" VIDEO

MESSINA - "Il nostro obiettivo? Che tutti i finanziamenti che arriveranno, con il Pnrr e in generale nel settore degli appalti pubblici, vengano spesi e bene. Noi, come Guardia di finanza, vigileremo su ogni euro". Così il colonnello Gerardo Mastrodomenico, comandante provinciale della Gdf di Messina, commenta il protocollo d'intesa sugli appalti pubblici siglato con l'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto. A sua volta, Mario Mega, presidente dell'**Adsp**, ha evidenziato "l'importanza di tenere alta l'attenzione su tutto il **sistema** e la conduzione degli appalti per evitare qualsiasi condizionamento. In sinergia con la Guardia di finanza, in un protocollo per 24 mesi, i controlli saranno mirati". Con Mastrodomenico e Mega, nella caserma "Cotugno" della Gdf, sede del comando provinciale, erano presenti Domenico La Tella, segretario generale dell'**Adsp**, e il tenente colonnello Salvatore Romeo, capo ufficio operazioni della Gdf.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

### "200 milioni di euro per i porti di Messina, Milazzo e Reggio e la stazione di Villa" VIDEO

MESSINA - Mario Mega , presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto, firma il protocollo d'intesa con la Guardia di finanza sugli appalti pubblici e commenta le strategie future. Tra Pnrr e massicci investimenti, questo territorio può cambiare. Evidenzia il presidente dell'Adsp: "Abbiamo avviato un'attività di programmazione e progettazione. Sono interventi per oltre 200 milioni di euro, quasi tutti finanziati o con risorse dello Stato o con fondi dell'Autorità di sistema. Nei prossimi giorni consegneremo i lavori, con la progettazione definitiva, dell'elettrificazione delle banchine nei porti di Messina, Milazzo e Reggio Calabria. Ed è in corso il completamento della banchina Venti luglio a Milazzo. Stiamo pure lavorando sul progetto della nuova stazione marittima passeggeri, con i nuovi ormeggi per i mezzi veloci, a Villa San Giovanni". Aggiunge Mega: "Alcuni lavori entreranno in gara nel 2023 e altri nel 2024. I fondi del Pnrr? Abbiamo chiesto al ministero di utilizzare le risorse non utilizzate per il deposito Gnl, per il mercato del gas. Vorremmo impiegare risorse sempre per la transizione energetica. L'intenzione è quella d'avviare una comunità energetica portuale in modo da condividere i vantaggi dell'energia ricavata dalle fonti rinnovabili. Una condivisione con gli operatori portuali e i cittadini delle aree limitrofe ai nostri porti".



## Crociere: Italia prima nell'Adriatico, 2 milioni di passeggeri

Porto leader sarà invece Corfù, seguito da Venezia e Dubrovnik 1 di 1 (ANSA) - GENOVA, 04 MAG - L'Italia si confermerà per il 2023 la regina del traffico crocieristico nell'Adriatico, con poco più di 2 milioni di passeggeri movimentati, il 46,2% dei 4,5 milioni del totale dell'area. Davanti a Croazia e Grecia che si attesteranno rispettivamente a 1,1 milioni di passeggeri e 624 mila. Sono le stime contenute nell'Adriatic sea tourism report presentato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, in occasione dell'Adriatic Sea forum a Dubrovnik. Numeri che si ribaltano nella classifica dei singoli porti. Lo scalo crocieristico dell'Adriatico che nel 2023 movimenterà il maggior numero di passeggeri, 615 mila, il 16,8% in più rispetto al 2022, è infatti Corfù, davanti a Venezia che, pur essendo in netta ripresa, si fermerà a 550 mila passeggeri movimentati senza considerare il traffico a Chioggia. Al terzo posto Dubrovnik con circa 519 mila passeggeri (+37,6%) seguito da Bari a quota 500 mila (+21,7%). Per quanto riguarda invece i traghetti, al primo posto a fine 2023 si confermerà la Croazia con oltre 9,7 milioni di passeggeri movimentati (+6,2%) sui 19 milioni totali dell'Adriatico, davanti alla Grecia (4,8 milioni, +6,6%) e all'Italia (3,2 milioni, +14,5%). (ANSA).



Immagine  
non disponibile

## Informare

### Focus

## **Bertschi (Hupac): se l'affidabilità dell'infrastruttura ferroviaria e la qualità del trasporto combinato non miglioreranno, il trasporto stradale crescerà ulteriormente**

Lo scorso anno le spedizioni intermodali movimentate dal gruppo elvetico sono calate del -1,8%. Nel 2022 il volume di trasporto combinato strada/ferrovia movimentato dal gruppo Hupac è stato pari a 1.103.693 spedizioni stradali, con un calo del -1,8% sull'anno precedente. L'azienda elvetica ha specificato che lo scorso anno l'andamento del traffico è stato inferiore alle aspettative e sull'attività operativa hanno avuto un impatto negativo le limitazioni di capacità in Germania. In particolare, Hupac ha reso noto che, dopo uno sviluppo vivace nel primo trimestre con elevati tassi di crescita a una cifra, il traffico sulla rete di Hupac è crollato nei mesi di aprile e giugno e ciò è stato causato da varie chiusure delle linee ferroviarie e limitazioni di capacità da ricondurre all'intensa attività cantieristica sul corridoio Reno-Alpi, come la chiusura totale della ferrovia della Valle del Reno nell'aprile 2022. Ciò - ha precisato l'azienda - ha particolarmente penalizzato il segmento di trasporto transalpino attraverso la Svizzera. Successivamente, dopo una breve ripresa nei mesi estivi, i colli di bottiglia della capacità si sono ripetuti e perfino acuiti in autunno e, nei momenti di maggiore tensione, fino al 20% dei treni non ha potuto circolare per motivi operativi. Relativamente ai volumi trasportati sulle principali direttrici, Hupac ha specificato che sul corridoio nord-sud i volumi di traffico sono diminuiti del -2,9% essendo stati pari a 766.574 spedizioni stradali, e il traffico transalpino attraverso la Svizzera è stato particolarmente colpito con un calo del -2,1% avendo totalizzato 584.984 spedizioni. Al contrario, il traffico sul corridoio ferroviario attraverso l'Austria ha mostrato uno sviluppo positivo con un aumento del +9,7% salendo a 43.840 spedizioni. Inoltre, nel 2022 sul corridoio sud-est il traffico è stato di 71.427 spedizioni (+2,9%), sul corridoio nord-est di 54.798 spedizioni (-4,1%) e sul corridoio sud-ovest 31.391 spedizioni (+40,3%). Il traffico marittimo movimentato dall'affiliata ERS Railways, con collegamenti da porti del Mare del Nord, ha subito un calo del -3,0% essendo stato di 179.503 spedizioni. Lo scorso anno il fatturato del gruppo Hupac è ammontato a 668,5 milioni di franchi svizzeri (682 milioni di euro), con una flessione del -2,1% sull'esercizio 2021. L'EBITDA è stato di 63,4 milioni di franchi (-1,8%) e l'utile d'esercizio di 7,6 milioni (-38,8%). In occasione della presentazione odierna del bilancio 2022, il presidente di Hupac, Hans-Jörg Bertschi, ha rilevato che il caro-energia sta mettendo sotto pressione soprattutto le industrie ad alta intensità energetica, come quelle siderurgiche, chimiche e cartarie, e, con la diminuzione di questi trasporti su rotaia, i principali volumi di merci movimentati dal trasporto combinato in Europa si stanno riducendo. Bertschi ha osservato, inoltre, che a partire dallo scorso gennaio in Europa si registrano aumenti dei prezzi del trasporto ferroviario che sono significativamente superiori a quelli del trasporto su strada e, dato che il settore industriale



## Informare

### Focus

---

è in fase di stagnazione o di declino, si stanno liberando notevoli capacità nel trasporto su strada. Di conseguenza si assiste a un significativo spostamento dei trasporti dalla ferrovia alla strada. Ciò - ha spiegato - nella rete di trasporti di Hupac si traduce in un -10/15% per il periodo gennaio-aprile 2023 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a seconda del segmento di trasporto. «La combinazione di fattori negativi come la diminuzione del traffico dovuta alla situazione economica, gli elevati costi ferroviari, il calo delle tariffe di trasporto su strada e l'instabilità cronica della rete ferroviaria - ha evidenziato Bertschi - rappresentano un rischio reale per il trasferimento modale. Infatti, nonostante la significativa diminuzione del volume del trasporto combinato in Europa nel primo trimestre, la qualità e l'affidabilità dell'infrastruttura ferroviaria internazionale non sono migliorate. Ancora troppi treni vengono cancellati o subiscono ritardi di giorni. Se l'affidabilità dell'infrastruttura ferroviaria e la qualità del trasporto combinato non miglioreranno, nei prossimi mesi si prevede un ulteriore ritorno alla strada».

**Messina (Assarmatori): "L'Italia non può fallire l'appuntamento col Pnrr"**

"All'interno del Piano ci sono importanti poste che riguardano proprio la logistica. Fra queste la nuova diga foranea del porto di Genova, ma abbiamo parlato di ferrovia e allora non possiamo dimenticarci che in capo a Rete Ferroviaria Italiana ci sono rilevanti capitoli di spesa" Quale è l'attuale stato di salute, a suo giudizio, del sistema logistico italiano? «Ritengo sia difficile se non impossibile - dice Stefano Messina, presidente di Assarmatori - scattare un'istantanea omogenea di tutto il sistema logistico del Paese. Ci sono aree dove le cose funzionano bene, pur essendo ancora migliorabili, e altre aree dove invece servono grandi investimenti e la conseguente messa a terra di infrastrutture in grado di far compiere un decisivo salto di qualità. Pensiamo ad esempio a Genova, il primo porto italiano, che condensa in sé diversi di questi aspetti: parliamo di un'area a forte vocazione logistica, con alcune eccellenze, ma nella quale sono necessari e non più rinviabili interventi cruciali per far sì che l'intero sistema portuale possa continuare a competere ad alti livelli e far crescere i suoi numeri, sia in termini di merci sia in termini di passeggeri. Penso ad opere che riguardano l'accessibilità nautica del porto stesso, come la nuova diga, perché la logistica parte dalla nave, e a quelle che mirano ad implementare la quota di merce che viaggia su ferrovia, quindi Terzo valico e nodo cittadino».

